

	LICEO STATALE VERONICA GAMBARA LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 – C.F. 80049650171 E-mail bspm020005@istruzione.it - PEC bspm020005@pec.istruzione.it www.liceogambara.edu.it	
---	--	---

ESAMI DI STATO**A.S. 2025/2026****Classe 5^a Sez. B****LICEO MUSICALE E COREUTICO – sez. MUSICALE****DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Art.5 – 2° Comma – D.P.R. 23 LUGLIO 1998 N.323

Il Consiglio di classe

Materie	Docenti
Italiano	Prof. Tommaso Gaglia
Inglese	Prof.ssa Paola Di Paola
Storia	Prof. Michele Maulucci
Filosofia	Prof. Michele Maulucci
Matematica	Prof. Diego Libretti
Fisica	Prof. Diego Libretti
Storia dell'Arte	Prof.ssa Elena Otelli
Teoria, analisi e composizione	Prof. Marco Cortinovis
Storia della musica	Prof.ssa Chiara Bianchi
Tecnologie musicali	Prof. Roberto Di Filippo
Esecuzione e interpretazione	
Strumento: clarinetto	Prof.ssa Mariagrazia Panuccio
Strumento: clarinetto	Prof. Marco Carioli
Strumento: pianoforte	Prof. Paola Magnotti
Strumento: pianoforte	Prof. Antonio Bertoletti
Strumento: tromba	Prof. Aldo Epis
Strumento: violino	Prof. Claudio Azzini
Strumento: flauto	Prof. Enea Luzzani
Strumento: chitarra	Prof.ssa Romina Brentan
Strumento: chitarra	Prof.ssa Piera Dadomo
Lab. di musica d'insieme (referente)	Prof.ssa Marco Carioli
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa Maria Pellizzari Di Meduna
I. R. C.	Prof. Roberto Soldati

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Patrizia Schiffo

1- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	4
A) Storia della Classe.....	4
B) Profilo della Classe.....	4
C) Interventi di recupero.....	5
D) Continuità didattica.....	5
E) Obiettivi generali dell'indirizzo di studi e quadro orario.....	5
F) Obiettivi mediamente raggiunti dalla classe.....	6
G) Criteri di attribuzione dei voti.....	8
H) Attività integrative del curriculum.....	9
I) Supporti utilizzati nell'attività didattica.....	10
L) Didattica C.L.I.L.....	11
M) FSL (Formazione Scuola-Lavoro ex PCTO).....	11
N) Orientamento.....	14
O) Percorsi di Ed. Civica.....	20
2-ATTIVITÀ INTEGRATE.....	24
Nuclei tematici integrati.....	24
3-CREDITI SCOLASTICI.....	24
4-PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME.....	25
Prima e seconda prova scritta.....	25
Colloquio.....	26
5-PERCORSI DISCIPLINARI INDIVIDUALI.....	27
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	29
LINGUA E LETTERATURA INGLESE.....	35
STORIA.....	43
FILOSOFIA.....	47
Matematica.....	50
Fisica.....	52
Storia dell'Arte.....	55
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE.....	59
Tecnologie Musicali.....	62
Storia della Musica.....	64
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	68
IRC.....	70
EDUCAZIONE CIVICA.....	72
Laboratorio di Musica d'Insieme.....	74
Disciplina : Esecuzione e Interpretazione - Pianoforte.....	80
Disciplina : Esecuzione e Interpretazione - Pianoforte.....	83
Disciplina : Esecuzione e Interpretazione - Tromba.....	85
Disciplina: Esecuzione e Interpretazione - Clarinetto.....	87
Disciplina: Esecuzione e Interpretazione - Chitarra.....	90
Disciplina: Esecuzione e Interpretazione- Chitarra.....	92
Disciplina: Esecuzione e Interpretazione- Chitarra.....	94
Disciplina: Esecuzione e Interpretazione- Chitarra.....	96
Disciplina: Esecuzione e Interpretazione- Violino.....	99

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione- Violino.....	102
Disciplina: Esecuzione e Interpretazione- Clarinetto.....	104
Disciplina: Esecuzione e Interpretazione-Clarinetto.....	107
Disciplina: Esecuzione e Interpretazione-Flauto.....	109
Disciplina: Esecuzione e Interpretazione-Flauto.....	113
6- ALLEGATI.....	117
ALLEGATI 1 a,b: TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLA I PROVA.....	117
ALLEGATI 2 a,b: TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA.....	129
ALLEGATI 3a,b: FSL - TRACCIA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SUI FSL - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE FINALE.....	140
ALLEGATI 4 a,b,c: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA.....	144
ALLEGATI 5a,b : GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA.....	149
ALLEGATO 6: MODULO PER LA FORMULAZIONE DEL PARERE DELL'ESPERTO ESTERNO DI STRUMENTO (II PARTE DELLA II PROVA).....	156
ALLEGATO 7: GRIGLIA MINISTERIALE di VALUTAZIONE del COLLOQUIO.....	158

1- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A) Storia della Classe

	ISCRITTI	INSERITI	FEMMINE	MASCHI	RESPINTI	RITIRATI
Classe III	16	-	8	8	-	-
Classe IV	16	-	8	8	2	-
Classe V	14	-	8	6	-	-

I candidati all'esame finale sono: 14.

B) Profilo della Classe

n. totale allievi: 14 - n. femmine: 8 - n. maschi: 6

n. studenti che frequentano la classe quinta per la seconda volta: 0

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 1

n. studenti provenienti da altre scuole: 0

Per quanto concerne eventuali alunni con bisogni educativi speciali o certificazioni si rimanda alla documentazione individuale riservata agli atti della scuola.

La classe 5B LMU si presenta come un gruppo caratterizzato generalmente da un atteggiamento di interesse nei confronti della proposta didattica e generalmente rispettoso verso docenti e compagni : il clima di lavoro è complessivamente sereno e proficuo. Dal punto di vista relazionale, la classe è divisa in gruppetti che nel corso degli anni hanno imparato a collaborare ed a organizzare armonicamente il lavoro scolastico.

La classe si presenta alla fine del percorso del quinquennio con un profilo mediamente buono dal punto di vista del profitto e delle competenze acquisite (disciplinari e trasversali) perché la maggior parte degli alunni dimostra di impegnarsi con interesse e assiduità, sebbene si distinguano, all'interno del gruppo, alcuni casi con risultati più limitati, ma anche alcuni elementi particolarmente meritevoli.

Vi sono alunni dotati di buone capacità che ottengono risultati positivi in tutte o quasi tutte le materie e partecipano molto attivamente al dialogo educativo, altri presentano una situazione di lieve incertezza e minore partecipazione.

Nel corso dell'anno scolastico la frequenza è stata per tutto il gruppo classe regolare.

Lo studio personale a casa non è sempre costante, circostanza dovuta anche ad una capacità organizzativa del lavoro scolastico, domestico e relativo agli impegni musicali, non sempre del tutto adeguata in ogni studente/ssa.

C) Interventi di recupero

Nel corso del triennio gli alunni con carenze hanno frequentato lo sportello di TAC. I recuperi per le altre discipline sono stati svolti in itinere secondo le tempistiche previste dalla programmazione della classe e del regolamento d'Istituto. Gli alunni con carenze allo scrutinio finale hanno potuto frequentare corsi estivi di recupero. Gli esami per alunni con giudizio sospeso si sono sempre effettuati alla fine del mese di agosto (entro il 31/8 di ogni a.s.)

D) Continuità didattica

Durante il triennio, la classe ha registrato le seguenti discontinuità didattiche:

Materie	Docenti
Storia e Filosofia	Un docente nel III e IV anno, nel V anno prof. Michele Maulucci.
Tecnologie Musicali	Un docente nel III e IV anno; nel V anno prof. Di Filippo.
Flauto traverso (per due studenti)	Una docente in terzai, dalla quarta Enea Luzzani
Pianoforte (per uno studente)	Un docente in terza e quarta, in quinta Antonio Bertoletti

E) Obiettivi generali dell'indirizzo di studi e quadro orario

La proposta del Piano degli Studi del Liceo Musicale "Veronica Gambara" si caratterizza come segue.

Caratteristiche del Liceo Musicale

In base alle linee programmatiche e d'indirizzo riportate nel POF, il percorso di studi liceale non mira a fornire un sapere legato a uno specifico settore produttivo e professionale, ma ha come scopo quello di offrire una formazione globale, che permetta la prosecuzione degli studi in diversi ambiti culturali e, nello stesso tempo, favorisca un rapporto creativo e costruttivo con la crescente complessità dei giorni nostri.

Il Liceo musicale, come ogni altro percorso liceale, porta perciò lo studente ad acquisire conoscenze, abilità e competenze sia culturali - nelle diverse aree: linguistiche e comunicative, storico-umanistiche, scientifiche, matematiche e tecnologiche, musicali -, sia metodologiche con l'acquisizione di metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, strumenti di analisi, d'interpretazione e di giudizio.

Il raggiungimento di questi risultati si è basato sulle seguenti pratiche:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- applicazione di metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e artistici
- l'esercizio delle analisi e della discorsività per argomentazione e confronto
- la cura di una modalità espressiva, scritta e orale, corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il percorso del Liceo musicale è volto quindi all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo comprensione del suo ruolo socio-storico e culturale. Guida lo studente ad approfondire conoscenze, abilità e competenze indispensabili per l'acquisizione d'una più ampia consapevolezza dei linguaggi musicali, sia nell'ambito della composizione, sia in quelli interpretativi, esecutivi, che in quelli della rappresentazione e della comunicazione. Il che comporta l'adozione di prospettive di volta in volta culturali, storiche, estetiche, oltre che tecniche e teoriche. Per gli studenti provenienti dai corsi a indirizzo musicale, viene comunque assicurata la continuità dei percorsi formativi.

QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE

1° Biennio		2° Biennio		V anno	
1°		2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
I.R.C. o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Teoria, Analisi e Composizione	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Laboratorio Musica d'insieme	2	2			
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
TOTALE ORE MATTINA	29	29	29	29	27
Esecuzione e Interpretazione	3	3	2	2	2
Laboratorio Musica d'insieme			3	3	3
TOTALE ORE POMERIGGIO	3	3	5	5	5
TOTALE ORE COMPLESSIVO	32	32	34	34	32

* Con elementi di Fisica al primo biennio.

** Biologia - Chimica e Scienze della Terra.

F) Obiettivi mediamente raggiunti dalla classe

Il C.d.C. nella sua azione didattico-educativa ha perseguito obiettivi sia di tipo formativo che cognitivo.

Obiettivi formativi

Sul piano della maturazione della personalità, gli studenti mediamente dimostrano di aver conseguito un apprezzabile livello di consapevolezza della propria identità. Sul piano della formazione sociale, nel corso degli anni la classe ha affinato i propri interessi, mostrando di saper gestire con coerenza e senso di

responsabilità i propri bisogni e di saper trasferire gli apprendimenti scolastici in contesti civili e relazionali più ampi.

Anche nei confronti del territorio hanno mostrato interesse e capacità di interazione con le relative risorse. Come del resto risulta dalle schede dei FSL spesso svolte in seno alle convenzioni attive con le istituzioni musicali cittadine e provinciali più importanti.

Sul piano della formazione sociale, la classe ha conseguito una sensibile integrazione delle sue varie componenti, smussando progressivamente le tensioni, pur non arrivando ad una piena condivisione progettuale e di stile relazionale.

Generalmente positiva la capacità di assunzione di responsabilità e adeguata la consapevolezza circa la complessità delle relazioni sociali e l'opportunità di un'apertura di credito alla comunicazione interculturale.

Competenze specifiche Liceo Musicale

1. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
2. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
4. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
5. Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale
6. Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
7. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
8. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
9. Essere in grado di trasferire le competenze relative ai diversi ambiti musicali acquisite in ambito scolastico in contesti diversi
10. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi
11. Focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale
12. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a

seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

13. Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo
14. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
15. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
16. Saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive
17. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
18. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
19. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca
20. Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica
21. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
22. Utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico

G) Criteri di attribuzione dei voti

Il C.d.C. ha stabilito nella sua programmazione i criteri generali di valutazione e la corrispondenza voti/preparazione, che viene qui sintetizzata.

La valutazione positiva di conoscenze e abilità si esprime con i seguenti voti

- **6** assimilazione degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione ordinata con correttezza terminologico-sintattica.
- **7** assimilazione degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione ordinata e minimamente rielaborata con proprietà terminologico - sintattica e uso del lessico specifico.
- **8** assimilazione e rielaborazione degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione ragionata e organizzata con coerenza, proprietà terminologico - sintattica e uso del lessico specifico.
- **9** rielaborazione, anche con apporti personali, degli elementi noti della disciplina; esposizione ragionata e organizzata con coerenza, proprietà terminologico sintattica e familiarità nell'uso del lessico specifico.
- **10** rielaborazione autonoma e con spunti personali degli elementi noti della disciplina e di eventuali approfondimenti ; esposizione ragionata e organizzata con coerenza, proprietà terminologico sintattica e familiarità nell'uso del lessico specifico. Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La valutazione per i livelli insufficienti si esprime con i seguenti voti:

- **5** assimilazione non completa o superficiale di alcuni elementi fondamentali della disciplina; esposizione ordinata.
- **4** assimilazione lacunosa e frammentaria della maggior parte degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione disordinata e non sempre coerente, con errori terminologico - sintattici .
- **3** assimilazione frammentaria e lacunosa degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione incoerente e disordinata.
- **2** l'assimilazione degli elementi fondamentali della disciplina è tale da fornire sporadici elementi di valutazione; esposizione incoerente e disordinata.
- **1** la prova, se scritta consegnata su foglio bianco, se orale costituita da scena muta.

N.B.: si rimanda ai Percorsi Didattici delle singole discipline l'evidenziazione e precisazione di abilità e competenze che concorrono alla formulazione del giudizio e del voto.

H) Attività integrative del curriculum

La classe ha potuto partecipare alle seguenti iniziative didattico-culturali:

Visite guidate:

- visita alla collezione d'arte contemporanea "Paolo VI", Concesio

Corsi e conferenze:

"Letteratura italiana e tutela del paesaggio: Elena Croce e Giorgio Bassani", a cura del prof. Ottavio Ghidini.

Conferenza on line sui profughi Giuliano-dalmati tenuta dal prof. Spinelli Giovanni.

Conferenza sul rapporto testo / interpretazione della musica antica a cura della prof.ssa Fabiano Giovanna.

Spettacoli teatrali:

- Rappresentazione in lingua inglese di *1984 di George Orwell*, Palketto Stage presso Teatro Gloria di Montichiari

Attività di Orientamento e Stage.

Si veda il punto 1N per le attività di orientamento svolte durante la classe V, redatto a cura del Cdc (referente: prof.ssa Marina Maccabiani).

Viaggi d'istruzione, scambi culturali:

La classe ha effettuato un viaggio d'istruzione a Napoli il III anno, e due viaggi di istruzione a Praga e Dresda durante il IV anno, e a Barcellona durante il V anno, viaggi incentrati su obiettivi relativi all'indirizzo di studio musicale, trasversali relativi al percorso letterario e storico-culturale liceale e linguistici relativi all'uso dell'inglese per comunicare all'estero.

Progetto Erasmus+:

2 alunne hanno preso parte a mobilità brevi all'interno del progetto "Mediazione per l'accoglienza" - Azione KA 120 realizzato in Consorzio con altri 7 istituti dell'Ambito 6, in Spagna nel corso del III anno.

Progetti PTOF:

PROGETTI CARATTERIZZANTI IL LICEO MUSICALE

- All'Opera Ragazzi! (Attività Educational della Scala 2 dicembre 2025 Anna Achmatova di Colasanti / Nori) + altre
- Le Professioni della Musica (conferenza di Antonio Giacometti sull'Opera "Gli uomini visti dall'alto", incontro con Paolo Fresu al Teatro Sociale sulla figura di Miles Davis)
- Saggi e concerti
- Partecipazione al concerto annuale della Associazione Giancarlo Facchinetti 29/11/2025
- Laboratorio di Composizione
- Musica Antica
- Fiabe in Musica
- Gambara in Danza
- Coro di Clarinetti
- Cantori in cattedrale

ALTRI PROGETTI

- *Integrazione alla didattica di Scienze motorie e sportive*: giornata di arrampicata sportiva nel corso del V anno

Certificazioni:

- 1 studentessa ha conseguito la certificazione Cambridge PET (B1) in quarta
- 1 studentessa ha conseguito la certificazione Cambridge FCE (B2) in quarta
- 1 studente ha conseguito la certificazione Cambridge CAE (livello C1) in quinta
- 4 studenti hanno conseguito la certificazione Cambridge FCE (B2) in quinta

La classe ha sostenuto gli esami per la certificazione delle competenze base di I strumento e di Teoria, analisi e composizione alla fine del primo biennio e di II strumento alla fine del secondo biennio, alla presenza di una commissione mista con docenti del Conservatorio Marenzio come da convenzione.

Alla fine del secondo biennio sono state svolte le prove di certificazione interne di TEM e di Storia della musica.

Tra il nostro Liceo e il Conservatorio *Luca Marenzio* è in essere una convenzione sottoscritta anche dalla Provincia di Brescia che prevede, oltre alla presenza di una Commissione tecnico-scientifica con specifico mansionario e alle commissioni valutatrici delle certificazioni per le competenze di strumento e di TAC, l'utilizzo dei locali del Conservatorio stesso per le lezioni delle materie d'indirizzo degli alunni del Triennio, così come la partecipazione ai corsi curricolari e alle masterclass elencate al punto 1H e nella programmazione di FSL.

I) Supporti utilizzati nell'attività didattica

Si rimanda specificamente ai singoli ambiti disciplinari ma, in generale, la classe ha utilizzato nelle lezioni in presenza la Suite Google for Education, la piattaforma GClassroom, le piattaforme delle case editrici, i programmi Word, Excel, Power Point, la navigazione in Internet, le applicazioni 2.0 come Canva e Padlet e Google Sites, software specifici di matematica come Geogebra, la biblioteca scolastica. Sono stati utilizzati altri supporti quali filmati, audio, documentari e videolezioni.

Laboratorio di Tecnologie Musicali:

La classe ha svolto parte delle ore di TAC e di TEM nel laboratorio di Tecnologie musicali, dotato di 26 postazioni fisse con software e hardware specifici, anch'essi utilizzati sia nella didattica curricolare che extra-curricolare.

L)Didattica C.L.I.L.

Il C.d.D., in ottemperanza al D.P.R. 89/2010 e alle Norme Transitorie emanate in data 25/07/2014, ha individuato, nell'ultimo anno di corso, le seguenti materie da impartire in lingua straniera e secondo la metodologia C.L.I.L.:

DOCENTI	DISCIPLINE VEICOLATE	NUMERO di ORE	CONTENUTI DISCIPLINARI
LIBRETTI DIEGO	FISICA	8	FISICA: CIRCUITI ELETTRICI
CORTINOVIS MARCO	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	4	TAC: I LINGUAGGI DEL 900
MARIA PELLIZZARI con supporto dell'assistente linguistico Cassius Westlake	SCIENZE MOTORIE	4	Frisbee

Modalità di verifica:

- Utilizzo della Lingua Veicolare nelle prova di verifica orale;
- La valutazione, in ogni caso, è sempre stata effettuata dal docente titolare della D.N.L.

M) FSL (Formazione Scuola-Lavoro ex PCTO)

Nella tabella allegata al presente documento il quadro delle attività previste per la classe in obbligo di FSL nel triennio 2023/2026.

Quadro complessivo della Formazione Scuola Lavoro (TRIENNIO)
Consiglio della classe QUINTA sez. B ind. Musicale

Progettazione attività FSL

In linea con quanto indicato nel PTOF d'istituto, il Consiglio di classe ha elaborato il progetto complessivo di FSL per la classe. In particolar modo, il tutor FSL: ha inserito e sviluppato le attività FSL in modo coerente ed efficace nella programmazione del Consiglio di Classe; si è accordato con i tutor aziendali per definire i progetti formativi; ha elaborato

il progetto per ciascun alunno o gruppo di alunni; ha monitorato il corretto svolgimento delle attività di FSL; ha verificato, documentato e valutato i livelli di raggiungimento delle competenze trasversali.

Valore formativo e orientativo delle attività

Le attività di FSL realizzate corrispondono ad uno spazio di autonomia e di responsabilizzazione dello studente, che si è misurato con altre realtà al di fuori del territorio rassicurante della scuola.

In particolar modo, con le attività di tirocinio in FSL si è voluto:

- Sviluppare le competenze dell'alunno (indicate nel PECUP) e favorire una riflessione ai fini dell'orientamento;
- Sviluppare le competenze trasversali, qui espresse in termini di performance: saper organizzare il lavoro, gestire le informazioni, gestire le risorse, gestire le relazioni e i comportamenti, gestire i problemi.

Valutazione delle attività

Lo studente, al termine dei tirocini, ha presentato al docente tutor e alla classe una relazione, che prevede la valutazione e la condivisione dell'esperienza e delle competenze acquisite. **Il tutor aziendale** ha osservato costantemente e registrato il grado di puntualità, correttezza, disponibilità, coinvolgimento, dimostrati dall'alunno durante il tirocinio; al termine ha compilato la scheda di valutazione. **Il docente tutor** ha certificato i progressi dell'alunno basandosi sulle indicazioni contenute nella scheda di valutazione e nella relazione finale/presentazione finale dello studente; ha annotato le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite durante il tirocinio. **Il Consiglio di Classe**, sulla base degli elementi a disposizione, ha valutato complessivamente il percorso compiuto dall'alunno, in base ad una griglia di valutazione predisposta dalla scuola. Nel PTOF d'istituto, le attività di FSL concorrono alla valutazione finale del comportamento dell'alunno; viene valutato il comportamento, la motivazione, il grado di collaborazione e il livello di autonomia. È prevista infine la relazione e la restituzione di un'esperienza significativa svolta nella FSL (ex PCTO) in sede di discussione orale durante l'Esame di Stato.

A.S. 2023/2024 - CLASSE TERZA

TIROCINIO CURRICOLARE

Attività di Tirocinio Curricolare svolte solo presso Enti Convenzionati, con un Progetto Formativo Individuale concordato e sottoscritto, secondo il progetto il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.

Segue presentazione sintetica degli ambiti di tirocinio e delle attività svolte.

1. Fondazione Diocesana Santa Cecilia - Cantori in Cattedrale
2. Fondazione Diocesana Santa Cecilia - Seminario di direzione corale (Marzilli)
3. Conservatorio *L. Marenzio* di Brescia - Coro di Clarinetti

ALTRE ATTIVITA' PCTO (a completamento del monte ore totale)

Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità dei PCTO, secondo il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.

Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal consiglio di classe.

1. Formazione alla sicurezza
2. Viaggio d'istruzione: Napoli (Teatro San Carlo - A. Ponchielli La Gioconda - Liuteria Calace - Conservatorio e Biblioteca)
3. A scuola di Jazz

4. Saggi e concerti
5. Erasmus + (Viaggio e accoglienza: Francia)
6. Relazione finale

A.S. 2024/2025 - CLASSE QUARTA

TIROCINIO CURRICOLARE

Attività di Tirocinio Curricolare svolte solo presso Enti Convenzionati, con un Progetto Formativo Individuale concordato e sottoscritto, secondo il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.

Segue presentazione sintetica degli ambiti di tirocinio e delle attività svolte.

- Conservatorio *L. Marenzio* di Brescia - Attività Orientamento Attivo DM 934
- Fondazione Diocesana Santa Cecilia - Cantori in Cattedrale
- Fondazione Diocesana Santa Cecilia - Seminario di direzione corale (Marzilli)
- Conservatorio *L. Marenzio* di Brescia - Coro di Clarinetti
- Big Tree Studio - Tecnologie musicali

ALTRE ATTIVITA' PCTO (a completamento del monte ore totale)

Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità dei PCTO, secondo il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.

Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal consiglio di classe.

23. Viaggio d'istruzione: Monaco
24. A Scuola di jazz
25. Laboratorio di Composizione
26. Saggi e concerti
27. Relazione finale

A.S. 2025/2026 - CLASSE QUINTA

TIROCINIO CURRICOLARE

Attività di Tirocinio Curricolare svolte solo presso Enti Convenzionati, con un Progetto Formativo Individuale concordato e sottoscritto, secondo il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.

Segue presentazione sintetica degli ambiti di tirocinio e delle attività svolte.

- Conservatorio *L. Marenzio* di Brescia - Masterclass
- Conservatorio *L. Marenzio* di Brescia - Coro di Clarinetti
- Fond. Diocesana Santa Cecilia - Cantori in Cattedrale
- Ente Fondazione Santa Cecilia - Projectwork 'Sul Palcoscenico': saggi e concerti

- Ente Fondazione Santa Cecilia - Concerto Facchinetti
- Ente Fondazione Santa Cecilia - Tirocinio Direzione di Coro

ALTRE ATTIVITA' in F.S.L. (a completamento del monte ore totale)

Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità della Formazione Scuola Lavoro, secondo il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.

Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal consiglio di classe.

Elaborato finale per la presentazione all'esame di Maturità.

Brescia, 28/04/2026

Il coordinatore di classe Paola di Paola

Il Tutor di classe per la F.S.L. Marco Carioli

N) Orientamento

Come indicato nel Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e in applicazione delle Linee guida del dicembre 2022, il Liceo "V. Gambara" ha attivato a partire dall'anno scolastico 2023/24 moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

La classe ha fin qui svolto 72,5 ore di attività di Orientamento così suddivise:

Titolo corso/attività	Studenti partecipanti	Ore	Luogo	Competenze
1. Progetti disciplinari e interdisciplinari (UDA orientamento):	Tutta la classe	8	Aula di classe	1. Alfabetica funzionale 5. Personale, Sociale, Imparare ad imparare

<i>Presentazione programmi annuali, del lavoro e delle attività, indicazioni organizzative; revisione dei regolamenti disciplinari; metodo di studio.</i>				
5. Altro: <i>Cooperative learning nella didattica orientativa (matematica e fisica), esercizi a gruppi</i>	Tutta la classe	5	Aula di classe	3. Matematica, Scienze, Tecnologia e Ingegneria 5. Personale, Sociale, Imparare ad imparare
5. Visite guidate e attività specifiche di orientamento: <i>Visita alla biblioteca del Marenzio e mostra su Bazzini</i>	Tutta la classe (2 assenti)	2	Conservatorio Luca Marenzio Brescia	5. Personale, Sociale, Imparare ad imparare 8. Consapevolezza ed espressioni culturali
5. Visite guidate e attività specifiche di orientamento <i>Rappresentazione teatrale in lingua "Nineteen Eighty-four" di Orwell</i>	Tutta la classe	2	Teatro Gloria Montichiari (BS)	2. Multilinguistica 5. Personale, Sociale, Imparare ad imparare 8. Consapevolezza ed espressioni culturali
1. Progetti disciplinari e interdisciplinari (UDA orientamento): <i>Le onde in musica con la chitarra</i>	Tutta la classe	1	Aula di classe	3. Matematica, Scienze, Tecnologia e Ingegneria 8. Consapevolezza ed espressioni culturali
2. Partecipazione a progetti d'indirizzo (commissioni e POF): <i>Professioni della Musica: incontro col compositore A. Giacometti; presentazione di "Gli uomini visti dall'alto".</i>	Tutta la classe	4	Aula Magna di Istituto	5. Personale, Sociale, Imparare ad imparare 6. Cittadinanza 8. Consapevolezza ed espressioni culturali
2. Partecipazione a progetti d'indirizzo (commissioni e POF): <i>All'opera, ragazzi! Prova aperta - Anna A. di S. Colasanti</i>	Tutta la classe	4	Teatro alla Scala Milano	5. Personale, Sociale, Imparare ad imparare 8. Consapevolezza ed espressioni culturali
2. Partecipazione a progetti d'indirizzo (commissioni e POF): <i>Gambara in danza</i>	Tutta la classe	2	Palestra Istituto	5. Personale, Sociale, Imparare ad imparare 6. Cittadinanza 8. Consapevolezza ed espressioni culturali
5. Visite guidate e attività specifiche di orientamento: <i>Viaggio-studio d'indirizzo</i>	Tutta la classe (1 assente)	8	Barcellona	2. Multilinguistica 5. Personale, Sociale, Imparare ad imparare 8. Consapevolezza ed espressioni culturali
1. Progetti disciplinari e interdisciplinari (UDA orientamento):	Tutta la classe	6	Aula di classe	2. Multilinguistica 5. Personale, Sociale, Imparare ad imparare

<i>Class discussion and debate: immigration, Brexit, propaganda and manipulation of information, racism, school system</i>				6. Cittadinanza
5. Visite guidate e attività specifiche di orientamento: <i>Visita alla Collezione d'arte Contemporanea Paolo VI</i>	Tutta la classe	3	Concesio, Museo Paolo VI	5. Personale, Sociale, Imparare ad imparare 8. Consapevolezza ed espressioni culturali
1. Progetti disciplinari e interdisciplinari (UDA orientamento) <i>Simulazione I prova esame di maturità (31/03/2026 e 23/04/2026)</i>	Tutta la classe	10	Aula di classe	5. Personale, Sociale, Imparare ad imparare 8. Consapevolezza ed espressioni culturali
1. Progetti disciplinari e interdisciplinari (UDA orientamento) <i>Simulazione II prova esame di maturità (25/03/26 e 17/04/2026)</i>	Tutta la classe presente	10	Aula 43	5. Personale, Sociale, Imparare ad imparare 8. Consapevolezza ed espressioni culturali
1. Progetti disciplinari e interdisciplinari (UDA orientamento) <i>Prove INVALSI (05/03/26 e 13/03/2026)</i>		7,5	Laboratorio linguistico e informatico	1. Alfabetica funzionale 2. Multilinguistica 3. Matematica, Scienze, Tecnologia e Ingegneria

Gli incontri con il tutor per l'orientamento si sono svolti regolarmente a partire dal mese di febbraio.
In allegato griglia di autovalutazione con descrittori.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DESCRIZIONE COMPETENZA (cosa riguarda)	DESCRIZIONE COMPETENZA -EVIDENZA- (saper fare / saper essere)	AUTO-VALUTAZIONE (studente) LIVELLO RAGGIUNTO			
1. Competenza alfabetica funzionale	La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.	a. acquisire piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni	A	B	C	D
		b. sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà	A	B	C	D
2. Competenza multilinguistica	La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.	a. conoscere il vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel	A	B	C	D

	Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.	comunicare sia oralmente che in forma scritta				
		b. inserirsi adeguatamente in contesti socioculturali diversi dal proprio	A	B	C	D
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) (eventuali estensioni GREENCOMP)	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.	a. muoversi con sicurezza nel calcolo e padroneggiare le diverse rappresentazioni	A	B	C	D
		b. utilizzare il linguaggio, i metodi, gli strumenti della matematica e delle scienze per organizzare e valutare dati ed operare nella realtà	A	B	C	D
		c. in campo scientifico e tecnologico: capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra	A	B	C	D
4. Competenza digitale (eventuali estensioni DIGCOMP 2.2)	La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.	a. progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, utilizzando linguaggi multimediali e di programmazione	A	B	C	D
		b. usare le reti e gli strumenti informatici per comunicare, eseguire compiti, ricercare e analizzare dati ed informazioni	A	B	C	D
		c. distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica	A	B	C	D

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (eventuali estensioni LIFECOMP)	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.	a. organizzare il proprio apprendimento, sfruttando strumenti e risorse a disposizione, rispettando i tempi	A	B	C	D
		b. partecipare alle attività, assumendo responsabilità, portando il proprio contributo personale, rispettando opinioni ed esigenze altrui	A	B	C	D
		c. essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli, per saper gestire il proprio percorso di formazione e carriera	A	B	C	D
6. Competenza in materia di cittadinanza (eventuali estensioni COMP. per CULT. DEM.)	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	a. interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	A	B	C	D
		b. agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita civica e sociale del proprio paese (ad es. con il volontariato e altre azioni di cittadinanza attiva)	A	B	C	D
7. Competenza imprenditoriale (eventuali estensioni ENTRECOMP)	La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di	a. individuare problemi e formulare soluzioni, elaborare proposte, assumere iniziative, prendere decisioni, pianificare il proprio lavoro in modo flessibile, portare a termine, valutandone gli esiti	A	B	C	D

	programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.					
		b. lavorare sia in maniera autonoma sia in modalità collaborativa, per il conseguimento di un obiettivo comune, operando con perseveranza e gestendo opportunamente i tempi concordati	A	B	C	D
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (eventuali estensioni COMP. per CULT. DEM.)	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.	a. conoscere il patrimonio culturale (a diversi livelli) ed essere in grado di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche	A	B	C	D
		b. Utilizzare tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio non verbale per creare rappresentazioni di idee, in diverse arti e altre forme culturali	A	B	C	D

DESCRITTORI LIVELLI:*Livello A (avanzato)**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Livello B (intermedio)

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello C (base)

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Livello D (iniziale)

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

O) Percorsi di Ed. Civica

Si illustrano sinteticamente "le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Ed. Civica, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF" (OM n. 205/2019, art. 6).

Il C.d.C ha impostato l'insegnamento di **Educazione civica**, come prevede la normativa, secondo i seguenti **principi metodologici-didattici**:

- 1) Trasversalità: l'insegnamento/apprendimento dell'Educazione civica, assunta come matrice valoriale trasversale, è fondato sulla valorizzazione e lo sviluppo dei processi di interconnessione tra i diversi saperi disciplinari e interdisciplinari.
- 2) Apprendimento attivo: la didattica dell'Educazione civica si realizza attraverso la programmazione e la realizzazione di attività e scelte strategiche e metodologiche idonee a sollecitare e a promuovere l'apprendimento attivo da parte degli studenti.
- 3) Apporto di un Docente di Discipline giuridico-economiche dell'Istituto, dal momento che nel piano studi del Liceo Musicale non è prevista questa disciplina.

I principali **obiettivi** perseguiti si ricollegano a quelli generali già descritti e in particolare fanno perno sull'importanza di costruire competenze per una cultura della democrazia e per diventare cittadini responsabili di uno sviluppo sostenibile, utilizzando in modo consapevole le tecnologie digitali.

La **valutazione degli apprendimenti** è stata effettuata con modalità sia di tipo formativo che di tipo sommativo, documentate mediante un'apposita sezione del registro elettronico (condivisa tra i docenti, investiti dalla corresponsabilità didattica). Il Consiglio di Classe si è avvalso di molti strumenti: rubriche di osservazione dei processi di apprendimento, prove in itinere e finali, colloqui, discussioni, valutazione dei prodotti, autovalutazioni. Al termine di ciascun periodo didattico, in sede di scrutinio, il coordinatore dell'Educazione civica ha proposto il voto da attribuire a ciascuno studente, tenendo conto di tutti gli elementi valutativi forniti dagli insegnanti che hanno avuto parte nello svolgimento delle attività didattiche programmate e realizzate.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA

CLASSE: **5B MUS**

COORDINATRICE: **PAOLA DI PAOLA**

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: **PAOLA DI PAOLA**

MACROTEMA: **Potere dei linguaggi e linguaggi del potere**

U. A.	ASSE	COMPETENZA	TEMA	CONTENUTI SPECIFICI / CONTESTUALIZZAZIONE	Durata in ore	I o II periodo	Valutazione (sì/no)	Disciplina/ Docente
1	A1 - COSTITUZIONE locale	1, 10	Costituzione italiana	Genesi e struttura della Costituzione	5	II	no	STORIA Maulucci

				Principi cardine della Costituzione nelle diverse tipologie di diritti (libertà, uguaglianza, etc...) Tentativo ricostruzione storica conflitto arabo-israeliano				
2	A1 - COSTITUZIONE <i>locale</i>	1-2-3	Costituzione italiana	Le elezioni nazionali: competenze, sistema di voto, partiti e coalizioni, formazione del Governo	2	II	no	ITALIANO Gaglia
	A1 - COSTITUZIONE <i>locale</i>	1-2-3	Costituzione italiana	Memoria personale e collettiva: visione del documentario "Non perché c'eravamo" dedicato alle vittime della strage di piazza della Loggia.	2	II	no	ITALIANO Gaglia
2	A2 – COSTITUZIONE <i>globale</i>	1-2-3-4	Immigration Brexit Racism Political issues British School System Child Labour	Debate and class discussion: differences and similarities between Italy and UK Child labour today in developing countries	4 1	I II	Sì No	INGLESE Di Paola e assistente linguistico
3	A2 - COSTITUZIONE <i>globale</i>	1-3-4	Propaganda and manipulation of information	Nineteen Eighty-Four by G. Orwell : Relevance Today, class discussion.	2	I	sì	INGLESE Di Paola e assistente linguistico
4	B2 - SVILUPPO SOSTENIBILE Sviluppo sostenibile Sviluppo sostenibile	Compet 1,3, 7	La guerra delle correnti	La disputa Tesla-Edison per la supremazia della corrente alternata o continua.	2	II	no	FISICA Libretti
6			Linguaggi della cura della comunità	<i>Musiche e dittature:</i> Wagner e l'antisemitismo I rapporti dei musicisti con i regimi	4	II	sì	STORIA DELLA MUSICA Bianchi
7			Linguaggi della cura della comunità	<i>Musiche e dittature:</i> Approfondimento sull'opera Anna A. di S. Colasanti (uscita didattica per il progetto All'Opera, ragazzi!) e su figure e stile di compositori russi in relazione con il regime	4	II	sì	TAC Cortinovis

				staliniano (Sostakovich, Prokof'ev)				
8			Plogging urbano e sostenibilità ambientale	Attività motoria nel verde urbano abbinata alla raccolta dei rifiuti con incontro con esperti del Comune sui temi della biodiversità urbana e della gestione sostenibile dei rifiuti	2	II	no	SCIENZE MOTORIE Pellizzari
9			Progetto Danze popolari "Gambara in Danza"	Le danze nei diversi periodi, popoli e paesi del mondo.	2	II	sì	Monica Maccabiani/ Pellizzari
10	C2 - CITTADINANZA DIGITALE	10,11,12	Educazione all'informazione: cercare, analizzare e utilizzare correttamente l'informazione					
11			Musica e AI	Framework legislativo EU, di ricerca e artistico. Computational thinking. Composizione algoritmica; human-computer interaction; neural synthesis (cenni).	4	II	no	TECNOLOGIE MUSICALI Di Filippo
12	A - B - C - CALENDARIO CIVILE <i>locale - globale</i>		<i>Date salienti del Calendario civile: Giornata della Memoria (27 gennaio), Giornata del Ricordo (10 febbraio), Giornata della Giustizia sociale (20 febbraio), Giornata della donna (8 marzo), Giornata in</i>	Costruzione di un repertorio di brani legati alle tematiche del calendario civile.	Ecce dent i (per singo li alun	II	no	E.I. - LMI Maccabiani

			<i>memoria delle vittime della mafia (21 marzo), Festa della liberazione (25 aprile), Festa dei lavoratori (1 maggio), Commemorazione caduti di Piazza Loggia (28 maggio)</i>		ni di E.I. o singoli gruppi di LMI)			
13	A4 COSTITUZION E globale	7	Art.9	La tutela del patrimonio	2	Il	no	Storia dell'arte Otelli

TOTALE : 36 ORE

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

2-ATTIVITÀ INTEGRATE

La classe ha svolto la programmazione di TAC relativa all'analisi in compresenza con la classe parallela (5^A) durante il secondo periodo didattico, in un'ottica di collaborazione e valutazione fra pari al fine di sviluppare competenze di sintesi e critiche. Le lezioni, tenute dai due docenti titolari della disciplina sulle due classi, si sono svolte in forma dialogata sull'analisi del testo e in forma di esposizione di lavori di ricerca.

Nuclei tematici integrati

La presenza del macrotema *Potere dei linguaggi e linguaggi del potere* all'interno della programmazione di ed. Civica ha permesso al consiglio di classe di affrontare lo studio in particolare del XX secolo nelle diverse discipline con un particolare sguardo al rapporto tra linguaggi artistici e letterari e contrasti sociali e culturali, con frequenti riflessioni anche sulla situazione attuale, anche tramite le uscite didattiche programmate e precedentemente elencate (punto 1H).

Durante il V anno, la programmazione condivisa del sottodipartimento di TAC, TM e Storia della musica ha curato in particolare il tema delle *forme* nel XIX e del XX secolo, evidenziandone caratteristiche e sviluppi nella loro interazione con altre forme d'arte e con la società in cui vengono concepite e proposte.

3-CREDITI SCOLASTICI

Il C.d.C. ha attribuito ad ogni singolo allievo il credito scolastico applicando la tabella A del Decreto Legislativo n. 62/2017, art. 15, tenendo conto dei criteri comuni adottati a riguardo dal Collegio dei docenti nella seduta del 24.11.2021.

Nelle classi V, in funzione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio, in sede di scrutinio finale e di integrazione dello scrutinio finale, dopo aver effettuato l'assegnazione dei voti in tutte le discipline e del voto di condotta, il consiglio di classe procede ad attribuire il credito scolastico a ogni studente. Il punteggio assegnato viene comunicato nelle forme e nei modi previsti dalle norme vigenti. Il punteggio è assegnato secondo le seguenti modalità: a) determinazione della fascia di oscillazione del punteggio sulla base della media dei voti riportati in ciascuna disciplina e nella condotta; b) definizione del punteggio da attribuire, entro la fascia di appartenenza, sulla base della valutazione dei seguenti elementi: - assiduità della frequenza scolastica, - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, inclusi i ruoli di rappresentanza negli organi collegiali, - interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate o promosse dall'Istituto, incluse quelle connesse con l'insegnamento di IRC o con la disciplina alternativa a IRC, per gli studenti che se ne avvalgono, - giudizi formulati in ordine a interesse e profitto nei percorsi di FSL, - crediti formativi: acquisiti mediante la partecipazione ad attività, coerenti con l'indirizzo di studio seguito dallo studente, organizzate e gestite da soggetti esterni alla scuola.

4-PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Prima e seconda prova scritta

Durante l'anno scolastico si sono svolte simulazioni della prima e della seconda prova scritta ed eventuale prova orale. Gli alunni hanno avuto a disposizione cinque ore per entrambe le simulazioni. Le prove sono state corrette e valutate dai docenti della classe utilizzando le griglie allegate in linea delle nuove indicazioni ministeriali e relative tabelle.

25/03/2026 1° simulazione di II prova (tipologia B2)

17/04/2026 2° simulazione I parte di II prova (tipologia A)

31/03/2026 1° simulazione I prova

23/04/2026 2° simulazione I prova

Le simulazioni della Prima prova sono state svolte in data 31/03/26 dalle 8 alle 13 e in data 23/04/26 dalle 8 alle 13.

Le simulazioni della prima parte della Seconda prova (TAC) sono state svolte in data 25/03/26 dalle 8 alle 13 in aula 43 (tipologia B2:melodia accompagnata) e in data 17/04/26 dalle 8 alle 13 in aula 67 (tipologia A: Analisi)

Le simulazioni della seconda parte della Seconda prova (EI) sono state svolte in occasione di saggi e concerti organizzati dall'Istituto o durante l'orario curricolare.

Le prove sono state corrette e valutate dai docenti della classe utilizzando le griglie allegate in linea con le indicazioni ministeriali, declinate dal singolo Dipartimento e relative tabelle. (cfr. ALLEGATI).

Gli alunni con BES hanno usufruito delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti nel fascicolo allegato, in coerenza con quanto previsto dai piani personalizzati, nonché delle griglie di valutazione equipollenti, anch'esse allegate.

SECONDA PROVA:

Organizzazione e modalità di svolgimento della prova d'esame

O.M. 45/2023, Art 20, comma 10:

Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe.

DM 769/2018, QDR LI13:

La seconda parte della seconda prova nei licei musicali ha carattere prevalentemente performativo: si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo-interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

La durata massima della prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con proprio il percorso di studi.

La I parte della II prova si svolgerà come da accordo con il Cdc di 5A in Aula Magna per entrambe le classi.

In questa aula ogni alunno avrà a disposizione computer con cuffie e tastiera.

In caso venga inviata la tipologia A, sarà cura dei docenti di TAC in sorveglianza trasferire su ogni computer tramite chiavetta il file audio contenuto nella traccia ministeriale.

Per consentire lo svolgimento della II parte della II prova, l'Istituto assicura la presenza di un docente interno esperto per ciascuno strumento previsto. Si prevedono un massimo di 10 candidati al giorno, calcolando che la durata della prova è di 20 minuti, a cui vanno sommati 10 minuti per la valutazione.

L'Istituto assicura a tutti i candidati che suonano uno strumento monodico un accompagnatore pianistico interno con cui gli alunni hanno lavorato durante l'anno scolastico.

In allegato:

- le tracce delle simulazioni somministrate di I prova
- le tracce delle simulazioni somministrate di II prova (prima parte: TAC)
- le tracce delle simulazioni somministrate di II prova (seconda parte: EI)
- le griglie di valutazione della I prova
- le griglie di valutazione della II prova
- il modulo per il parere dell'esperto esterno di strumento
- la griglia di valutazione dell'orale
- programma esecutivo della seconda parte della II prova con indicazione del nominativo del pianista accompagnatore

Le griglie di valutazione allegate corrispondono al modello elaborato e proposto dalla Commissione didattica della Rete dei Licei Musicali e Coreutici Lombardi, integrate con un modulo per il parere dell'esperto esterno di strumento aggregato alla commissione, parimenti approvato dalla medesima commissione.

Colloquio

La preparazione del colloquio è avvenuta come da programmazione del Cdc attraverso verifiche orali di carattere multidisciplinare nelle varie discipline, nell'ottica di "accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP)", come previsto dalla normativa vigente.

Nella preparazione e durante lo svolgimento di tali verifiche orali, si è data particolare importanza agli obiettivi previsti dalla normativa vigente, e in particolare al fatto che gli alunni seguano le linee guida indicate dal Ministero e cioè:

- a. breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente e proseguirà con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline designate:*
- b. dimostrino di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- c. dimostrino di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito formazione scuola-lavoro con riferimento al complesso del percorso effettuato;*
- d. dimostrino di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*

Per la valutazione del Colloquio si fa riferimento alla griglia in linea con le indicazioni ministeriali come da documento allegato (cfr. ALLEGATO).

5-PERCORSI DISCIPLINARI INDIVIDUALI

Le relazioni disciplinari dei singoli docenti sono qui allegate e fanno parte integrante del presente documento che è stato rielaborato dal Consiglio di Classe nella seduta del 4 maggio 2026 , successivamente è stato redatto, quindi è stato approvato da tutti i componenti del C.d.C. e firmato dal Consiglio di Classe il giorno 15 maggio 2026. I programmi disciplinari e le griglie di valutazione verranno allegati al presente documento al termine delle lezioni.

Brescia, 15 Maggio 2026

I DOCENTI DELLA CLASSE

Italiano	Prof. Tommaso Gaglia	
Inglese	Prof.ssa Paola Di Paola	
Storia	Prof. Michele Mauluccii	
Filosofia	Prof. Michele Mauluccii	
Matematica	Prof. Diego Libretti	
Fisica	Prof. Diego Libretti	
Storia dell'Arte	Prof.ssa Elena Otelli	

Teoria, analisi e composizione	Prof. Marco Cortinovis	
Storia della musica	Prof.ssa Chiara Bianchi	
Tecnologie musicali	Prof. Roberto Di Filippo	
Esecuzione e interpretazione		
Strumento: clarinetto	Prof.ssa Mariagrazia Panuccio	
Strumento: clarinetto	Prof. Marco Carioli	
Strumento: pianoforte	Prof. Paola Magnotti	
Strumento: pianoforte	Prof. Antonio Bertoletti	
Strumento: tromba	Prof. Aldo Epis	
Strumento: violino	Prof. Claudio Azzini	
Strumento: flauto	Prof. Enea Luzzani	
Strumento: chitarra	Prof.ssa Romina Brentan	
Strumento: chitarra	Prof.ssa Piera Dadomo	
Lab. di musica d'insieme (referente)	Prof.ssa Marco Carioli	
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa Maria Pellizzari Di Meduna	
I. R. C.	Prof. Roberto Soldati	

Brescia 15 maggio 2026

II DIRIGENTE SCOLASTICO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Percorso didattico di ITALIANO - 5^B LMU 2025-2026

Docente: Prof. Tommaso Gaglia

Libro di testo adottato:

Sambugar - Salà, Codice letterario, voll. 2 - 3A - 3B, La Nuova Italia editrice.

Edizione libera del Paradiso della Divina Commedia di Dante.

Percorso didattico:

PARTE PRIMA: Letteratura italiana

Durante l'anno scolastico si è affrontato lo studio dei testi ed autori della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento. Di ogni autore si sono affrontati il profilo biografico e la poetica; sono riportati di seguito i testi letti ed analizzati in classe.

GIACOMO LEOPARDI

Lecture antologiche dai Canti:

Il passero solitario (pp. 922 sgg.)

L'infinito (p. 926)

La sera del dì di festa (pp. 930 sgg.)

Alla luna (p. 933)

A Silvia (pp. 935 sgg.)

La quiete dopo la tempesta (pp. 941 sgg.)

Il sabato del villaggio (pp. 946 sgg.)

A se stesso (p. 950)

La ginestra (pp. 952 sgg.)

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (classroom)

Dalle Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese (pp. 968 sgg.)

Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere (pp. 975 sgg.)

Dallo Zibaldone:

Zibaldone, 4428 (classroom)

Estratto da "Schopenhauer e Leopardi" di Francesco De Sanctis (file classroom)

CHARLES BAUDELAIRE:

Da "I fiori del male"

L'albatro (p. 225)

Spleen (p. 227)

Corrispondenze (p. 229)

Al lettore (classroom)

Inno alla bellezza (classroom)
Armonia della sera (classroom)

ÉMILE ZOLA

Da "L'Assommoir", il passo in antologia a p.38
Lettura integrale autonoma del romanzo "L'Opera"

GIOVANNI VERGA

Prefazione alla novella L'amante di Gramigna (pp. 88-89)

Lettura antologica delle seguenti novelle:

Da Vita dei campi:

Rosso Malpelo (classroom)

La lupa (classroom)

Cavalleria rusticana (classroom)

Da Novelle rusticane: La roba (pp. 109-112)

Prefazione de I Malavoglia (pp. 93-95)

I malavoglia (lettura integrale del romanzo)

Da Mastro-don Gesualdo (titoli dell'antologia):

Addio alla roba (p. 130)

La morte di Gesualdo (pp. 133-135).

GIOSUÉ CARDUCCI

San Martino (classroom)

Alla stazione una mattina d'inverno (pp.190-2)

Pianto antico (p. 179)

Alla Vittoria - Tra le rovine del tempio di Vespasiano in Brescia (classroom)

GIOVANNI PASCOLI

Lecture antologiche da Myricae:

Lavandare (p. 263)

X Agosto (p. 265)

L'assiuolo (p. 269)

Temporale (p. 272)

Il Lampo (p. 274)

Il Tuono (p. 276)

Lettura antologica da "Il Fanciullino" (p. 279)

Lecture antologiche dai Canti di Castelvecchio:

Il Gelsomino Notturmo (p. 284)

La Mia sera (p. 288)

La Voce (classroom)

Nebbia (classroom)

Lettura antologica da "Primi poemetti": Digitale Purpurea (classroom)

Lettura antologica dai "Poemi conviviali": L'ultimo viaggio di Ulisse (classroom).

ITALO SVEVO

Lecture antologiche dai romanzi:

Senilità: lettura integrale del romanzo

Da La coscienza di Zeno (titoli dell'antologia):

L'ultima sigaretta (pp. 512-515)

Un rapporto conflittuale con la realtà (pp. 516 sgg.)

Una catastrofe inaudita (pp. 532-sgg.)

GABRIELE D'ANNUNZIO

Lettura antologica da "Il piacere":

"Il ritratto di un esteta" (pp. 322 sgg.)

Lettura antologica da "Il trionfo della morte":

"Zarathustra e il superuomo" (pp. 336 sgg.)

Lettura antologica da "Maia - Le laudi del Cielo, del Mare, della Terra, degli eroi":

"Laus Vitae" (classroom - da v. 1 a v. 63)

Lecture antologiche da "Alcyone - Le laudi del Cielo, del Mare, della Terra, degli eroi":

"La sera fiesolana" (p. 343)

"La pioggia nel pineto" (pp. 346 sgg.)

IL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti

Lecture antologiche:

Manifesto del futurismo (pp. 466 sgg., per i punti 1-2-3-4-9-10)

Zang Tumb Tumb (pp. 469-470)

Il futurismo russo: Vladimir Majakovskij

Lecture antologiche (classroom):

L'inferno della città

Ascoltate!

All'amato se stesso dedica queste righe l'autore

La guerra è dichiarata

Versi sul passaporto sovietico

LUIGI PIRANDELLO

Estratto da "L'umorismo" (pp. 578-580)

Da "Il fu Mattia Pascal":

cap. VII (pp. 570-572 fino a riga 116; p. 574 da riga 165 a riga 199)

cap. XII (classroom)

cap. XV (classroom).

Da "Sei personaggi in cerca d'autore":

atto I (p. 584-587);

lettura dell'approfondimento "La rivoluzione teatrale di Pirandello" a p. 589;

visione di un estratto dallo sceneggiato del 1965 "Sei personaggi in cerca d'autore" con Romolo Valli e Rossella Falk.

Da "Novelle per un anno":

"Il treno ha fischiato" (pp. 600-604)

"La patente" (pp. 592-597).

Da "Uno, nessuno e centomila":

libro I cap. VII (pp. 609-611)

libro VIII cap. IV (classroom).

GIUSEPPE UNGARETTI

Lecture antologiche da "L'Allegria":

Veglia (p. 635)

Il porto sepolto (p. 639)

San Martino del Carso (p. 650)

Fratelli (p. 641)

Sono una creatura (p. 644)

I fiumi (p. 646)

In memoria (p. 653)

Allegria di naufragi (p. 655)

Soldati (p. 656).

UMBERTO SABA

Lecture antologiche da "Il Canzoniere":

dalla sezione "Casa e campagna": La capra (p. 117)

dalla sezione "Trieste e una donna":

Trieste (p.119)

Città vecchia (p. 122)

dalla sezione "Mediterranee":

Ulisse (classroom)

Amai (p. 130)

dalla sezione "Autobiografia": Mio padre è stato per me "l'assassino" (classroom)

dalla sezione "1944": Teatro degli Artigianelli (p. 128)

Lettura antologica da "Scorciatoie e raccontini": Tubercolosi, cancro, fascismo (classroom).

EUGENIO MONTALE

Lecture antologiche da "Ossi di seppia":

I limoni (pp. 155-156)

Non chiederci la parola (p. 159)

Merigiare pallido e assorto (p. 161)

Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 164)

Cigola la carrucola del pozzo (p. 167)

Lecture antologiche da "Le occasioni":

Non recidere, forbice, quel volto (p. 182)

La casa dei doganieri (p. 184-185)

Lecture antologica da "La bufera e altro":

La primavera hitleriana (pp. 193-194)

Lecture antologiche da "Xenia I" e "Xenia II":

Caro, piccolo insetto (p. 198)

Ho sceso, dandoti il braccio (p. 201)

PARTE SECONDA: il Paradiso della Divina Commedia di Dante

Durante l'anno si sono affrontate la lettura e l'analisi dei seguenti passi tratti dal Paradiso di Dante:

Canto I (vv. 1-84)
Canto II (vv. 1-45)
Canto VI (vv. 1-63 e 91-142)
Canto X (vv. 64-148)
Canto XI (vv. 43-139)
Canto XVII (vv. 37-93 e 112-142)
Canto XXVII (vv. 106-114)
Canto XXXIII (tutto)

PARTE TERZA: letture autonome di romanzi

Gli studenti hanno letto autonomamente:

- L'Opera, di Émile Zola
- I Malavoglia, di Giovanni Verga
- Senilità, di Italo Svevo

Metodologia

Gli argomenti sono stati affrontati principalmente mediante la lezione frontale e la lezione dialogata e partecipata; materiali digitali aggiuntivi (testi, ma anche immagini, video, carte, ecc...), disponibile sulla piattaforma Classroom di Istituto, sono stati parte integrante della programmazione annuale, ed hanno consentito anche approfondimenti interdisciplinari, soprattutto con Letteratura Inglese e Storia della Musica. Appunti, schematizzazioni e l'eventuale redazione di composizioni scritte sono stati necessari per seguire il corso.

Verifica e valutazione

Le modalità preferite per verificare i diversi apprendimenti sono state: redazione di temi in classe in presenza, secondo le modalità dell'Esame di maturità; riassunti e parafrasi, questionari a risposta aperta; discussioni in classe, interventi pertinenti, interrogazioni. La valutazione ha tenuto conto dei risultati dei temi e delle verifiche scritte e orali; nella valutazione il docente si è impegnato a considerare il livello di partenza, la frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, la progressione nell'apprendimento e le particolari situazioni personali di ogni alunno.

Obiettivi raggiunti

L'obiettivo principale del docente è stato quello di abituare gli alunni alla lettura consapevole e all'analisi critica di un testo letterario: i testi, tanto di prosa che di poesia, sono sempre stati al centro del lavoro in classe. Per rendere completa l'analisi si sono studiati naturalmente anche il profilo biografico, il contesto culturale, la poetica degli autori studiati. Si è cercato anche di offrire la possibilità di contestualizzare i testi in prospettiva interdisciplinare, operando confronti e collegamenti fra diverse materie, per es. filosofia, storia, storia dell'arte, storia della musica. Dal lavoro sui testi e di redazione dei temi gli alunni hanno imparato a giustificare dal punto di vista logico le proprie affermazioni ed interpretazioni, e ad esporle nella forma più organica e linguisticamente corretta possibile; la classe ha risposto sempre positivamente e con interesse al percorso didattico svolto, e ha mediamente raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi sopra dichiarati, con alcune punte di eccellenza.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

a.s. 2025/2026

Lingua e Letteratura INGLESE

Docente: DI PAOLA PAOLA

Classe: 5°B musicale

Libri di testo adottati e materiali integrativi:

- A. Martelli, I. Bruschi, I. Nigra, E. Armellino – LitHUB compact ed. Rizzoli;
- Mary Shelley - Frankenstein ed. Liberty reading and training B2.2;
- Rappresentazione teatrale 1984 tratta da G. Orwell messa in scena dal Palketto Stage;
- Esercitazioni INVALSI on line (Zanichelli e sito Invalsi);
- Presentazioni on line, video e schede fornite dall'insegnante e sempre organizzate e caricate su Google Classroom;
- Visione di film;
- Testi di canzoni.

RELAZIONE FINALE

PERCORSO DIDATTICO:

La classe è composta da 16 alunni, di cui una studentessa DSA. Complessivamente il profitto della classe risulta essere piuttosto soddisfacente, perché la maggior parte degli alunni dimostra di impegnarsi con interesse e assiduità. Vi sono alunni dotati di buone capacità che ottengono risultati spesso anche ottimi, altri presentano una situazione di lieve incertezza, ma nel complesso il livello medio raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità è buono. Il comportamento della classe è generalmente corretto. L'obiettivo principale che ha guidato tutte le scelte inerenti la conduzione della relazione didattica è stato quello di instaurare un clima di reciproca fiducia, sia tra i pari, sia tra gli studenti e la docente. Si è inoltre cercato di responsabilizzare gli alunni in merito ai loro doveri in modo adulto e disteso, proponendosi sempre in maniera aperta rispetto a domande o perplessità. L'utilizzo di metodologie innovative, il coinvolgimento degli studenti in attività pratiche e creative, così come il ricorso a supporti audiovisivi o a lezioni di stampo diverso da quello frontale, hanno coinvolto attivamente la maggior parte degli alunni, aumentando la loro motivazione a raggiungere un buon livello di preparazione. La classe ha nel complesso sempre collaborato con atteggiamento positivo al dialogo educativo: 5 studenti hanno ottenuto la certificazione Cambridge B2 FCE e 1 studente ha ottenuto la certificazione Cambridge C1 CAE.

Numero alunni con risultati

- elevati: 2
- medi: 14
- complessivamente al di sotto delle aspettative: -

Il programma di grammatica è stato svolto per intero dalla prima alla quarta. Il programma di letteratura è stato svolto per intero, con una necessaria selezione dei testi.

I fattori che hanno ostacolato l'apprendimento degli alunni sono stati prevalentemente

- scarsa applicazione
- mancanza di interesse per la materia
- lacune pregresse
- assenze

I fattori che hanno incentivato l'apprendimento sono stati prevalentemente:

- coinvolgimento degli alunni nella didattica
- utilizzo di film, video e canzoni
- utilizzo creativo della lingua

- spinta alla riflessione critica

E' stato adottato il recupero in itinere ogni volta che se ne presentasse la necessità

Il percorso didattico è stato articolato in 6 moduli, ciascuno coincidente con un nucleo tematico specifico: The Romantic Age, The Victorian Age, The Twentieth Century part 1, The Twentieth Century part 2, esercitazioni per le prove INVALSI, Educazione Civica.

Durante il viaggio di istruzione a Praga e Dresda in quarta e a Barcellona in quinta gli studenti hanno potuto mettere in pratica le loro conoscenze linguistiche utilizzando la lingua inglese come necessario strumento di comunicazione in un Paese di lingua straniera.

Ciascun modulo ha preso in considerazione sia il background storico, socio-economico e culturale dell'epoca oggetto di trattazione, sia le specificità strutturali e formali proprie delle espressioni artistiche più rappresentative del periodo, con un focus principale sul panorama letterario. Entro tale sfondo sono poi stati presentati, letti e analizzati diversi testi; così da permettere una analisi comparativa diacronica e sincronica riguardo forme, contenuti e tematiche ricorsive. L'elenco dettagliato degli argomenti affrontati è allegata al presente documento (Appendice 1).

METODOLOGIA:

Il metodo di trattazione di ciascun modulo didattico si è focalizzato nell'individuazione di tematiche ricorsive, nell'analisi della loro evoluzione sincronica e diacronica, nella costruzione di un metodo analitico comparativo e nell'espressione di tali competenze in lingua straniera.

Strumenti privilegiati di lavoro e studio sono stati i manuali in adozione, video, film, schede tratte da libri di testo, canzoni, mappe concettuali.

Gli strumenti già in uso in didattica in presenza sono stati integrati con altri già sperimentati in regime di didattica a distanza, considerati funzionali al percorso di apprendimento. Tra di essi, quelli maggiormente utilizzati sono state presentazioni, lezioni digitali tramite supporti web, documenti ipertestuali.

L'approccio alla lingua e alla letteratura è stato portato avanti seguendo il metodo funzionale-comunicativo: presentation, language and content awareness, practice, production.

Alla lezione di tipo frontale sono stati alternati momenti dialogici, incoraggiando la partecipazione spontanea e critica degli studenti.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica sono state scelte e impiegate nell'intento di indagare nel modo più completo e multiforme possibile le competenze degli studenti, sia in termini linguistico-espressivi, sia in termini analitico-contenutistici. Di seguito si indicano le modalità di verifica maggiormente utilizzate:

- Interrogazioni orali
- Conversazione guidata
- Verifiche scritte sotto forma di questionari a risposte aperte e chiuse e rielaborazione personale di contenuti (brevi saggi).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le principali fasi del processo di valutazione sono state:

- raccolta dati attraverso le prove formali;

- raccolta, nel contesto della relazione educativa, di elementi di valutazione dell'atteggiamento scolastico dell'allievo;
- comunicazione del voto orale e scritto, con esplicitazione dei motivi della sua formulazione.

Tale processo si è articolato sia tramite valutazione sommativa che tramite valutazione formativa.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Potenziamento e sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative;
- Potenziamento dei processi di analisi, sintesi, elaborazione e comprensione di testi scritti e orali;
- Sviluppo del pensiero critico;
- Acquisizione di un metodo di studio efficace sul piano dell'organizzazione, dell'uso dei materiali, della programmazione dei tempi, del rispetto delle consegne, della rielaborazione dei contenuti;
- Acquisizione di competenze pratiche nella fruizione e nella creazione di materiali multimediali per lo studio dei contenuti;
- Acquisizione di competenze critiche nella selezione delle fonti, soprattutto in ottica digitale;
- Capacità di interagire con gli altri.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026 al 15 maggio: 81

Si prevede di effettuare, entro la fine dell'anno scolastico, altre 9 ore di lezione

Data 28/04/2026

Firma del docente

Paola Di Paola

APPENDICE 1: Programma Didattico Dettagliato

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

MODULO 1: The Romantic Age (unit 5 LitHUB Compact ed. Rizzoli)

The Historical Background da pag. 212 a pag. 217

- The American Revolution
- The French Revolution

- The Industrial Revolution

The Literary Background da pag. 218 a pag. 221

- Features of Romantic thought
- Romantic Poetry
- Romantic Prose
- The Sublime

WILLIAM BLAKE pag. 227-228

Testi letti e commentati:

- The Lamb pag. 229-230 - text analysis
- The Tyger pag. 231-232 - text analysis

WILLIAM WORDSWORTH pag. 233- 234

Testi letti e commentati:

- I wandered lonely as a cloud understanding the text, analysis and interpretation
pag. 238-239

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE pag. 242-243 + presentazione su Google Classroom

Testi letti e commentati:

- The Rime of the Ancient Mariner : ascolto e analisi della omonima canzone degli Iron Maiden per avere una conoscenza della trama completa
- It is an ancient Mariner (testo integrale della prima parte della ballata fornito su Google Classroom)
understanding the text, analysis and interpretation pag. 244-245
- Water, water everywhere understanding the text, analysis and interpretation pag. 246

VIDEO:

- Visione del cortometraggio sperimentale di Larry Jordan con le illustrazioni di Gustave Doré e la recitazione di Orson Welles (<https://www.youtube.com/watch?v=4EpuCaPML8>) della parte letta in classe
- Visione di alcune scene del film Pandaemonium(2000, regia Julien Temple) sulla vita di Coleridge e Wordsworth

PERCY BYSSHE SHELLEY pag. 253-254

- Ode to the west wind : part I , part IV and part V - understanding the text, analysis and interpretation pag. 254

JANE AUSTEN pag. 263-264 + presentazione su Google Classroom

- Pride and Prejudice pag. 265
- Emma and Sense and Sensibility (cenni generali)

Testi letti e commentati:

- Why am I thus rejected? understanding the text, analysis and interpretation pag. 266-267-268-269
- Commento scena Darcy's proposal del film Pride and Prejudice (materiale fornito su Classroom)

VIDEO

- Visione individuale del film Pride and Prejudice (2005, regia di Joe Wright)

MARY SHELLEY pag. 270-271+ presentazione su Google Classroom

Testi letti e commentati:

- Frankenstein lettura integrale ed. Liberty reading and training B2.2
- A thing such as even Dante could not have conceived pag. 274-275-276 - text analysis

VIDEO Visione in classe del film Mary Shelley (2017, regia di Haifaa al-Mansour)

MODULO 2: THE VICTORIAN AGE (unit 6 LitHUB Compact ed. Rizzoli)

The Historical Background da pag. 291 a 297

- Profound changes
- Industrial and economic development
- The Great Exhibition
- Crystal Palace
- Social conflicts
- How wide was the gap between social classes?
- The Role of women
- Changes in the party system
- Colonial expansion
- Great Britain and the American Civil War
- Children in Victorian times
- Darwinism

Victorian Literature da pag. 298 a 301

- The age of the novel
- Aestheticism

VIDEO:

- Visione documentario della BBC the Victorians and Victorian paintings e relative attività di comprensione (su Classroom)

CHARLES DICKENS pag. 307-308 + presentazione su Google Classroom

- Oliver Twist pag. 309-310
- Hard Times pag. 316

Testi letti e commentati:

- Please sir I want some more understanding the text, analysis and interpretation pag. 311-312-313
- Dal film "Oliver Twist" (2005, regia di Roman Polanski): 'The boy who asked for more' visione della scena e commento
- Nothing but Facts! pag. 317-318
- The keynote pag. 3219-320-321

VIDEO

- Visione individuale del film Oliver Twist (2005, regia di Roman Polanski)

ROBERT LOUIS STEVENSON pag. 332

- Dr. Jekyll and Mr. Hyde pag. 333

Testi letti e commentati:

- Mr. Hyde meets Dr. Lanyon understanding the text, analysis and interpretation pag. 334-335 -336
- Interpretations of the novel (scheda fornita dalla docente su Classroom)

Critical thinking: Which interpretation do you find the most interesting? Do you agree that we all 'Wear a mask' and we are double-faced? Give reasons

EMILY BRONTE pag.327-328

Testi letti e commentati:

- He is more myself than I am pag. 329-330-331 – text analysis
- Ascolto e analisi della canzone Wuthering Heights di Kate Bush

VIDEO

- Visione individuale del film Wuthering Heights (1992, regia di Peter Kosminsky)

OSCAR WILDE pag. 337-338

Testi letti e commentati:

- The Picture of Dorian Gray (lettura integrale ed. Liberty reading and training B2.2)
- I have put too much of myself into it understanding the text, analysis and interpretation pag. 339-340-341
- The Importance of Being Earnest pag. 344
- There is something in that name understanding the text, analysis and interpretation pag. 345-346-347

VIDEO:

- Visione del film The Importance of Being Earnest (2002, regia di Oliver Parker)

MODULO 3: THE TWENTIETH CENTURY - Part I

The Historical Background pag. 376-377-378-379- 410-411-412- 413-414

- Towards World War I
- World War I
- British dominions and Irish situation
- Between the wars
- Domestic policy
- The "Roaring Twenties"
- The 1930s
- World War II

The Literary Context – pag. 382- 383-384-415-416-417-418-419

- Edwardian Literature
- A new perception of reality
- Imagism and Vorticism
- War poetry
- Modernist Literature

EZRA POUND pag. 416 (Imagism)

- In a Station of the Metro understanding the text, analysis and interpretation

VIRGINIA WOOLF – pag.442-443-444

- Clarissa and Septimus understanding the text, analysis and interpretation pag.445-446-447

THOMAS STEARNS ELIOT pag. 431-432

- The Love song of J. Alfred Prufrock understanding the text, analysis and interpretation pag. 433-434-435

JAMES JOYCE pag. 436-437

testi letti e commentati:

- Dubliners pag. 438

- Like a helpless animal (Eveline) understanding the text, analysis and interpretation pag. 439-440-441

- The Dead – The plot, Gabriel's Epiphany -the final scene- (materiale fornito su Classroom)

- Ulysses scheda sulla trama e struttura (materiale fornito su Classroom)

- Molly's Monologue (materiale fornito su Classroom) – understanding the text, analysis and interpretation

- The Sirens : episode as music, Joyce's experiment in prose polyphony (materiale fornito su Classroom)

VIDEO:

- scena finale del film “Bloom” (2004, regia di Sean Walsh)

- commento e paragone fra il testo e il film

- visione da Rai Play di Punto di Svolta di Edoardo Camurri: ep. 1 James Joyce

MODULO 4: THE TWENTIETH CENTURY - Part II

The Historical Background pag. 460-461-462

- The Cold War
- Decolonisation
- Britain after the war

The Literary Context – Part II pag. 467-468

- The theatre of the absurd
- Developments in the novel – post war dystopias

SAMUEL BECKETT and the Theatre of the Absurd pag. 480-481

testi letti e commentati:

- Waiting for Godot understanding the text, analysis and interpretation pag. 482-483-484-485-486

- Recitazione del testo letto

- The end of the play scheda fornita su Classroom– text analysis

VIDEO:

- visione scena finale del film Waiting for Godot (2001, regia di Michael Lindsay-Hogg) e commento

Critical thinking: Do you agree with Beckett that our life has lost its sense? Do you agree that life consists only of “waiting”? What does Godot represent in your life?

GEORGE ORWELL pag. 490-491

-Nineteen Eighty-Four (full book summary <https://www.sparknotes.com/lit/1984/summary/>)

- Down with Big Brother understanding the text, analysis and interpretation pag. 492-493
- Attività con la canzone "Resistance" dei Muse

TEATRO

Visione dell'adattamento teatrale in lingua inglese di 1984 messa in scena dal Palketto Stage presso il Teatro Gloria di Montichiari.

VIDEO:

- Visione del film "1984" (1984, regia di Michael Radford)

MODULO 5: esercitazioni Invalsi

Durante l'anno scolastico la classe ha svolto esercizi di reading and listening in preparazione alla prova INVALSI, sul sito Zanichelli.it e sul sito Invalsi.

MODULO 6:

Educazione Civica:

- 1) Child labour: Unthinkable, deplorable, beyond despicable pag. 314-315
 - Class discussion
- 2) 6 lezioni con assistente madrelingua : immigration, Brexit, propaganda and manipulation of information- Orwell 1984-, racism, British school system.
- 3) Ireland: the long road to peace in Northern Ireland
Brexit in Ireland (Materiale fornito su Classroom) + pag. 514

STORIA

DOCENTE: MICHELE MAULUCCI

CLASSE: 5BLMUS

ANNO SCOLASTICO: 2025/26

DISCIPLINA: STORIA

PERCORSO DIDATTICO

La classe è composta da 14 studenti; l'insegnante di storia e filosofia per il terzo e quarto anno è stato il prof. Abeni, a cui sono subentrato dall'inizio del presente anno scolastico. Con il precedente insegnante la classe ha acquisito buone conoscenze storiche e adeguate competenze logiche, argomentative e lessicali, seppure con modi e livelli distinti da studente a studente. Gli alunni hanno fin da subito mostrato buona disposizione ad adattarsi alla mia proposta didattica. Il secondo Novecento è stato purtroppo affrontato solo nelle ultimissime settimane di scuola dal momento che il programma svolto nel quarto anno si era concluso con lo studio della rivoluzione del 1848-49.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state svolte tramite lezioni frontali e interattive.

VERIFICHE

Le verifiche sono state svolte sia in forma orale che scritta.

LIBRO DI TESTO

Dal tempo alla storia, di Valerio Castronovo, il Settecento e l'Ottocento, La Nuova Italia

OBIETTIVI

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità:

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Caratteri, geografia, vettori energetici, settori trainanti. I cambiamenti sociali (pag. 515-522)

NAZIONALISMO E IMPERIALISMO IN EUROPA

Caratteri, ragioni geografia e conseguenze dell'imperialismo 1870-1914. La spartizione dell'Africa. Imperialismo e politica interna negli stati europei. (pag. 555-575)

L'ITALIA POSTUNITARIA

Dalla destra alla sinistra storica. Porta Pia, Roma capitale, le leggi delle Guarentigie. I problemi dello Stato unitario, l'emigrazione. Il colonialismo italiano e Adua. La crisi di fine secolo (pag. 604-623)

LIBRO DI TESTO

Dal tempo alla storia, di Valerio Castronovo, VOL 3, Il Novecento e il Duemila, La Nuova Italia.

LO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Industria e sviluppo tecnologico tra fine '800 e inizio '900, la società di massa (pag. 16-19)

Le risposte alla società di massa: movimento operaio, socialismo, sindacalismo. La posizione della Chiesa e la *Rerum Novarum*. (pag. 20-25)

LE POTENZE EUROPEE ALL'INIZIO DEL '900

Francia, Impero Britannico, Impero Tedesco, Impero Austro-Ungarico, Impero Ottomano, Impero Russo. (pag. 34-49)

L'ITALIA GIOLITTIANA (pag. 67-88)

LA GRANDE GUERRA

Cause, eventi bellici più rilevanti, la posizione Italiana, evoluzione del conflitto, conclusioni (pag. 93-122)

IL DOPOGUERRA

I trattati di pace. Le conseguenze del conflitto in generale e nei principali stati europei. La Turchia Kemalista, il Medio Oriente. (pag. 145-167)

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La fine dello Zarato, Lenin, l'Ottobre, la guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, la nascita dell'URSS. (pag. 181-188)

IL DOPOGUERRA IN GERMANIA

La Repubblica di Weimar, gli Spartachisti, l'inflazione, il *putsch* di Monaco, la normalizzazione dell'economia e della posizione internazionale della Germania con Locarno (pag. 192-195)

IL DOPOGUERRA IN ITALIA

La vittoria mutilata, il "biennio rosso", la questione fiumana. (pag. 196-201)

L'AVVENTO DEL FASCISMO

I Fasci e la marcia su Roma, il delitto Matteotti, la costruzione del regime, l'antifascismo, il consenso, i Patti Lateranensi. La politica economica del fascismo. La politica estera: fino agli anni '30, Etiopia, Spagna, l'Asse Roma-Berlino, le leggi razziali (pag. 217-246)

LA CRISI DEL '29

Gli Stati Uniti negli anni '20, le cause immediate e profonde della crisi economica, il New Deal (pag. 261-274)

L'URSS E LO STALINISMO

Da Lenin a Stalin. Il socialismo in un solo paese. Economia, politica, società e cultura nell'URSS degli anni '30. Il terrore: le purghe e l' "arcipelago GULAG". (pag. 285-300)

IL NAZISMO

La crisi economica in Germania, i successi elettorali nazisti, l'incendio del Reichstag, la presa del potere di Hitler e la costruzione del regime. L'antisemitismo, la repressione, il consenso. (pag. 309-322)

VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Regimi in Europa negli anni '30. Il Giappone e l'inizio della guerra in Asia. La guerra civile spagnola. La politica estera nazista: Renania, Anschluss, l'*appeasement*, Monaco, il ruolo dell'Italia fascista (pag. 352-373)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Ricostruzione degli eventi bellici. L'occupazione nazista, la Shoah. Le resistenze europee. La bomba atomica, le conseguenze del conflitto (pag. 376-412 e argomenti trattati anche in Educazione civica)

LA GUERRA CIVILE

Dallo sbarco in Sicilia all'8 settembre. La RSI, la guerra civile. La resistenza in Istria e Venezia-Giulia. La liberazione. (pag. 417-430)

IL DOPOGUERRA

La guerra fredda, il mondo bipolare. L'Italia repubblicana (pag. 485-498 e 575-589 e trattata anche in Educazione civica)

LA NASCITA DELLO STATO DI ISRAELE (pag. 517-518 e argomento trattato anche in Educazione civica)

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO DIDATTICO

La classe è composta da 14 studenti; l'insegnante di storia e filosofia per il terzo e quarto anno è stato il prof. Abeni, a cui sono subentrato dall'inizio del presente anno scolastico. Con il precedente insegnante la classe ha acquisito buone conoscenze storico-filosofiche e civiche e adeguate competenze logiche, argomentative e lessicali, seppure con modi e livelli distinti da studente a studente. Gli alunni hanno fin da subito mostrato buona disposizione ad adattarsi alla mia proposta didattica.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state svolte tramite lezioni frontali e interattive.

VERIFICHE

Le verifiche sono state svolte sia in forma orale che scritta.

OBIETTIVI

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Le origini, la nascita, l'evoluzione dello Stato di Israele. Tentativo di ricostruzione storica e di interpretazione della questione arabo-israeliana dal 1948 al presente.
- La Shoah: inquadramento storico e tentativo di ricostruzione quantitativa e qualitativa. Il campo di Auschwitz come archetipo ed eccezionalità della Shoah.
- La Costituzione italiana: inquadramento storico, caratteri, specificità, raffronti con altre carte costituzionali, problemi aperti.

Questi tre temi sono stati trattati anche attraverso presentazioni ppt fornite da me agli studenti tramite registro elettronico.

FILOSOFIA

DOCENTE: MICHELE MAULUCCI

CLASSE: 5BLMUS

ANNO SCOLASTICO: 2025/26

DISCIPLINA: FILOSOFIA

PERCORSO DIDATTICO

La classe è composta da 14 studenti; l'insegnante di storia e filosofia per il terzo e quarto anno è stato il prof. Abeni, a cui sono subentrato dall'inizio del presente anno scolastico. Con il precedente insegnante la classe ha acquisito buone conoscenze storico-filosofiche e adeguate competenze logiche, argomentative e lessicali, seppure con modi e livelli distinti da studente a studente. Gli alunni hanno fin da subito mostrato buona disposizione ad adattarsi alla mia proposta didattica.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state svolte tramite lezioni frontali e interattive.

VERIFICHE

Le verifiche sono state svolte sia in forma orale che scritta.

LIBRO DI TESTO

VIVERE LA FILOSOFIA di N. Abbagnano G. Fornero, VOL. 2

OBIETTIVI

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità:

KANT

- La critica del giudizio. L'oggetto di studio della terza critica e la sua finalità (pag. 557)
- Il giudizio estetico (pag. 560-564)
- Il sublime (pag. 565-566)

IL ROMANTICISMO

- Caratteri generali, tentativi di definizione e di periodizzazione: (pag. 624-634)
- Da Kant all'Idealismo. Fichte, la Dottrina della scienza, l'Io, la conoscenza e la morale (pag. 644-655)
- Schelling: l'idealismo "oggettivo" e la concezione dell'arte (pag. 682 e 685).

HEGEL

- Vita e opere.
- I caratteri del sistema (pag. 715-723)
- La *Fenomenologia dello spirito*: significato dell'opera e figure della coscienza e dell'autocoscienza (pag. 728-734)
- Concezione hegeliana della natura (pag. 752-753)
- La filosofia dello spirito: diritto, morale, eticità e loro articolazioni dialettiche; lo Stato, la storia, il "giustificazionismo" (pag. 754-766)
- Arte, religione, filosofia (pag. 768-772)

LIBRO DI TESTO: VIVERE LA FILOSOFIA di N. Abbagnano G. Fornero, VOL. 3

SCHOPENHAUER

- Vita e opere.
- Caratteri generali, l'anti-idealismo, le radici culturali (pag. 14)
- Il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, il pessimismo, il dolore, il rifiuto dell'ottimismo (pag. 15-27)
- L'arte. Approfondimento sulla concezione schopenhaueriana della musica e tentativo di riferirla ai caratteri armonici e più in generale estetici della musica ottocentesca (pag. 29 e lettura dei paragrafi §§§§§§ dal *Mondo come volontà e rappresentazione*)
- La morale e l'ascesi (pag. 30-32)

KIERKEGAARD

- Vita e opere.
- Esistenza e possibilità, la critica all'hegelismo (pag. 50-53)
- Vita estetica, vita etica, vita religiosa (pag. 54-56)
- Le "tonalità emotive" di paura, angoscia, disperazione (pag. 57-59)
- Approfondimento tra temporalità ed esistenza

SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

- Distinzione tra "destra" e "sinistra" hegeliana. (pag. 75-76)
- Feuerbach: critica ad Hegel, materialismo, alienazione, religione, ateismo (pag. 76-82)

MARX

- Vita e opere.
- Caratteri del pensiero di Marx ed influenze culturali, rilevanza storica, distinzione tra "marxista" e "marxiano". (pag. 94-95)
- Critica ad Hegel, allo Stato liberale, all'economia politica, a Feuerbach, concezione marxista della religione (pag. 96-102)
- Alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx.
- Ideologia, struttura e sovrastruttura, materialismo storico-dialettico (96-106)
- Il *Manifesto*: lettura dei primi due capitoli del testo
- Il *Capitale*: merce, lavoro, plusvalore. La caduta tendenziale del saggio di profitto, tendenze e contraddizioni del sistema capitalistico (pag. 106-113)
- Le condizioni oggettive rivoluzionarie, la dittatura del proletariato, la Critica al programma di Gotha (pag. 113-117)

POSITIVISMO

- Caratteri della cultura positivista. Raffronto del positivismo con la cultura illuminista e quella romantica. Interpretazione Nietzscheana. (pag. 136-137)

NIETZSCHE

- Vita e opere. Rapporti con il pensiero di Schopenhauer e con Wagner. La follia di Nietzsche. Nietzsche di “nazista” o di “progrtessista”?
- Filologia e filosofia. Interpretazione del mondo greco e del genere tragico: apollineo e dionisiaco. (pag. 301 e 302, lettura dei paragrafi §§§§§ dalla *Nascita della tragedia*)
- La valorizzazione Nietzscheana dei presocratici.
- Il periodo illuministico e la filosofia del mattino. La morte di Dio e la metafisica come menzogna. Dalla morte di Dio al superuomo (pag. 304-309 e lettura dei paragrafi 113-114-115-116 da *Umano, troppo umano* e 108-125-135, 341 e 344 da *La gaia scienza* e del paragrafo “Come finì il mondo vero” da *Il crepuscolo degli idoli*).
- Nietzsche e le donne: lettura dei paragrafi 66, 68, 71, 72, 74 da *La gaia scienza* e dell discorso *Delle giovani e delle vecchie* da *Così parlò Zarathustra*.
- La filosofia del meriggio: Zarathustra. Il superuomo, l’eterno ritorno (pag. 309-314 e lettura dei paragrafi 1, 2, 3, 4, 5 e dei discorsi *Delle tre metamorfosi*, *Del morso della vipera*, *Di ciò che è passeggero* da *Così parlò Zarathustra*.
- L’origine della morale e la trasvalutazione dei valori; la morale dei signori e la morale degli schiavi. La volontà di potenza. (pag. 315-317)

FREUD

- Vita e opere.
- Inconscio e frantumazione della psiche (pag. 346-348)
- Le vie d’accesso all’inconscio (pag. 348-350)
- La sessualità, l’arte, la civiltà (pag. 351-354)

HANNAH ARENDT

- Lettura integrale della *Banalità del male*

HEIDEGGER

- Essere e tempo: l’analitica esistenziale, l’esistenza autentica e inautentica (pag. 461-462 e 464-68)

Matematica

Disciplina: Matematica

Docente

Prof. Diego Libretti

Libro di testo adottato

CODICE VOLUME	9788808451880
AUTORE	Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna
TITOLO	Matematica.azzurro Terza Edizione
VOLUME	5
EDITORE	Zanichelli

Percorso didattico

Primo periodo:

- Iniettività, suriettività, biiettività
- Dominio, codominio, immagine
- I 10 punti dello studio di funzione: dominio, zeri, segni, limiti e asintoti, derivata prima, punti stazionari, crescente/decrescente, derivata seconda, punti di flesso, concavità/convessità
- Lettura del grafico di una funzione
- Simmetrie: parità e disparità
- Calcolo dei limiti con le forme di indecisione
- Studio della funzione fino ai segni

Secondo periodo:

- Punti di discontinuità: prima, seconda e terza specie
- Continuità
- Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, degli zeri (con dimostrazione semplice), dei valori intermedi (con dimostrazione come corollario del Teorema degli Zeri)
- Derivata: funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmi
- Derivata della somma, del prodotto, del quoziente, composta
- L'annullamento della derivata come indice di punto stazionario; la positività della derivata come indice di crescita; la negatività della derivata come indice di decrescita
- Derivata seconda
- L'annullamento della derivata seconda come indice di punto di flesso; la positività della derivata seconda come indice di convessità; la negatività della derivata seconda come indice di concavità
- Studio completo di funzione: data la sua espressione analitica oppure dato il grafico (lettura)

Ed. civica

Non era prevista una parte di Educazione Civica.

CLIL

Non è prevista una parte di CLIL.

Metodologia

Le lezioni sono state lezioni partecipate, lezioni di esercizio col docente alla lavagna e lezioni di *cooperative learning* (svolgimento di esercizi a gruppi).

Verifica e Valutazione

Le prove sono state effettuate sia in modo scritto che in modo orale. La parte scritta ha riguardato maggiormente la parte di calcolo (studio di funzione e calcolo dei limiti), mentre la parte orale le conoscenze teoriche (teoremi e definizioni).

Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

Gli alunni sono in grado di studiare una funzione dalla sua forma analitica. Inoltre sono in grado di leggere una funzione dato il grafico.

Il docente
Diego Libretti

Fisica

Disciplina: Fisica

Docente

Prof. Diego Libretti

Libro di testo adottato

CODICE VOLUME	9788808290335
AUTORE	Romeni Claudio
TITOLO	Fisica Intorno a Noi (La) - Volume per il Quinto Anno (LDM) / Elettromagnetismo, Relatività e Quanti
VOLUME	2
EDITORE	Zanichelli Editore

Percorso didattico

Primo periodo:

ONDE

- Introduzione alle onde: meccaniche e luminose
- Onde longitudinali e trasversali
- Ampiezza, lunghezza d'onda, frequenza/periodo, timbro: paragone fisica/musica
- Funzione d'onda in funzione del tempo: equazione e grafico
- Principio di sovrapposizione
- Battimenti e visualizzazione con Geogebra
- Le note con il temperamento equabile
- Interferenza costruttiva/distruttiva col principio di sovrapposizione e Principio di Huygens
- Armoniche e accordi in musica nella scala maggiore
- Rimbombo ed eco con la velocità del suono nell'aria
- Effetto Doppler (sorgente in movimento; ascoltatore in movimento; ascoltatore e sorgente in movimento), boom sonico ed effetto Čerenkov
- Le onde stazionarie chiuse (chitarra) e semiaperte; esperimento con chitarra con la Prof.ssa Piera Dadomo (docente di Chitarra)
- Fenomeni luminosi: riflessione, diffusione, diffrazione (legge di Snell e angolo limite), rifrazione; esperimenti in laboratorio
- Angolo limite: fibre ottiche, miraggio, fata morgana

ELETTROSTATICA

- La carica elettrica
- Legge di Coulomb e paragone con la forza gravitazionale.
- Il campo elettrico
- I campi conservativi: il campo elettrostatico e il campo gravitazionale. La circuitazione del campo elettrostatico
- Flusso di un campo
- Teorema di Gauss del flusso del campo elettrico
- Energia potenziale elettrica
- Potenziale elettrico

- Correlazione matematica tra forza elettrica, campo elettrico, energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
- Significato delle leggi di Maxwell per il campo elettrico: divergenza per il flusso e conservatività per la circuitazione

Secondo periodo:

ELETTRODINAMICA

- L'intensità di corrente (CLIL)
- La resistenza e la prima legge di Ohm (CLIL)
- Il paragone di un circuito resistivo con l'idraulica e un palazzo (CLIL)
- Resistenze in serie e in parallelo (CLIL)
- Risoluzione di circuiti resistivi (CLIL)
- La seconda legge di Ohm (CLIL)
- L'effetto Joule: il trasporto ad alta tensione e il fusibile (CLIL)

MAGNETISMO ED ELETTROMAGNETISMO

- L'esperimento di Oersted e il campo magnetico di un filo percorso da corrente (Biot-Savart). Regola della mano destra
- Esperienza di Ampère e forza magnetica tra due fili percorsi da corrente
- Campo magnetico di una calamita, in collegamento al campo magnetico terrestre
- Forza di Lorentz e selettore
- Significato delle leggi di Maxwell per il campo magnetico: non divergenza per il flusso e non conservatività per la circuitazione (legge di Ampère)
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz: l'importanza del segno “-” e la corrente indotta
- La corrente alternata
- Esempi di oggetti e strumenti che utilizzano l'induzione: alternatore (dinamo bicicletta), pick up della chitarra, motore elettrico, microfono
- I trasformatori: il loro ruolo nel trasporto della corrente alternata e l'interruttore differenziale
- **con educazione civica:** la guerra delle correnti fra Tesla ed Edison
- Quattro equazioni di Maxwell e dimostrazione della relazione fra velocità della luce e le costanti dielettrica nel vuoto e di permeabilità magnetica nel vuoto

FISICA MODERNA

- Cenni alla fisica moderna: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze in relatività ristretta

Ed. civica

È stata svolta una parte di fisica in cui si è parlato della guerra delle correnti tra Edison e Tesla.

CLIL

È stata svolta una parte con metodologia CLIL per quanto riguarda la corrente elettrica e i circuiti resistivi.

Metodologia

Le lezioni sono state lezioni partecipate, lezioni di esercizio col docente alla lavagna e lezioni.

Verifica e Valutazione

Le prove sono state effettuate sia in modo scritto che in modo orale. La parte scritta ha riguardato maggiormente la parte di calcolo (elettrostatica), mentre la parte orale le conoscenze teoriche (parte sulle onde, sui circuiti resistivi con metodologia CLIL, magnetismo ed elettromagnetismo).

Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

Gli alunni sono in grado di svolgere semplici problemi riguardo l'EM e conoscono il significato fisico delle quattro equazioni di Maxwell circa il flusso (divergenza del campo) e la circuitazione (conservatività del campo). Conoscono i fenomeni tipici delle onde (rifrazione, diffrazione, riflessione, effetto Doppler) e come funziona il sistema temperato, con il quale possono riconoscere la frequenza in onde stazionarie (organo e chitarra).

Il docente
Diego Libretti

Storia dell'Arte

DOCENTE: Otelli Elena

LIBRO di TESTO ADOTTATO

L.COLOMBO, A.DIONISIO, N.ONIDA, G.SAVARESE Opera. Architettura e arti visive nel tempo. Ed.rossa. Rizzoli voll.4 e 5

Precisazioni in merito al libro di testo in adozione: il libro è servito esclusivamente come supporto di studio individuale per gli studenti; non è stato utilizzato durante la spiegazione che è avvenuta utilizzando materiale e documenti forniti dalla docente su classroom.

Percorso didattico: nuclei tematici

Per i contenuti specifici si rimanda al Programma effettivamente svolto

Il Romanticismo

Il Realismo

Il fenomeno della "macchia"

La fotografia

L'Impressionismo

Il Postimpressionismo

Le Avanguardie Storiche

Espressionismo

Cubismo

Futurismo

Astrattismo

Dadaismo

Argomenti svolti entro metà maggio

Argomenti che si intendono affrontare nel mese di maggio:

Surrealismo

Informale

Performance

Ed. civica (2h)

Sono state svolte 2h di Ed.Civica sull'art.9 della Costituzione a cura della docente di Diritto prof.ssa Irina Mai.

CLIL

Non sono state svolte ore CLIL.

Metodologia

Il lavoro è stato impostato secondo il metodo della *flipped-classroom* cercando di porre gli alunni al centro del percorso di apprendimento allo scopo di motivare, stimolare e renderli protagonisti.

Pertanto, alla lezione frontale (introduttiva o di sintesi) condotta dalla docente, si sono alternati momenti espositivi da parte di alcuni studenti, con lavori sempre revisionati dall'insegnante.

Per quanto riguarda quest'ultimo a.s., la docente ha proposto argomenti e bibliografia alla fine dell'a.s. 2024-25 (a conclusione della classe quarta) spronando gli studenti alla scelta di un argomento/autore di proprio interesse da approfondire e studiare durante l'estate auspicando che il periodo estivo potesse favorire l'approfondimento e incentivare letture circa l'argomento scelto dallo studente.

La trattazione degli argomenti proposti, pertanto, si è svolta impiegando diverse metodologie didattiche:

-lezione frontale con proiezione di immagini preparate precedentemente su classroom, file word/pdf sintetici, Power Point; presentazioni;

-esposizione (P.P., presentazioni, Canva...) di argomenti preparati dagli alunni con revisione precedente da parte del docente (gli argomenti sono stati assegnati al termine del quarto anno e consegnati durante l'estate 2025: scaletta entro il 30 giugno 2025; prima revisione; consegna del lavoro definitivo 1 settembre 2025; seconda revisione).

Gli argomenti proposti dagli studenti sono stati: Degas, la fotografia, Monet, Van Gogh, Munch, Cubismo, Mies van der Rohe, Dadaismo, Dalì, Abramovic.

-lavoro sul testo scritto di/su alcuni artisti (*E.Degas, P.Cézanne, E.Munch, H.Matisse, G.Apollinaire, V.Kandinskij*) inviati agli alunni sulla piattaforma Google Classroom;

-compiti di realtà assegnati su classroom per concretizzare concetti teorici oggetto di spiegazione;

-uscite didattiche con attività/visita guidata;

martedì 5 maggio Percorso didattico sulle Avanguardie presso il **Museo Collezione Paolo VI**, Concesio

Il materiale di studio è stato fornito dalla docente attraverso la piattaforma classroom; il libro di testo è servito esclusivamente come supporto individuale allo studente nell'organizzazione dello studio autonomo.

Verifica e Valutazione

In merito alla valutazione si sono messe in atto modalità e strategie di verifica e valutazione di diverse tipologie, con diversi strumenti (interrogazione tradizionale, esposizione lavori di approfondimento, compiti di realtà).

Tale differenziazione ha l'obiettivo di valorizzare i diversi stili di apprendimento, favorendo i modi e i tempi di ogni alunno e i differenti stili cognitivi.

Come di consueto nella pratica didattica, quindi, la valutazione finale non sarà l'esito della media matematica delle singole misurazioni quanto una valutazione ponderata che dia il giusto peso ad ogni singola prestazione (differenziando su Registro Elettronico le valutazioni SCRITTE/ORALI/PRATICHE ed attribuendo diversi pesi in percentuale), considerando come componente significativa l'impegno, l'attenzione e partecipazione in classe, la puntualità nella consegna dei lavori assegnati.

Sono state somministrate diverse tipologie di verifica e diversi sono stati gli strumenti di valutazione:

*Durante il **primo quadrimestre** sono state svolte:

- **una valutazione orale** riguardante un argomento a scelta approfondito ed esposto alla classe (solo per alcuni studenti; altri hanno esposto durante il Secondo Quadrimestre; altri hanno scelto di non avvalersi di questa opportunità); *(peso 100%)*
- una **verifica scritta** (in data 12 ottobre) sul Romanticismo; *(peso 100%)*
- una **verifica scritta** (in data 24 novembre) su Realismo, Macchia, fotografia, Impressionismo; *(peso 100%)*
- valutazione del lavoro di ricerca assegnato come compito estivo (per chi lo ha svolto); *(peso 50%)*
- eventuale verifica **orale di recupero** in vista della valutazione intermedia della prima parte dell'a.s.
- compito di realtà: **alcune fotografie** da scattare (oggetto irrisconoscibile: fotografa un oggetto da un punto di vista particolare tanto da renderlo irrisconoscibile) come riflessione sull'originalità dell'inquadratura fotografica. *(peso 20%)*

*Durante il **secondo quadrimestre** sono state svolte :

- **una valutazione orale** concernente un argomento di approfondimento esposto alla classe (non per tutti gli alunni: alcuni studenti hanno esposto il loro lavoro di ricerca nel Primo Quadrimestre, altri hanno scelto di non avvalersi di questa opportunità); *(peso 100%)*
- **tre verifiche scritte tradizionali**: una su Postimpressionismo parte 1 (20/1); una su Postimpressionismo parte 2 (24/2) una su introduzione e Avanguardie Storiche (31/3); *(peso 100%)*
- sono previste eventuali verifiche **orali di recupero**.
- compito di realtà sulla **fotografia** (le "serie") in relazione **all'istante**, come esemplificazione della concezione del tempo nella pittura impressionista; *(peso 20%)*
- compito di realtà: **alcune fotografie** da scattare (oggetto decontestualizzato) come introduzione al discorso sul Dadaismo. *(peso 20%)*

Criteri di Valutazione

@Parametri di valutazione delle esposizioni di **argomenti di approfondimento** a scelta concordati con la docente a conclusione dell'a.s. 2024-25 e revisionati preventivamente:

- livello di approfondimento;
- comprensione dei contenuti;
- capacità espositiva;
- uso degli strumenti.

@Parametri di valutazione dei colloqui orali:

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione dei contenuti;
- capacità di individuare collegamenti interdisciplinari;
- fluidità espositiva e lessico specifico.

La valutazione ha tenuto conto dei diversi livelli degli alunni presenti nella classe per interesse, motivazione, partecipazione e capacità.

Talvolta, e per specifici casi, si è reso necessario svolgere **verifiche di recupero orali**.

Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

Le lezioni si sono svolte **in maniera abbastanza regolare**, il lunedì dalle 9.00 alle 9.55 e il martedì dalle 8.00 alle 9.00. L'orario settimanale non si è dimostrato particolarmente efficace allo svolgimento dell'attività didattica, avendo le due ore di lezione in due giorni consecutivi e coincidenti con molte festività (Carnevale, Pasqua, 2 giugno).

CONOSCENZE

- conoscenza delle categorie essenziali della Storia dell'Arte in relazione ai movimenti, agli autori e alle opere studiate;

COMPETENZE

- analizzare un'opera d'arte individuandone i caratteri specifici: didascalia, descrizione iconografica, descrizione stilistica;
- ripercorrere lo sviluppo del linguaggio artistico nel corso dei secoli individuando caratteristiche, specificità, originalità;
- ricondurre i caratteri individuati in un'opera d'arte al pensiero e al linguaggio proprio dell'autore;
- individuare i rapporti che collegano l'opera d'arte al contesto storico in cui è stata realizzata e alla tradizione pittorica/scultorea nel suo complesso;
- esporre efficacemente argomentazioni su autori, teorie e opere;

CAPACITA' SPECIFICHE

- capacità di utilizzare il lessico specifico dell'ambito artistico;
- capacità di analizzare l'opera d'arte cogliendo il nesso fra essa e il contesto culturale di cui è espressione;
- capacità di operare confronti sincronici e diacronici, tra opere di autori diversi o dello stesso autore per cogliere i cambiamenti del linguaggio artistico nel tempo;
- capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Gli obiettivi relativi alle conoscenze, competenze, capacità così declinati all'inizio del percorso didattico, sono stati raggiunti in maniera più che buona da un esiguo numero di studenti della classe; buona da circa un terzo della classe; discreta e sufficiente per il resto degli studenti.

La maggior parte degli studenti si è dimostrata collaborativa, interessata e partecipe all'attività didattica.

La docente

Elena Otelli

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Docente: Marco Cortinovis

Testi

D. D'Urso - C. Bertolini: Il linguaggio della musica, 5° anno ed. Poseidonia

Altri Materiali ad integrazione:

- Impressionismo e simbolismo: Debussy (H. C. Schoenberg):
- L'intransigente ungherese: Béla Bartok (H. C. Schoenberg):
- Arte come musica: l'incontro tra Vasilij Kandinskij e Arnold Schönberg (F. Giannini)

CLIL

- A Functional Analysis of Claude Debussy's Doctor Gradus ad Parnassum from the Children's Corner Suite (by William Andrew Burnson)

Nuclei tematici svolti

- CONTENUTI (con riferimento alle Indicazioni nazionali e al P.T.O.F.)

ARMONIA

Armonizzazione del basso a 4 parti:

- I ritardi
- Le specie di settime
- Le dominanti secondarie
- Progressioni modulanti cromatiche
- Accordi di sesta alterata
- Modulazione ai toni vicini e lontani per cambio di modo e per accordo alterato
- Figure di ornamentazione melodica
- utilizzo delle cadenze perfetta, imperfetta, pagale, d'inganno, sospesa, frigia ed evitata e loro significato formale nella struttura fraseologica di un brano
- Armonizzazione di bassi ricavati dal repertorio romantico
- Accordi di nona e undicesima come accordi appoggiatura (per l'analisi)
- Modulazione per affinità di terza (per l'analisi)
- Utilizzo degli accordi di sesta alterata e di settima diminuita nelle modulazioni enarmoniche (per l'analisi)

Armonizzazione a 4 parti di melodia data:

con tutti gli accordi, le successioni e le modulazioni studiate.

Elaborazione con accompagnamento pianistico su modelli d'autore e per organici a scelta di melodie tratte dal repertorio romantico e tardo-romantico.

Elementi di armonia dei linguaggi del Novecento (per l'analisi):

- Lo scambio modale
- La modulazione cromatica
- Modalità diatonica
- Modalità artificiale
- Il sistema pentatonico

- Il sistema esatonale
- Il sistema ottatonico
- Il sistema cromatico e la dodecafonia

ANALISI

Il pezzo pianistico in Europa dal primo Romanticismo al Novecento storico

- F.Mendelssohn, Romanze senza parole op.19, n°1 e op. 62, n°2
- F.Chopin, Studio op. 10, n°1
- F. Liszt, Consolazione n°4
- C.Debussy, Doctor's Gradus ad Parnassum e Golliwogg's Cakewalk (Children's corner), La fille aux cheveux de lin e La cathédrale engloutie (Préludes, libro I, nn. 8 e 10)
- B.Bartok, n. 110 e 149 da Mikrokosmos
- I. Stravinsky, n. 8 da Les cinq doigts
- A.Schönberg, nn. 2 e 4 da Sechs kleine Klavierstücke, op.19

Il Lied nel XIX secolo

- F.Schubert, "Sehnsucht"
- R.Schumann, "In der Fremde", op. 39, n°1
- J. Brahms, Der Gang zum Liebchen, op. 48, n°1

COMPOSIZIONE

Laboratorio sul Partimento

TEORIA

Inerente gli argomenti trattati

2. EDUCAZIONE CIVICA

Musiche delle minoranze (asse B2):

- Approfondimento sul Concerto per violino di Bartok ascoltato durante il viaggio d'istruzione dello scorso a.s. a Praga, con particolare riferimento alle influenze della musica popolare legate alla vicenda biografica del compositore
- Visione dal vivo e approfondimento dell'opera Anna A. di Silvia Colasanti (prima rappresentazione assoluta al Teatro alla Scala - Progetto PTOF All'Opera, ragazzi!)

3. OBIETTIVI

- Affinamento delle capacità di lettura e trascrizione all'ascolto e dei principali strumenti analitici.
- Affinamento delle capacità di armonizzare ed elaborare un basso o una melodia per organici vocali e strumentali diversi.

CONOSCENZE

La conoscenza dei concetti e dei temi affrontati in una prospettiva storico-culturale che evidenzia continuità e discontinuità nell'evoluzione dei sistemi di regole e delle modalità di trasmissione della musica, sia sul piano della notazione che della composizione e la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità della voce e dei diversi strumenti musicali, utilizzate in attività di composizione ed arrangiamento, con o senza un testo dato, sono nel complesso sufficienti.

ABILITÀ

Le abilità rispetto alla capacità di lettura e trascrizione all'ascolto di brani con diversi organici strumentali e vocali, di comprensione e applicazione delle regole fondamentali dell'armonia tonale, dei principali strumenti analitici sono nel complesso sufficienti.

COMPETENZE SPECIFICHE

La capacità di applicare le principali regole dell'armonia tonale tramite la realizzazione ed elaborazione di bassi e melodie con modulazioni ai toni vicini per organici vocali e strumentali diversi è nel complesso sufficiente .

La capacità analitica, finalizzata a una corretta comprensione delle principali forme musicali anche attraverso la decodifica di linguaggi specifici, è nel complesso sufficiente .

CAPACITÀ CRITICO-ELABORATIVE

Le capacità critiche ed elaborative rispetto a problematiche teoriche, analitiche e compositive sono nel complesso sufficienti.

METODOLOGIA

La metodologia è stata improntata al coinvolgimento attivo degli alunni tramite esperienze di analisi e composizione individuali, partendo dalle competenze musicali acquisite, al fine di ampliarne le conoscenze ed abilità, anche attraverso interventi di esperti esterni (musicologi, direttori d'orchestra, compositori) e l'ascolto attivo di lezioni e concerti in occasione di uscite didattiche.

Sono state effettuate lezioni frontali ed in flipped-classroom, esercitazioni pratiche di armonia, analisi e composizione, ascolti guidati con approccio critico e consapevole rispetto alla contestualizzazione, all'utilizzo e alla fruizione dei diversi linguaggi.

Per quanto riguarda le competenze tecnologiche specifiche è stato implementato l'utilizzo del software di notazione MuseScore per le esercitazioni e le verifiche di armonia e analisi oltre all'utilizzo di piattaforme di condivisione on line e di siti di classe in G-Drive per lo scambio di materiali e restituzione di compiti e verifiche.

Strumenti di verifica degli apprendimenti

Le verifiche sono state scritto-pratiche ed orali in forma di presentazione alla classe da parte di ciascuno studente di approfondimenti di temi di armonia ed analisi. Anche la valutazione di elaborati originali come compiti di realtà ha contribuito alla verifica delle competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti. Sono state effettuate in parallelo con la 5A le simulazioni della II prova dell'esame di Maturità delle tipologie A e B2.

Brescia, 28 aprile 2026

Il docente

prof. Marco Cortinovis

Tecnologie Musicali

Anno Scolastico 2025_26

prof. Di Filippo Roberto

Disciplina: Tecnologie Musicali

Classe: 5B mus

Testo adottato

- *Dalle onde ai byte*, Francesco Maria Paradiso, Rugginenti, Milano

- *Rumore bianco. introduzione alla musica digitale*, A. Cremaschi – F. Giomi, Zanichelli editore (*consigliato*)

Percorso didattico

L'analisi iniziale della classe ha evidenziato lacune rispetto ad alcuni nuclei tematici disciplinari che non sono stati affrontati negli ultimi due anni, soprattutto in riferimento alla conoscenza del repertorio e all'analisi, così come ad aspetti storici ed estetici.

Le competenze relative all'autonomia degli studenti nelle attività di tipo pratico non erano del tutto adeguate anche a causa dell'assenza, per lo stesso periodo, di attività pratiche da realizzare durante lo studio domestico.

Si è quindi impostato il lavoro anche al fine di intervenire su queste criticità, sia recuperando contenuti e attività, sia alternando il lavoro casalingo al monitoraggio di attività svolte in classe in modo laboratoriale.

Metodologia

Si è scelto quindi di puntare su un numero relativamente basso di contenuti, affrontandoli però in modo organico e approfondito in tutte le loro componenti: storico-estetiche, tecniche, espressive, creative.

I progetti sono stati impostati in termini di ricerca a partire da consegne precise e modelli di riferimento, e svolti spesso in gruppo.

Tra i fattori che hanno incentivato l'apprendimento si è evidenziato il coinvolgimento degli alunni nella programmazione e nella scelta di attività e metodologie.

Verifica e Valutazione

Le verifiche sono state di tipo scritto ma prevalentemente pratiche, orientate alla realizzazione e successiva restituzione alla classe dei progetti.

Il programma previsto e gli obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze, abilità e OSA sono stati raggiunti con risultati anche superiori alle aspettative: in particolare la realizzazione di un brano in stile "radiodrammatico" svolta nel secondo periodo ha incontrato forte interesse ed i risultati sono stati più che soddisfacenti per la classe nel suo insieme.

Nell'ultimo periodo gli studenti hanno svolto un percorso di ricerca sul tema "Musica e AI" - con focus su computational thinking; composizione algoritmica; human-computer interaction; neural synthesis (cenni) - che afferisce sia alla disciplina sia a Educazione Civica.

Gli studenti hanno partecipato all'incontro per "Le professioni della Musica" col M° Antonio Giacometti, che ha presentato la sua opera "Gli uomini visti dall'alto".

Il rapporto con gli studenti e i genitori è stato positivo e collaborativo.

Brescia, 25/04/2026

il docente

Roberto Di Filippo

Storia della Musica

STORIA DELLA MUSICA

(Docente: CHIARA BIANCHI)

TESTI ADOTTATI

M. Carrozzo- C. Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, Armando Scuola
F. E. Marelli, *Musica del Novecento*, Zanichelli (prima parte: il Novecento colto)

Altri Materiali (ad integrazione):

Partiture

Concerti, conferenze, lezioni-concerto, esecuzioni (in presenza, e attraverso le varie piattaforme del web) ; ascolti, analisi, ricerche ed approfondimenti mirati.

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

La Storia della Musica nel triennio prevede che si porti a conoscenza degli allievi ciò che di rilevante è avvenuto secondo l'impostazione cronologica. E' richiesta inoltre la conoscenza generale delle forme delle opere di tipologia più diffusa, e delle composizioni considerate i capolavori delle varie epoche.

Durante il quinto anno del Liceo Musicale si studiano i periodi romantico e contemporaneo. Il programma è stato svolto secondo la seguente scansione:

- Gli albori del Romanticismo: i movimenti pre-romantici a partire dallo Sturm und Drang
- Caratteristiche generali del Romanticismo come movimento culturale, estetico, filosofico, musicale
- La musica strumentale: le prime generazioni di compositori romantici, da **Weber, Schubert, a Mendelssohn, Schumann, Chopin**
- I primi romantici e il teatro: dal grand-opéra a **Berlioz, Weber**
- Musica assoluta : **Liszt** e il poema sinfonico; **Berlioz** e la nuova forma sinfonica
- L'opera italiana da **Rossini, a Bellini, Verdi, Donizetti**; la "Giovine scuola", gli scapigliati e Boito; il melodramma fino al suo "termine", **Puccini**
- **R.Wagner** e la sua rivoluzione teatrale
- Il sinfonismo tedesco: **Brahms**, cenni su Bruckner, **Mahler**, le nuove tecniche compositive (variazione e variante); la fine del Romanticismo verso la nuova musica: **Richard Strauss**

- Le Scuole Nazionali: l'elemento popolare entra nella musica occidentale; Russia (approfondimento su **Mussorgskij**) - Caratteristiche generali delle scuole di: Boemia e Moravia (Smetana, Dvorák) - Norvegia (Grieg) - Finlandia (Sibelius) - Spagna
- Il tardo Romanticismo : **Ciaikowskij**, Rachmaninoff
- Francia e Italia tra Ottocento e Novecento, le nuove tendenze: il Simbolismo e **Debussy ; Satie, Ravel**. Le nuove tendenze in Italia (cenni sulla Generazione del '80)
- L'allargamento dell'area della dissonanza: **Satie, Les Six; Stravinskij, Prokofiev, Hindemith, Bartók**.
- La Scuola di Vienna, Espressionismo, atonalità e dodecafonia. **Schoenberg, Berg**.
- La Gebrauchsmusic: **Hindemith** , il cabaret espressionista (**B.Brecht e Kurt Weill**).
- Stravinskij e le tendenze del Novecento, dai Fauves al Neoclassicismo. Il Neoclassicismo in Poulenc, Milhaud, Ravel, Hindemith, Malipiero, Casella , Bartok, (caratteri generali).
- Darmstadt e le avanguardie, la serialità integrale e **Webern; Messiaen**.
-
- La Russia tra **Schostakovich e Prokofiev**
- La musica aleatoria: **Cage**.

Le personalità di maggior spicco trattate con analisi ed approfondimenti della loro opera sono segnalate da grassetto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tenuto conto delle **competenze** in uscita richieste dal piano di studi:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici nello svolgimento complessivo della storia della musica nella tradizione occidentale
 - Sviluppare un atteggiamento consapevole e critico nella lettura e nell'analisi di composizioni musicali importanti nelle varie fasi della storia della musica, cogliendone gli aspetti strutturali e morfologici, ma anche culturali ed estetici
 - Sviluppare le capacità di analisi e confronto tra opere appartenenti non soltanto alla "musica assoluta" ma anche a generi diversi, o fondati sull'interazione con mezzi espressivi diversi (poetici, teatrali, filmici ecc.)
 - Comprendere le strutture formali e metrico-ritmiche sia musicali sia poetiche
 - Sviluppare le capacità personali di lettura di opere musicali, anche con testo sottoposto, maturando un atteggiamento di rispetto ed interesse verso opere di provenienze culturali diverse
- Essere in grado di verbalizzare, a voce e per iscritto, l'esperienza dell'ascolto di musiche di varie epoche per mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche, e di tematizzare la dimensione storica implicita in tale esperienza, riconoscendo l'attualità estetica dell'opera d'arte sia nel momento della sua fruizione sia nel suo significato di testimonianza di un passato

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

1. CONOSCENZE:

La conoscenza della storia della musica occidentale e del repertorio da parte degli studenti, rispetto a problematiche storico-musicali, è nel complesso discreta.

2. ABILITÀ

Le abilità rispetto alla comprensione, all'ascolto, alla lettura di testi musicali e/o storiografici sono nel complesso sufficienti.

3. COMPETENZE APPLICATIVE:

La capacità analitica, finalizzata a una corretta lettura storica del fatto musicale anche attraverso la decodifica del linguaggio specifico, è nel complesso sufficiente, discreta in alcuni studenti.

4. CAPACITÀ CRITICO-ELABORATIVE :

Le capacità critiche ed elaborative rispetto a problematiche storico-musicali ed analitiche, sono nel complesso sufficienti, in alcuni studenti discrete.

METODOLOGIA

Il lavoro durante l'anno si è svolto sulla base di due aspetti: da una parte vi è stato un approccio ad una conoscenza approfondita delle tematiche puramente storiche, dall'altro si è teso verso procedimenti analitici, tendendo a mettere gli studenti costantemente a confronto con testi (musicali, storiografici) e con le problematiche relative alla loro comprensione, guidandone la lettura, l'ascolto, lo studio in modo aperto.

Pur tenendo conto delle implicazioni storico-sociologiche, artistiche e culturali della materia, si è prospettata più che una storia della musica una storia delle musiche, attraverso cui si rendano leggibili le dinamiche evolutive dei principali parametri musicali (sonorità, tempo, timbro; aggregazioni sonore: melodia, armonia, contrappunto; rapporto testo-musica) e delle loro relazioni con il contesto storico e culturale (fruizione e funzionalità sociale della musica, rapporti con le altre arti e con lo sfondo storico).

Nell'ottica di applicare in una classe terminale una metodologia più diversificata, in accordo con gli studenti si è preferito utilizzare spesso una tipologia di lavoro in flipped classroom, con l'ausilio di vari mezzi informatici e piattaforme (soprattutto Classroom). In un primo tempo si è provveduto alla raccolta di materiali, storici, critici, analitici, anche in forma di video/documentari, ascolti mirati; essi poi sono stati condivisi nella classe; si è poi arrivati alla restituzione di quanto approfondito da parte degli studenti, sotto la guida dell'insegnante come facilitatore.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state:

- orali, scritte (quesiti a scelta multipla, a domanda aperta) nel numero di 2/3 al quadrimestre. Nel periodo finale di preparazione dell'esame, orali, come restituzione del lavoro svolto in tutto l'anno. Sono stati spesso valutati anche i lavori personali, indicativi della fine di un percorso, costruiti attraverso la piattaforma Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

In particolare, nelle verifiche scritte ed orali, si è cercato di valutare:

- la conoscenza del linguaggio specifico della materia, e la sua corretta applicazione nella lettura del fatto storico e nell'analisi
- il grado di reale acquisizione del contenuto storico
- la capacità di saper rielaborare attraverso un discorso coerente ed una esposizione chiara
- l'assiduità dell'impegno, i miglioramenti rispetto alla situazione iniziale, l'atteggiamento costruttivo e positivo

Inoltre si sono tenuti presenti:

la qualità della partecipazione, la disponibilità a cooperare con docenti e compagni, la capacità di interagire costruttivamente, l'assiduità, la costanza e l'impegno profusi nelle attività proposte, i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno, e in sinergia con quanto svolto sia nella programmazione della materia, sia in altri ambiti (TAC, Tecnologie musicali, Storia), sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

- L'antisemitismo in Richard Wagner
- Il rapporto dei musicisti con i regimi totalitari (Russia, periodo nazista e fascista)
- Il nazismo e la "musica degenerata"

RAPPORTO CON LA CLASSE

È stato improntato ad un sereno dialogo educativo. Conosco gli allievi da tempo, e la classe è stata abbastanza partecipativa, con una buona evoluzione nel corso del tempo, nonostante alcuni periodi di difficoltà. Una parte degli studenti quest'anno ha mostrato graduale maturazione e si è dimostrata man mano più attiva e partecipe, conseguendo buoni risultati; altri si sono mantenuti in una fascia media. Gli allievi hanno, nel complesso, risposto positivamente alle proposte didattiche e formative. Il comportamento è stato generalmente corretto.

RIDUZIONE DEL PROGRAMMA

A causa della vastità del programma della materia nei periodi storici interessati, si è deciso di accennare soltanto ad alcune personalità, come alcune figure di musicisti, o movimenti quali il tardo-Romanticismo, le Scuole Nazionali (approfondita solo la figura di Mussorgski). Il Novecento è stato trattato in termini di evoluzione generale del linguaggio, approfondendo le personalità più rilevanti.

La docente

CHIARA BIANCHI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PERCORSO DIDATTICO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Maria Pellizzari di Meduna

Libro di testo adottato:

FIORINI, BOCCHI, CORETTI, LOVECCHIO, *Educare al movimento*,
Edizioni Marietti DEA Scuola

Percorso didattico

Gli argomenti trattati nella primissima parte dell'anno hanno riguardato il consolidamento delle capacità motorie, condizionali e coordinative, con particolare attenzione all'incremento dell'endurance, anche come occasione di prove di autogestione di semplici allenamenti di tonificazione ed allungamento, dei principali distretti muscolari.

Ci si è dedicati in seguito alla ripresa dello studio degli sport di squadra, sia come consolidamento delle tecniche individuali sia per la costruzione del gioco di squadra, nella pallavolo, nel badminton, nel beach tennis.

Sono stati affrontati nuovi sport di squadra come il tag rugby e l'Ultimate frisbee.

E' stata dedicata qualche lezione anche allo studio di attività su base musicale ritmica con attività di fitness e danze popolari.

La classe ha svolto un corso di arrampicata sportiva di una mattinata presso la palestra New Rock di San Zeno, come completamento dell'offerta formativa.

Metodologia

La lezione frontale è stata spesso integrata da lavori in piccoli gruppi a coppie, o al lavoro autogestito. La presentazione di un nuovo argomento ha utilizzato il metodo globale –analitico-globale arricchito.

Verifica e valutazione

La verifica a fine unità didattica ha riguardato la consapevolezza della propria prestazione motoria, sia l'approfondimento del significato e delle modalità tecniche del lavoro svolto.

La valutazione periodica ha sempre preso in considerazione i dati sopra elencati più la partecipazione attenta ed interessata, la continuità della frequenza e dell'impegno personale.

Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

Conoscenze

Gli alunni mostrano di possedere una sufficiente conoscenza degli sport affrontati, sia dal punto di vista tecnico che dei regolamenti di base; dei principi fisiologici di base del movimento umano, delle basi scientifico metodologiche relative alle capacità motorie affrontate, delle abilità di base per la comunicazione essenziale in lingua straniera.

Competenze

Tutti sono in grado di eseguire, in modo sufficientemente corretto, i fondamentali degli sport proposti, sono sufficientemente capaci di analizzare il proprio gesto tecnico e quello dei compagni, sono in grado di autovalutarsi e di valutare le prestazioni dei compagni; sanno riconoscere le capacità motorie coinvolte nelle prestazioni

sportive, negli aspetti condizionali e coordinativi, sono in grado di prendersi cura della propria salute dinamica, con particolare attenzione all'aspetto motorio.

Capacità specifiche

Tutti hanno raggiunto in modo soddisfacente l'obiettivo di saper utilizzare i fondamentali degli sport praticati per sviluppare strategie di gioco.

Tutti hanno raggiunto un sufficiente controllo del proprio corpo anche in situazioni non abituali.

Tutti hanno raggiunto una buona consapevolezza dei principi anatomici funzionali e neurologici che sottendono al movimento umano.

Tutti hanno raggiunto la capacità di analizzare una prestazione sportiva riconoscendo le capacità motorie coinvolte.

L'insegnante

Prof.ssa Maria Pellizzari di Meduna

IRC

Disciplina: IRC

ANNO SCOLASTICO: 2025/26

CLASSE V B LMU

DOCENTE:

Prof. Roberto Soldati

LIBRO di TESTO ADOTTATO

Nessuno. Materiale preparato *ad hoc* dal docente.

PERCORSO DIDATTICO

a. AI FONDAMENTI DELL'ETICA

- La libertà dell'uomo: libertà da, di, per;
- Libertà e responsabilità;
- Esiste un bene "oggettivo"?
- Relativismo, individualismo, fondamentalismo fideista;
- Dio è il postulato dell'etica umana? Confronto con I. Kant;
- Il concetto di "bene" e di "male" nella prospettiva dell'umanesimo integrale;
- Esiste una "legge morale naturale"?
- Leggi umane e legge morale;

b. L'ATTO MORALE COME "ATTO UMANO"

- La valutazione della moralità di un'azione;
- L'opzione fondamentale e le scelte contingenti;
- Oggettività, circostanze, autocoscienza;
- Le condizioni per la responsabilità;
- La gravità della materia, la piena avvertenza, il deliberato consenso;
- Il concetto cristiano di "peccato".

c. QUESTIONI DI MORALE SPECIALE

- La bioetica;
- Inizio e fine vita;
- Fecondazione assistita e artificiale secondo la prospettiva cattolica.

d. QUESTIONI INERENTI L'EDUCAZIONE CIVICA

- La libertà di coscienza
- Elementi di diritto matrimoniale

METODOLOGIA

Sono state utilizzate alcune linee metodologiche adottate anche dal testo in uso:

- La linea esistenziale: punto di partenza e di confronto sarà sempre una presa di coscienza della presenza nel proprio vissuto di attese e aspirazioni, domande e interrogativi di senso che si riconoscono come proprie della persona umana, e che trovano nella dimensione religiosa una ricerca di risposta;
- La linea teologica-sistematica: i contenuti della fede cristiana vengono approfonditi alla luce della capacità critica della ragione umana, per scoprire come fede e ragione non siano in contrasto, per evitare qualsiasi deviazione fideistica.
- L'attenzione alla dimensione musicale, in risposta al particolare indirizzo del Liceo Musicale e ai presunti interessi degli allievi.

Si sono alternate lezioni frontali, richiesta di contributi da parte degli studenti, brainstorming, attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, musicali...), racconti di esperienze personali, visione di video o film come provocazioni o spunti per l'introduzione e l'approfondimento di specifiche tematiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione dell'IRC si è basata soprattutto sull'osservazione del coinvolgimento degli studenti in un processo di autovalutazione consapevole, in dialogo con il Docente, nel verificare il proprio personale grado di partecipazione attiva, di attenzione, di contributi competenti offerti all'intera classe, di dimostrazione di acquisizione anche di contenuti condivisi durante le lezioni.

Per orientare i ragazzi nel misurare l'effettiva acquisizione dei contenuti sono state effettuate domande ad hoc durante le lezioni, alle quali è stato abbinato un voto.

La valutazione è stata attuata tenendo conto dei seguenti aspetti:

1. Il grado di interesse e partecipazione all'attività didattica proposta in aula;
2. Il grado di interesse e di considerazione che l'alunno ha per la religione e per la sua rilevanza nella vita delle persone e dei popoli;
3. L'abilità acquisita a riconoscere le fonti bibliche, i segni, le tracce della storia del cristianesimo (specialmente nel territorio e nell'arte) e la capacità di documentarsi;
4. Le conoscenze essenziali della religione cattolica e di altre espressioni religiose;
5. Le conoscenze del linguaggio simbolico religioso, verbale e non, per esprimersi e comunicare sul piano delle esperienze religiose;
6. La capacità di entrare in dialogo con altre esperienze e tradizioni, di confrontarsi con esse.

EDUCAZIONE CIVICA:

La disciplina non fa parte ufficialmente del percorso di Educazione Civica. Alcuni argomenti comunque collaborano a questo aspetto: elementi di etica sociale, laicità e religione, elementi di diritto canonico matrimoniale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ SPECIFICHE

Sono stati perseguiti e raggiunti i seguenti obiettivi:

- capacità di interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e attesa di salvezza;
- capacità di impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- capacità di riconoscere il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana, in particolare riguardo all'aspetto etico-morale;
- capacità di affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- capacità di riconoscere in opere artistiche (in particolare musicali) i riferimenti religiosi o spirituali in senso lato, che ne sono all'origine;
- capacità di riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- capacità di argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.

Il docente
Prof. Roberto Soldati

EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE REFERENTE PER IL CONSIGLIO DI CLASSE: prof.ssa Paola Di Paola

TESTI: - non è stato ritenuto opportuno l'acquisto di un libro di testo visto il carattere fortemente interdisciplinare della materia

ALTRI MATERIALI AD INTEGRAZIONE: - materiali forniti dai docenti e prodotti dagli alunni durante lo svolgimento dei moduli

NUCLEI TEMATICI SVOLTI (CON RIFERIMENTO AL CURRICOLO D'ISTITUTO PRESENTE NEL P.T.O.F.):

MACROTEMA PER IL 5° ANNO: POTERE DEI LINGUAGGI E LINGUAGGI DEL POTERE

A. COSTITUZIONE

Costituzione (locale)

- La Costituzione italiana: inquadramento storico, caratteri, specificità, raffronti con altre carte costituzionali, problemi aperti.
- Le elezioni nazionali: competenze, sistema di voto, partiti e coalizioni, formazione del Governo
- Memoria personale e collettiva: visione del documentario "Non perché c'eravamo" dedicato alle vittime della strage di piazza della Loggia.
- Art.9 La Tutela del Patrimonio

Costituzione (globale)

- Le origini, la nascita, l'evoluzione dello Stato di Israele. Tentativo di ricostruzione storica e di interpretazione della questione arabo-israeliana dal 1948 al presente.
- La Shoah: inquadramento storico e tentativo di ricostruzione quantitativa e qualitativa. Il campo di Auschwitz come archetipo ed eccezionalità della Shoah.
- Propaganda and manipulation of information (1984 by George Orwell - relevance today)
- Brexit
- Immigration and Racism
- British School System
- Child Labour today in developing countries

B2. SVILUPPO SOSTENIBILE

La guerra delle correnti

- La disputa Tesla-Edison per la supremazia della corrente alternata o continua.

Linguaggi della cura della comunità/Musiche delle minoranze

- Wagner e l'antisemitismo, I rapporti dei musicisti con i regimi
- Progetto Danze popolari "Gambara in Danza" Le danze nei diversi periodi, popoli e paesi del mondo.

- Approfondimento sull'opera Anna A. di S. Colasanti (uscita didattica per il progetto All'Opera, ragazzi!) e su figure e stile di compositori russi in relazione con il regime staliniano (Sostakovich, Prokof'ev)

Plogging urbano e sostenibilità ambientale

- Attività motoria nel verde urbano abbinata alla raccolta dei rifiuti con incontro con esperti del Comune sui temi della biodiversità urbana e della gestione sostenibile dei rifiuti

C. CITTADINANZA DIGITALE

Musica e AI

- Framework legislativo EU, di ricerca e artistico. Computational thinking. Composizione algoritmica; human-computer interaction; neural synthesis (cenni).

CALENDARIO CIVILE

- Costruzione ed esecuzione di un repertorio di brani legati alle tematiche del calendario civile*

*: ore eccedenti non conteggiate nel totale della classe perché svolte dai singoli alunni nella programmazione di Esecuzione e interpretazione e/o di Laboratorio di musica d'insieme

METODOLOGIA La disciplina è stata svolta collegialmente dai docenti del consiglio di classe e inserita nella programmazione curricolare delle singole discipline. La metodologia è stata improntata sia sulla lezione frontale che sul coinvolgimento attivo degli alunni tramite esperienze di ricerca individuali e di gruppo, partendo dalle competenze acquisite nelle singole discipline, al fine di ampliarne le conoscenze ed abilità e perseguire gli obiettivi previsti dal curriculum di Ed. Civica. Per quanto riguarda le competenze tecnologiche specifiche, si è fatto ricorso all'utilizzo della G-Suite per l'organizzazione dei moduli didattici.

STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI La valutazione è avvenuta in forma sia scritta che di presentazione alla classe degli elaborati, nonché in forma di debate e pratica per quanto riguarda le attività esecutive strumentali legate al repertorio legato al Calendario civile, nell'ottica di una costante verifica delle competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti.

Laboratorio di Musica d'Insieme

Percorso Disciplinare

Laboratorio di Musica d'Insieme

Classe 5^a B

a. s. 2025/2026

Docente titolare: Marco Carioli

Docenti: Claudio Azzini, Roberto Bulla, Marco Carioli, Fabio Cattaneo, Aldo Epis, Elena Laffranchi, Enea Luzzani, Marina Maccabiani, Antonio De Luigi, Gabriele Miglioli, Mariagrazia Panuccio, Alessandra Perbellini, Marco Alesi, Michela Venturini.

Repertorio

Il repertorio è stato individuato dai docenti dei diversi gruppi vocali e strumentali. Partiture e parti sono state prelevate, quando possibile, dalla biblioteca musicale presente in laboratorio, dalla Biblioteca del Conservatorio, dalla biblioteca personale dei docenti o predisposti appositamente trascrivendo, adattando e arrangiando secondo l'organico, i livelli tecnico-espressivi e le abilità dei componenti le varie formazioni.

Altri materiali

Leggii per ogni studente. Sedie senza braccioli. Audiovisivi. Pianoforte, tastiere, organo, percussioni, clavicembalo. Strumenti degli studenti.

Organizzazione, Contenuti e Attività

<i>Codice</i>	<i>Docente</i>	<i>Contenuti</i>	<i>N. studenti</i>
LMF01 Banda d'Istituto (6 ^a e 7 ^a ora)	Marco Carioli, Aldo Epis, Simone Bergamini	Persis - Hosay Danzon n.2 - Marquez Sheltering sky - McKay El camino real - Reed Russian Christmas music - Reed Manhattann Symphony - Lancen- Et in terra pax- van ser roost St Florian chorale - Doss Dusk - Bryant Hymn to the infinity Sky - Yagisawa A Christmas Carol fantasy - Hoside	Cinque studenti

LMB01 Coro Polifonico d'Istituto (6ª e 7ª ora)	Alessandra Perbellini	L. Marenzio, <i>Cantantibus organis</i> G. F. Anerio, <i>Nell'apparir del sempiterno sole, da Dialogo pastorale al presepio</i> G. F. Anerio, <i>Gloria cantavan gli angeli, da Dialogo pastorale al presepio</i> F. Couperin, <i>In notte placida</i> A.C. Adam, <i>Cantique de Noel</i> M. Leontovych, <i>Carol of the bells</i> M. Garau, <i>Jubilate Deo</i> G. F. Haendel, <i>Canticorum iubilo</i> G. B. Martini, <i>O salutaris hostia</i> F. Gabellieri, <i>Missa De Angelis: Kyrie, Gloria, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei</i> V. Miserachs, <i>Laudes et gratiae</i> F. J. Haydn, <i>Missa Brevis St. Johannis de Deo Hob. XXII:7</i> J. Brahms, <i>Geistliches Lied, Op. 30</i> G. Fauré, <i>Cantique de Jean Racine Op. 11</i> G. Facchinetti, <i>Caos campestre</i> Coro femminile G. Facchinetti, <i>Il re che doveva morire</i> E. Morricone, <i>Trascrizione R. Bulla, Suite Mission</i>	Quattro studenti
LMA01 Orchestra d'archi	Claudio Azzini, Fabio Cattaneo, Elena Lafranchi, Gabriele Miglioli	Concerto Grosso N. 8 (fatto per la notte di Natale) di Arcangelo Corelli Due Melodie Elegiache, Op. 34 di Edvard Grieg Concerto per violoncello ed orchestra, Op. 85, primo tempo di Edward Elgar Concerto per due violoncelli ed orchestra in Sol minore di Antonio Vivaldi Elegia per violoncello ed orchestra Op. 34 di Gabriel Fauré Elegy for strings Op. 58 di Edward Elgar Sarabanda dalla Suite XI di Georg Friedrich Haendel Aria dalla Suite N. 3 di Johann Sebastian Bach Elegy for string Orchestra di Pyotr Ilyich Tchaikovsky Missa brevis St. Johannis de Deo Hob. XXII:7 per coro e orchestra di Joseph Haydn Geistliches Lied, Op. 30 per coro e orchestra di Johannes Brahms Cantique de Racine per coro e orchestra Op. 11 di Gabriel Fauré Concerto in Re per chitarra e archi RV 93 di Antonio Vivaldi	Due studenti
LMF05 Orchestra chitarre	Marco Carioli	Spin - York Brahms - danza ungherese n.5 Dance suite: Ballade, Tango - Houghton	Quattro studenti
LMC01 Ensemble	Antonio De Luigi	Isaac Albeniz - Granada Federico Moreno Torroba - Remanso	Quattro studenti

chitarre		Paulo Bellinati - Jongo	
LMB12 quartetto chitarre	Michela Venturini	J. S. Bach, Contrapunctus 5 L.V.Beethoven, Fuga a 4 M. Ponce, Estrellita A. Piazzolla, Libertango	Due studenti
LMB 15 Ensemble archi e organo	Roberto Bulla	Jacopo Cominelli (XVII-XVIII sec.) <i>Inni Sagri posti in musica da Jacopo Cominelli e consagrati al merito singolarissimo del Reverendo Pietro Crotta dell'Oratorio di Brescia. In Brescia per Jacopo Turlino, s.d.</i> - Ave maris stella a Canto solo. per Violino Primo, Violino Secondo, Alto Viola, Violoncello e Organo - Caelestis Urbs Jerusalem a Tenor solo. per Violino Primo, Violino Secondo, Alto Viola, Violoncello e Organo - Jesu dulcis memoria a Canto solo. per Violino Primo, Violino Secondo, Alto Viola, Violoncello e Organo - Vexilla regis prodeunt a Basso solo. per Violino Primo, Violino Secondo, Alto Viola, Violoncello e Organo W.A. Mozart - Sonata da chiesa n. 17 in do maggiore, K 336 G.F. Haendel - Concerto per organo e orchestra in Sib Maggiore op. 4 n.6 HWV 294 J.C. Bach - Concerto in Fa Maggiore per organo, 2 violini e basso G. Facchinetti - Il Re che doveva morire Cantata tratta da una fiaba di G. Rodari Opera n° FZ-110 E. Morricone - Brothers - Carlotta - Falls - Gabriel's oboe - Miserere	Due studenti

		- The Mission - River dalla colonna sonora del film "Mission"	
LMF06 Quartetto clarinetti	Mariagrazia Panuccio	Mendelssohn, Canzonetta Mendelssohn, drei lieder ohne worte Cielo Andaluz De Haan, Cartoon music Gershwin, Rhapsody in blue Farkas, Antiche danze ungheresi Bartok, Danze rumene	Tre studenti
LMF23 quartetto ottoni	Aldo Epis	Divertimento(Tonolini), Battle suite (Susato), Canzon Francese prima(Frescobaldi), Sonata die Balkensangerlieder (Anonimo), Canadian brass Favorite book(vari compositori), Four old dances (Jan van der Roost).	Uno studente
LMF 20 trio chitarre	Marina Maccabiani	Ferenc Farkas, Ricordo di Somogy (sopra canzoni popolari ungheresi) Ferdinando Carulli, duetti	Due studenti
LMF 14 trio due flauti e pianoforte	Enea Luzzani	P. Gaubert, Divertissement Grec J. Ibert, Deux Interludes	Uno studente
LMC12 pianoforte a 4 mani	Marco Alesi	A. Diabelli: pezzi melodici op. 149 (selezione) J. Strauss (padre): danze (selezione) E. Grieg: suite op. 55 (selezione)	Due studenti

Organizzazione dell'attività

- **Coro Polifonico, Orchestra d'Archi, Banda d'Istituto:** 2 ore settimanali
- **Musica da Camera:** 1 ora settimanale

Obiettivi raggiunti

Gran parte della classe ha raggiunto pienamente i seguenti obiettivi; alcuni studenti li hanno conseguiti in modo parziale.

1. **Conoscenze:**
 - conoscere e riconoscere stili e linguaggi;
 - conoscere, attraverso lo studio e l'ascolto, i principali autori e il repertorio.
2. **Abilità:**
 - mantenere e sviluppare un adeguato equilibrio psico-fisico ed emotivo in diverse situazioni di performance;
 - sviluppare la capacità di controllo dell'intonazione vocale e strumentale
 - perfezionare la capacità di controllo degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali;
 - mantenere e sviluppare la capacità di autocontrollo durante l'esecuzione per coordinarsi con gli altri in merito ai principali aspetti del suonare insieme.
3. **Competenze applicative:**
 - adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi di gruppo;
 - eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà;

- acquisire gradualmente autonomia nello studio individuale e di gruppo e nella conduzione di vari gruppi strumentali.
4. Capacità critico-elaborative:
- riconoscere ed analizzare gli elementi essenziali di generi e stili per conseguire una esecuzione coerente;
 - collocare le composizioni e gli autori studiati nel loro contesto storico;
 - sviluppare capacità autocritica valutando se stessi e gli altri nelle esecuzioni.

Metodologia

La metodologia adottata è guidata da principi generali secondo i quali l'apprendimento è stato:

- orientato all'esecuzione musicale e funzionale sia alla soluzione di problemi esecutivi sia all'approfondimento dello studio individuale;
- finalizzato alla pratica musicale collettiva. I brani studiati dagli studenti sono stati preparati dal docente in base all'organico ed al livello della classe;
- utile a sviluppare la capacità di ascolto, analisi e valutazione e una coscienza analitica e critica;
- atto a sviluppare la creatività individuale, per rendere attivo lo studente da tutti i punti di vista ed indirizzarlo verso una musicalità espressiva e comunicativa.

Attività di Recupero e Potenziamento

Le attività, essendo per la maggior parte organizzate nel piccolo gruppo, sono state calibrate sui livelli di apprendimento degli studenti, contestualizzando il recupero e il potenziamento a seconda delle necessità.

Bisogni Educativi Speciali

Non si sono riscontrate necessità.

Verifiche

- Individuali di esecuzione vocale e strumentale dei brani studiati.
- Collettive di esecuzione vocale e strumentale dei brani studiati, anche contestualmente a saggi e concerti.
- Esecuzione a prima vista.

Criteri di valutazione

Secondo quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c. In particolare:

<i>Criteri</i>	<i>Livelli</i>	<i>Descrittori</i>
1. Partecipazione	da 10 a 9	completa e attiva
	da 8 a 7	abbastanza completa con un certo entusiasmo
	da 6 a 5	con qualche sforzo e occasionalmente
	da 4 a 1	non collaborativa e senza sforzo
2. Postura	da 10 a 9	eccellente
	da 8 a 7	buona
	da 6 a 5	con evidenti problemi
	da 4 a 1	scorretta
3. Preparazione e Stabilità	da 10 a 9	senza esitazioni ed errori
	da 8 a 7	con qualche esitazione e pochi errori

	da 6 a 5	con alcuni evidenti errori
	da 4 a 1	con difficoltà e molti errori
4. Lettura Ritmica, Melodica, Estemporanea	da 10 a 9	eccellente
	da 8 a 7	molto buona, alcuni errori
	da 6 a 5	modesta, diversi errori
	da 4 a 1	insufficiente, molti errori
5. Intonazione Vocale e Strumentale	da 10 a 9	eccellente
	da 8 a 7	buona
	da 6 a 5	accettabile
	da 4 a 1	inaccettabile
6. Interpretazione	da 10 a 9	eccellente
	da 8 a 7	buona
	da 6 a 5	non sempre sufficiente e adeguata
	da 4 a 1	inadeguata
7. Comportamento	da 10 a 9	autonomo e responsabile
	da 8 a 7	abbastanza corretto
	da 6 a 5	non sempre adeguato
	da 4 a 1	inadeguato

Rapporto con la classe

Le formazioni costituite durante l'anno scolastico sono state diverse per organico e livello. I gruppi grandi così come quelli da camera sono stati organizzati all'inizio dell'anno aprendo tutte le classi e facendo lavorare insieme studenti di classi diverse. I rapporti tra studenti e insegnanti sono stati generalmente produttivi e collaborativi.

Brescia, 28 aprile 2025

Il Docente titolare

Prof. Marco Carioli

Disciplina : Esecuzione e Interpretazione - Pianoforte

una alunna 5B - 2025-2026

PERCORSO DISCIPLINARE DI

PIANOFORTE

Una alunna

classe 5B

DOCENTE: Paola Magnotti

Testi adottati

J.S. BACH :	IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO ED. CARISCH
J.HAYDN:	SONATE PER PIANOFORTE VOL.1° RICORDI
J.B.CRAMEER	60 STUDI SCELTI ED. RICORDI
F.CHOPIN	VALZER ED. G.HENLE VERLAG
X. MONTSALVATGE	SONATINE POUR YVETTE ED. SALABERT

Altri Materiali

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi

Nuclei tematici svolti

- J.S. Bach La forma del Preludio e fuga.
- J.Haydn Il classicismo e la forma sonata.
- Lo studio in musica: valenza didattica e sviluppo dell'aspetto tecnico dello strumento.
- l'800 e la forma libera.
- L'avanguardia artistica e la dissacrazione dell'immaginario tradizionale.

Obiettivi raggiunti

L'ALUNNA HA RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO GLI OBIETTIVI.

1. CONOSCENZE:

- Conoscenza del sistema di notazione dello strumento polifonico e degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali della scrittura pianistica.
- Conoscenza della prassi esecutiva e dell'interpretazione adeguate agli stili, alle forme e al periodo storico.

- Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento ai diversi contesti stilistici da ottenersi con o senza l'uso dei pedali.
- Conoscenza della storia e degli aspetti tecnici e organologici dello strumento.
- Conoscenza del principale repertorio pianistico e degli autori che hanno scritto per pianoforte.
- Conoscenza sul piano formale ed estetico dei repertori studiati.

2. ABILITÀ

- Decodificare e leggere la scrittura polifonica.
- Studiare in modo analitico e mirato.
- - Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento coordinazione, postura, espressione di sé) in diverse situazioni di performance.
- - Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

3. COMPETENZE APPLICATIVE:

- Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solistiche o da camera di epoche, generi, stili e contesti culturali e cronologici diversi.
- Applicare a repertori diversi la giusta tecnica esecutiva attraverso una differente articolazione del dito, un diverso peso del braccio, un diverso uso dei pedali.

4. CAPACITÀ CRITICO-ELABORATIVE :

- 28. Ascoltare, comprendere, riconoscere brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento ed essere in grado di formulare un giudizio critico personale.

Metodologia

Il metodo utilizzato così si configura:

2 lezioni individuali di 2 ciascuna a settimana, in cui studente e insegnante lavorano collaborando attraverso pratici esempi di esecuzione, ascolti e analisi tecniche e formali del repertorio affrontato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni lezione è stata occasione per valutare:

- il metodo di lavoro
- l'applicazione
- l'impegno e l'interesse
- i progressi tecnici ed interpretativi
- la partecipazione

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c

Attività di recupero

Non è stata necessaria alcuna attività di recupero

RAPPORTO CON L'ALUNNO

L'alunna ha frequentato tutti e cinque gli anni nella mia classe di pianoforte in modo assiduo e regolare, dimostrando sempre grande serietà ed impegno.

Caratterizzata da una certa timidezza e da una personalità piuttosto chiusa e poco incline a lasciar trasparire le emozioni, nello studio del pianoforte ha affrontato un repertorio eterogeneo che ha incluso brani dei principali autori dell'800 come Chopin, Schumann, Mendelssohn, ma anche autori barocchi come Bach o classici come Haydn e Mozart. Dopo il biennio ha conseguito la certificazione di 1 strumento con la valutazione "avanzato".

L'apprendimento del programma proposto è stato più difficoltoso in quel repertorio che richiede maggiore coinvolgimento emotivo, tuttavia negli anni si sono perfezionate anche capacità espressive e di autoascolto.

Durante l'ultimo anno ha acquisito una maggiore sicurezza e autocontrollo nelle performance pubbliche e sono notevolmente migliorati i tempi di lettura dei brani e di esecuzione degli stessi.

Per tutto il triennio ha mantenuto un impegno costante e adeguato anche nella vita scolastica, partecipando a tutte le master class proposte dal conservatorio L. Marenzio di Brescia, al saggio di classe, a tutti gli impegni del coro polifonico d'istituto di cui fa parte.

Il programma svolto dall'alunna durante l'anno è conforme alla programmazione iniziale.

I contenuti affrontati sono stati selezionati in base alle attitudini dell'allieva e alle capacità tecniche ed espressive raggiunte e solo in parte conformati alla programmazione richiesta in uscita per affrontare un eventuale esame di ammissione al triennio di pianoforte in conservatorio.

Nella scelta del repertorio non sempre ci si è orientati verso brani cronologicamente attinenti al programma svolto in 5ta in storia della musica ma si è invece tenuto conto dello sviluppo storico della forma musicale..

Programma svolto:

J.S.BACH Preludio e fuga n.5 dal clavicembalo ben temperato libro primo in re magg.BWV 850.

J.B. CRAMER Studio N.10 da 60 STUDI SCELTI

J. SIBELIUS STUDIO OP 76 N. 2

F.J.HAYDN SONATA IN SOL MIN. HOB XVI:44 Primo tempo

F.CHOPIN GRANDE VALSE BRILLANTE OP.18 N.1

XAVIER MONTSALVATGE da SONATINE POUR YVETTE TERZO TEMPO Allegretto

Materia E.I Pianoforte

Prof.ssa Paola Magnotti

SIMULAZIONI II PROVA

27/03/2026 in aula Magna alle ore 17,30 durante il saggio di classe Prof.ssa Magnotti.

15/05/2026 in aula 67 alle ore 16,30 in presenza della prof.ssa Meucci.

Brescia 15 maggio 2026

La docente

Paola Magnotti

Disciplina : Esecuzione e Interpretazione - Pianoforte

una alunna 5B - 2025-2026

DOCENTE: Antonio Bertoletti

disciplina: E.I. - pianoforte

a.s. 2025/2026

classe 5B

Il percorso didattico dell'alunna si è basato sulle seguenti opere musicali:

scale maggiori e minori per moto parallelo sulle quattro ottave

Il Barocco

J.S. Bach Fantasia in SOL minore "Duobus subiectis" BWV 917

Il Classicismo

L. van Beethoven sonata op.49 n 2: 1° tempo

Il Romanticismo

P. I. Tchaikovsky Barcarolle (op. 37a n 6)

Il Novecento

C. Debussy La fille cheveux de lin (Da Preludi, I libro 1909)

L'alunna nell'ambito della reciproca presentazione iniziale, interrogata sul punto, ha espresso la volontà di non proseguire gli studi di alta formazione musicale, in conservatorio.

Si tratta di una studentessa ben disposta, collaborativa e diligente.

D'altro canto si è resa subito visibile un'estrema carenza tecnica che unita alla difficoltà ad acquisire il materiale musicale, hanno inficiato il percorso didattico dell'anno in corso.

Nella prima fase dell'anno scolastico, ho spesso spronato l'allieva ad incrementare la quantità di studio domestico, poiché i risultati erano insoddisfacenti.

All'ennesima richiesta in tal senso, la ragazza ha riferito di avere difficoltà anche nelle altre materie scolastiche e di essere quindi particolarmente assorbita dallo studio globale delle discipline, motivo per cui non era in grado di dedicare il tempo necessario allo studio dello strumento; ha dichiarato inoltre, di aver avuto consapevolezza delle proprie difficoltà a partire dalla classe quarta; evidentemente, da allora, si è dedicata con meno impegno allo studio del pianoforte, peggiorando progressivamente la situazione.

Dal chiarimento di cui sopra, su mia sollecitazione, è scaturita, però, una nuova fase, in cui, la ragazza, si è impegnata a prendere più seriamente lo studio del pianoforte, ed in effetti si sono registrati dei piccoli miglioramenti.

Con estrema lentezza si è lavorato sul programma di cui sopra e posso dire che quando l'allieva matura l'acquisizione dei brani è in grado di suonarli con una certa musicalità, sebbene la carenza tecnica faccia sempre emergere qualche errore di esecuzione.

Nel dettaglio l'allieva non riesce a mantenere una posizione chiusa delle mani, è solita tenere la mano sinistra in una posizione un po' storta, ha l'abitudine di ritrarre la mano dal piano della tastiera durante le pause, manca di agilità negli abbellimenti e soprattutto non riesce a sollevare le mani dalla tastiera esercitando con scioltezza il successivo movimento di caduta.

La metodologia adottata si è basata sui punti seguenti: per agevolare l'acquisizione delle parti delle singole mani, ho realizzato delle basi MP3 utilizzando il software "Musescore", in cui veniva eseguita la parte della mano antagonista.

Per lo studio a mani unite ho sempre suddiviso in piccole sezioni i brani, alle quali ho associato delle routine di studio, basate su semplici algoritmi, legati all'utilizzo di una particolare funzione del metronomo, dell'applicazione "Soundcorset"; queste routine di studio venivano sempre indicate su un foglio excel condiviso con la studentessa, la quale aveva l'onere di segnare le routine che aveva eseguito, in modo che io potessi aggiornare i compiti, cambiando i parametri, che poi la studentessa doveva inserire nell'applicazione per effettuare le nuove routine.

Per mostrare esempi di interpretazione, di alcuni passi dei brani studiati, mi sono avvalso dell'ampia videografia di YouTube, prendendo spunto dalle esecuzioni di pianisti professionisti e commentandoli insieme all'allieva.

Per agevolare l'esecuzione dei passi che prevedevano dei salti delle mani sulla tastiera, ho proposto lo studio a memoria degli stessi, insegnando all'alunna un semplice metodo di acquisizione mnemonica progressiva.

Per quanto inerente la valutazione della studentessa mi sono avvalso di tre tipologie di verifica: la tipologia standard che prevede l'esecuzione programmata, da parte della studentessa, di brani studiati nel corso dell'anno; una seconda tipologia che consiste nel valutare la realizzazione di un video commissionato alla studentessa che la stessa ha realizzato autonomamente, relativo alla performance di esecuzione di un brano stabilito; la terza tipologia rientra nella categoria dei compiti autentici, consistendo nella valutazione della prova, espressa dalla studentessa, in occasione della sua esecuzione, al saggio finale di classe.

In quest'ultima prova, sebbene la studentessa fosse preparata e in grado di eseguire in modo soddisfacente il brano studiato, si è presentato un altro lato debole, peraltro preannunciato dalla stessa studentessa, che consiste nella sua fragilità emotiva; come da lei previsto, in effetti, la performance è rimasta penalizzata da molteplici errori che hanno interrotto l'esecuzione.

Durante l'anno scolastico, all'inizio del secondo quadrimestre, ho avuto un colloquio con la mamma della studentessa, che ha condiviso la situazione, ammettendo che la figlia aveva progressivamente abbandonato lo studio del pianoforte, ma che negli ultimi tempi si era ripresa, tanto da mostrare, anche a lei, dei miglioramenti. In ultima analisi, risulta acquisita la competenza musicale in ordine all'espressività dell'interpretazione; rimangono carenti le competenze della tecnica pianistica e dell'acquisizione dei brani; debole anche la capacità di reggere la tensione emotiva in esecuzioni con pubblico.

Le simulazioni delle prove di E.I., relative all'esame di maturità, sono state svolte in data 01/04/26 e 27/04/26, alla presenza delle insegnanti E.Meucci, P.Magnotti.

Brescia, 26/04/2026

Il docente

Antonio Bertoletti

Disciplina : Esecuzione e Interpretazione - Tromba

UN ALUNNO 5BM

DOCENTE: Aldo Epis

PROGRAMMA E TESTI ADOTTATI e CONCERTI

- Kopprasch Studi Tecnici e melodici
- Peretti n°2 Studi melodici e scale in progressione
- Chicowitz Studi warm up e sviluppo del legato , staccato doppio e triplo, estensione. · Fuss Studi di perfezionamento
- Andante e Rondeau (Savard)
- Sonata (Ropartz)
- Variazioni (Haendel)
- Trumpet Concerto (Arujtunjan)
- Rondo for Lifey) (Bernstein)
- Passi d'Orchestra (Autori vari)

Altro Materiale

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi

PROGRAMMA D'ESAME

Trumpet concerto (Arujtunjan)

Kopprasch Es: n° 59

Peretti parte seconda Es: n° 18

Rondo for Lifey (Leonard Bernstein)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'alunna ha raggiunto gli obiettivi proposti dal piano di lavoro.

1. Conoscenze:

- Conoscenza dei sistemi di notazione strumentale, formali ed informali, simbologia e terminologia specifica, aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.
- Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea. · Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento alle tecniche esecutive contemporanee ed ai diversi contesti stilistici.
- Conoscenza della storia, aspetti tecnici e organologici dello strumento e del repertorio affrontato. · Conoscenza delle composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni diverse. · Analisi funzionale ed estetica dei repertori studiati.

2. ABILITÀ:

- Comprendere, decodificare, leggere a prima vista allo strumento, studiare in modo analitico e mirato. · Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance
- Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

3. COMPETENZE APPLICATIVE:

- Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi

4. CAPACITA' CRITICO-ELABORATIVE: Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento.

Metodologia:

Esecuzione individuale con possibilità di eseguire brani accompagnati: presentazione pratica da parte dell'insegnante dei contenuti specifici e del repertorio assegnato con analisi dei risultati per l'acquisizione di un efficace metodo di studio. Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ogni lezione è stata occasione di valutazione per tenere conto della reazione dell'allievo ad ogni proposta.

Sono stati valutati:

- L'interesse dimostrato;
- L'applicazione;
- L'attitudine;
- L'evoluzione
- La partecipazione

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c. Rapporto con l'alunno:

L'alunno è mio allievo dalla classe prima. Nell'arco dei cinque anni ha seguito un iter di studi sempre regolare. In tutto il nuovo periodo ha dimostrato correttezza e interesse culturale e disponibilità alla partecipazione ad attività della scuola, ottenendo più che buoni risultati.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI MUSICALI

Progetto alzheimer museo delle mille miglia 13 Settembre 2025

Siamo aperti Liceo Gambarà 18 Novembre 2025

Inaugurazione Panchina rossa 25 Novembre 2025

Open day Liceo Gambarà 13 Dicembre 2025

Concerto banda d'Istituto 17 Dicembre 2025

Partecipazione Music circus Conservatorio Luca Marenzio 20 Dicembre 2025

Partecipazione commemorazione del Roverotto 22 Febbraio 2026

Saggio di classe 1 Aprile 2026

Progetto musica antica Duomo nuovo Brescia 27 Marzo 2026

Concerto banda d'Istituto 3 Giugno 2026

Saggi classi quinte 4 Giugno 2026

SIMULAZIONI:

data: 1 Aprile 2026. aula 36 (Saggio)

Esecuzione : Trumpet concerto (Arujtunjan)

Brescia: 28 Aprile 2026 Docente Prof. Aldo Epis

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione - Clarinetto

Un alunno: 5B

PERCORSO DIDATTICO DI
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - CLARINETTO

MATERIA: Clarinetto

DOCENTE: Marco Carioli

LIBRI di TESTO ADOTTATI:

- M.L.Bellinzona Studi Giornalieri per clarinetto
- K.Burke Warm up study
- P.Jean-Jean Vademecum du clarinettiste
- P.Jean-Jean Studi espressivi vol 2°
- J.Lancelot L'école du mecanisme
- E.Cavallini 30 Capricci
- H.J. Baerman 12 Studi op.30
- 7. A.Carbonare il suono arte e tecnica
- 8. J.Williams Viktor's Tale
- 9. F. Poulenc - Sonata per clarinetto
- 10. B.Kovacs - Hommage a M. De Falla
- 11. A.Copkand - concerto per clarinetto

Percorso didattico

L'alunno ha frequentato con il sottoscritto tutto il percorso liceale, mettendo in evidenza sin dalla classe prima un'ottima predisposizione e attitudine nel condurre lo studio in modo serio e sistematico. Al termine della classe seconda ha conseguito il livello avanzato nell'esame di certificazione delle competenze. D. ha saputo sviluppare competenze sia di carattere strumentale che musicale a livello eccellente, sostenuto da una musicalità non comune e dalla capacità di assimilare rapidamente le indicazioni fornite dall'insegnante rendendo proficuo il lavoro svolto in aula durante le lezioni. Molto organizzato nell'utilizzo dei materiali e nella pianificazione del proprio studio personale, D. ha sempre accolto di buon grado gli inviti del docente, dimostrando consapevolezza rispetto agli ambiti di lavoro, riuscendo a migliorare il suo metodo di studio e rendendolo via via sempre più efficace, arrivando al termine della classe quinta con un bagaglio tecnico-espressivo di alto profilo che gli ha permesso di studiare repertori che solitamente vengono affrontati nei percorsi dell'AFAM. D. si è reso spesso disponibile ad esibirsi con grande efficacia sia in contesti concertistici che durante le attività di orientamento. Si è distinto per la disponibilità al dialogo e per la curiosità intellettuale.

Metodologia

Le lezioni di esecuzione e interpretazione si sono fondate sullo studio di brani di repertorio affiancati ad esercizi tecnici volti a sviluppare le necessarie competenze tecnico-strumentali. E' stato dato ampio spazio allo studio dei principi fondamentali della produzione del suono (uso dell'aria e approccio psico-fisico allo strumento), stimolando nell'alunno consapevolezza metacognitiva rispetto alle dinamiche psico-fisico-emotive coinvolte nell'atto del suonare. Durante le lezioni sono state proposte letture di uno o più brani, la loro decodificazione, l'identificazione dei relativi problemi tecnici ed interpretativi e dei principali tratti formali e stilistici. Per la risoluzione e l'approfondimento delle difficoltà riscontrate, i brani sono stati affiancati da esercizi tecnici mirati. Grande importanza è stata data al consolidamento di un metodo di studio efficace e autonomo.

Verifica e Valutazione

Tipologia e Modalità

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato, lettura a prima vista, analisi del metodo di studio, osservazione settimanale dei progressi.

Tempistica

Verifiche periodiche programmate.

Simulazioni Esame di Stato:

Sono state svolte due simulazioni della seconda parte della seconda prova, una durante i saggi di classe, l'altra all'interno dell'attività concertistica organizzata dall'istituto.

Criteri di Valutazione

Sono state valutate le competenze raggiunte nei seguenti ambiti:

- Espressività musicale
- Conoscenza e applicazione dell prassi esecutive
- Decodifica ed interpretazione del testo musicale
- Controllo strumentale
- Solidità ed efficacia ritmica
- Autonomia ed efficacia nello studio
- Capacità di suonare in modo efficace anche con un accompagnamento strumentale

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

Lo studente ha raggiunto i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze:

- Conoscenza dei sistemi di notazione strumentale, formali ed informali, simbologia e terminologia specifica, aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.
- Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e della teoria degli strumenti traspositori.

- Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento alle tecniche esecutive contemporanee ed ai diversi contesti stilistici.

- Conoscenza della storia, aspetti tecnici e organologici dello strumento e del repertorio affrontato.
- Conoscenza delle composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
- Analisi funzionale ed estetica dei repertori studiati.

2. Abilità:

- Comprendere, decodificare, leggere a prima vista allo strumento, studiare in modo analitico e mirato.
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance
- Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

3. Competenze applicative:

- Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi
- Effettuare il trasporto a prima vista con il proprio strumento leggendo una facile parte in note reali.

4. Capacità critico-elaborative:

- Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento

L'insegnante

Marco Carioli

PROGRAMMA DI ESAME

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

CLARINETTO

MATERIA: Clarinetto

DOCENTE: Marco Carioli

PROGRAMMA:

Francis Poulenc, Sonata per clarinetto e pianoforte

PIANISTA ACCOMPAGNATRICE: prof.ssa Elisabetta Marcolini

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione - Chitarra

Una alunna 5BMUS
Percorso Didattico Disciplinare classe 5^B

CHITARRA (DOCENTE: Romina Brentan)

TESTI DI RIFERIMENTO:

Studi di tecnica Boudounis
F.Sor 20 Studi
H.Villa Lobos 12 Studi
L.Brouwer Dorian, it is too late!
Coste: Studi

Altri Materiali

Fotocopie.

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

- Brani tratti dal repertorio barocco
- Brani tratti dal repertorio classico
- Brani tratti dal repertorio romantico
- Brani tratti dal repertorio moderno e contemporaneo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

ha acquisito il linguaggio specifico della disciplina;
conosce gli aspetti della storia della musica inerenti il repertorio studiato;
conosce gli autori del repertorio studiato;
conosce gli stili interpretativi dei vari periodi musicali.

Competenze:

utilizza il linguaggio specifico musicale con sufficiente consapevolezza;
analizza i brani studiati;
fa raffronti e collegamenti tra opere dello stesso autore e di autori diversi.

Capacità specifiche:

più che buone capacità tecniche

più che buone capacità di interpretazione e analisi del materiale musicale

Metodologia

Nel corso dell'a.s. sono state svolte regolarmente due lezioni individuali a cadenza settimanale, in un clima di leale condivisione, confronto e collaborazione.

STRUMENTI DI VERIFICA

SIMULAZIONI E PARTECIPAZIONI

Sono state effettuate verifiche a cadenza mensile e due simulazioni della prova d'esame di strumento in data 23.03.2026 nell'Aula Magna in occasione del saggio degli alunni chitarristi alla presenza della Prof.ssa Dadomo e in data 14.05.2026 nell'ambito della lezione in trio di chitarre, alla presenza della Prof.ssa di flauto Marina Maccabiani, in Aula 79.

L'alunna sosterrà l'esame di ammissione presso il Conservatorio di Brescia.

L'alunna si è sempre dimostrata molto disponibile nelle diverse occasioni, dimostrando di aver raggiunto una solida maturità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dalle prove di verifica, articolate sul lavoro svolto, è scaturita la valutazione, nella quale sono stati tenuti in debita considerazione:

- 1) il grado di acquisizione e rielaborazione dei contenuti;
- 2) le competenze linguistico-musicali;
- 3) la capacità di organizzare un discorso organico e coerente sul brano studiato;
- 4) l'assiduità dell'impegno, la partecipazione, i miglioramenti ottenuti rispetto alla preparazione iniziale, l'atteggiamento costruttivo e la maturità manifestata nei rapporti interpersonali.

Si fa inoltre riferimento ai criteri di valutazione relativi alla disciplina, presenti nel Piano di Lavoro annuale e concordati con i Docenti del Dipartimento di Strumento dell'Istituto.

Brescia, 27/04/2026

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione- Chitarra

UN ALUNNO

DOCENTE: Brentan Romina

Percorso Didattico Disciplinare classe 5^B

CHITARRA (DOCENTE: Romina Brentan)

TESTI DI RIFERIMENTO:

Studi di tecnica di Boudounis

F.Sor 20 Studi

H.Villa Lobos 12 Studi

M. Castelnuovo Tedesco Cards

Altri Materiali

Fotocopie.

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

- Brani tratti dal repertorio barocco
- Brani tratti dal repertorio classico
- Brani tratti dal repertorio romantico
- Brani tratti dal repertorio moderno e contemporaneo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

ha acquisito il linguaggio specifico della disciplina;
conosce gli aspetti della storia della musica inerenti il repertorio studiato;
conosce gli autori del repertorio studiato;
conosce stili interpretativi dei vari periodi musicali.

Competenze:

utilizza un linguaggio specifico musicale con sufficiente consapevolezza;
analizza i brani studiati;
fa raffronti e collegamenti tra opere dello stesso autore e di autori diversi.

Capacità:

più che sufficienti capacità tecniche

più che sufficienti capacità di interpretazione e analisi del materiale musicale

Metodologia

Nel corso dell'a.s. sono state svolte regolarmente due lezioni individuali a cadenza settimanale.

STRUMENTI DI VERIFICA

SIMULAZIONI E PARTECIPAZIONI

Sono state effettuate verifiche a cadenza mensile e due simulazioni della prova d'esame di strumento in data 23.03.2026 nell'Aula Magna in occasione del saggio degli alunni chitarristi alla presenza della Prof.ssa Dadomo e in data 14.05.2026 nell'ambito della lezione in trio di chitarre, alla presenza della Prof.ssa di flauto Marina Maccabiani, in Aula 79.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dalle prove di verifica, articolate sul lavoro svolto, è scaturita la valutazione, nella quale sono stati tenuti in debita considerazione:

- 1) il grado di acquisizione e rielaborazione dei contenuti;
- 2) le competenze linguistico-musicali;
- 3) la capacità di organizzare un discorso organico e coerente sul brano studiato;
- 4) l'assiduità dell'impegno, la partecipazione, i miglioramenti ottenuti rispetto alla preparazione iniziale, l'atteggiamento costruttivo e la maturità manifestata nei rapporti interpersonali.

Si fa inoltre riferimento ai criteri di valutazione relativi alla disciplina, presenti nel Piano di Lavoro annuale e concordati con i Docenti del Dipartimento di Strumento dell'Istituto.

Brescia, 27/04/2026

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione- Chitarra

UN ALUNNO DOCENTE: Brentan Romina

Percorso Didattico Disciplinare classe 5^B

CHITARRA (DOCENTE: Romina Brentan)

TESTI DI RIFERIMENTO:

Studi di tecnica di Boudounis

F.Sor 20 Studi

H.Villa Lobos 12 Studi

Altri Materiali

Fotocopie.

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

- Brani tratti dal repertorio barocco
- Brani tratti dal repertorio classico
- Brani tratti dal repertorio romantico
- Brani tratti dal repertorio moderno e contemporaneo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- ha acquisito il linguaggio specifico della disciplina;
- conosce gli aspetti della storia della musica inerenti il repertorio studiato;
- conosce gli autori del repertorio studiato;
- conosce stili interpretativi dei vari periodi musicali.

Competenze:

- utilizza un linguaggio specifico musicale con sufficiente consapevolezza;
- analizza i brani studiati;
- fa raffronti e collegamenti tra opere dello stesso autore e di autori diversi.

Capacità:

- più che sufficienti capacità tecniche
- più che sufficienti capacità di interpretazione e analisi del materiale musicale

Metodologia

Nel corso dell'a.s. si è svolta regolarmente una lezione individuale di due ore a cadenza settimanale.

STRUMENTI DI VERIFICA

SIMULAZIONI E PARTECIPAZIONI

Sono state effettuate verifiche a cadenza mensile e due simulazioni della prova d'esame di strumento in data 23.03.2026 nell'Aula Magna in occasione del saggio degli alunni chitarristi alla presenza della Prof.ssa Dadomo e in data 6.05.2026 in aula 79 alla presenza della Prof.ssa di chitarra Dadomo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dalle prove di verifica, articolate sul lavoro svolto, è scaturita la valutazione, nella quale sono stati tenuti in debita considerazione:

- 1) il grado di acquisizione e rielaborazione dei contenuti;
- 2) le competenze linguistico-musicali;
- 3) la capacità di organizzare un discorso organico e coerente sul brano studiato;
- 4) l'assiduità dell'impegno, la partecipazione, i miglioramenti ottenuti rispetto alla preparazione iniziale, l'atteggiamento costruttivo e la maturità manifestata nei rapporti interpersonali.

Si fa inoltre riferimento ai criteri di valutazione relativi alla disciplina, presenti nel Piano di Lavoro annuale e concordati con i Docenti del Dipartimento di Strumento dell'Istituto.

Brescia, 27/04/2026

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione- Chitarra

Una alunna

classe V B

Piera Dadomo

Anno scolastico 2025/2026

Testi adottati

Luigi Biscaldi, Esercizi di Virtuosismo vol.1, ed. Bèrben

Napoléon Coste, 25 Studi op.38, ed. Bèrben

Francisco Tarrega, Collected Guitar Works: The Early Spanish Editions, ed. Chanterelle

Miguel Llobet, Canciones Populares Catalanas, ed. Chanterelle

Manuel Maria Ponce, 24 Preludios, ed. PRIM

Francis Poulenc, Sarabande, ed. Ricordi

William Walton, Five Bagatelles for Guitar, ed. Oxford University Press

Dusan Bogdanovic, 5 Miniatures Printanières, ed. Bèrben

Maria Linnemann, Legends and Landscapes, ed. Ricordi

Tilman Hoppstock/Allan Willcocks, 12 impressionistic Sketches, ed. PRIM

Altri Materiali

Fotocopie, materiali audiovisivi.

Percorso didattico

Nuclei tematici svolti

1. Equilibrio psicofisico

Ricerca di un buon equilibrio psico-fisico tra tensione e rilassamento, soprattutto nelle situazioni di performance. Sviluppo della capacità di concentrazione, attraverso l'acquisizione di tecniche di memorizzazione e il potenziamento della capacità d'immaginazione musicale.

2. Tecnica strumentale

Sviluppo della dinamica e della timbrica, cura della qualità del suono.

Sviluppo della gamma espressiva tramite l'ampliamento dei parametri del suono (dinamica, timbro e agogica).

Elaborazione autonoma e guidata di esercizi specifici utili a superare le difficoltà tecniche presentate dal repertorio affrontato.

3. Conoscenza ed interpretazione del repertorio

L'alunna ha iniziato il percorso di studi di chitarra classica in seconda superiore ma ha recuperato il gap con i compagni di classe grazie ad una straordinaria costanza nell'impegno, unito a forte passione e determinazione.

I miglioramenti sono stati costanti e notevoli, da tutti i punti di vista. Ha affrontato pagine tratte dal repertorio per chitarra di ogni epoca, dal Settecento ai giorni nostri, approfondendo le opere di autori contemporanei tuttora viventi (Brouwer, Hoppstock, Bogdanovic, Linnemann) e dimostrando un particolare interesse per gli autori del Novecento e per la musica di matrice popolare.

Nell'ultimo anno scolastico ha migliorato molto la capacità espressiva ed interpretativa, rendendola più personale e ricca di colori.

Obiettivi raggiunti

1. Conoscenze:

- conoscenza degli aspetti organologici specifici dello strumento;
- conoscenza dei principi acustici che determinano le diverse tipologie e qualità del suono e conoscenza delle tecniche delle due mani da utilizzare per ottenere specifiche sonorità;
- conoscenza dei capisaldi del repertorio per chitarra, maturati attraverso lo studio e l'ascolto di opere appartenenti a diversi stili strumentali, dall'epoca rinascimentale a quella contemporanea.

2. Abilità sviluppate:

- equilibrio psico-fisico;
- precisione ritmica e controllo degli aspetti tecnici;
- lettura a prima vista;

- memorizzazione dei brani musicali;
- autonomia nello studio;
- autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo;
- cura della qualità del suono
- cura del dettaglio tecnico/musicale
- fraseggio e gestione del pensiero musicale.

3. Competenze applicative:

- sa adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi;
- sa eseguire brani impegnativi per livello di difficoltà sia tecnica che musicale;
- sa ascoltare e valutare sé stessa e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

4. Capacità critico-elaborative:

- sa individuare e interpretare aspetti delle diverse prassi esecutive;
- sa istituire confronti e collegamenti tra opere dello stesso compositore e di compositori diversi;
- sa collocare le composizioni e gli autori studiati nel loro contesto storico.

Metodologia

La lezione individuale ha consentito di attuare un percorso personalizzato, elaborato in modo da stimolare gradualmente la maturazione tecnica, musicale ed espressiva dell'alunna e da gestire meglio possibile l'aspetto emotivo legato all'esecuzione in pubblico, aspetto per lei piuttosto problematico ma che ha affrontato con coraggio e determinazione.

Nell'esecuzione allo strumento è stata ricercata la massima cura dei brani assegnati. Questo ha consentito all'alunna di potenziare le proprie competenze tecniche e musicali. È stata curata una parte di esercizi tecnici con scale, arpeggi, esercizi ad hoc finalizzati allo sviluppo della tecnica, con attenzione ad una postura rilassata e ad un gesto efficace. Si è lavorato sull'affinamento del metodo di studio; è stata fatta una costante valutazione dei risultati esecutivi ottenuti, a lezione o in occasioni diverse, per definire di volta in volta nuovi obiettivi da raggiungere; si è affinato il problem solving riferito alle difficoltà tecniche e musicali proposte da ogni brano; si è dato ampio spazio all'analisi del brano musicale dal dettaglio alla macro-forma come anche alla definizione e alla scelta della diteggiatura, in funzione tecnica ed interpretativa.

Attività di potenziamento e orientamento:

- partecipazione online alle edizioni del 2024 e del 2025 del Concorso "Scuole in Musica", con assegnazione rispettivamente di secondo e primo premio;
- 6 marzo 2026 mattino e pomeriggio partecipazione come uditrice alla Masterclass del M° Carlo Marchione presso il Conservatorio di Darfo;
- 23 marzo 2026 ore 17.30 Saggio in Aula Magna degli alunni di Chitarra delle classi quinte;
- 20 maggio 2026 ore 16.30 lezione individuale "Allievo per un giorno" con il M° Edoardo Catemario presso il Conservatorio di Brescia;
- 4 giugno 2026 ore 18 partecipazione al Concerto delle Classi Quinte per la rassegna Gambara in Musica
- partecipazione online all'edizione 2026 del Concorso "Scuole in Musica" (in attesa dell'assegnazione dei premi)

Verifica e valutazione

Tipologia e modalità

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato, monitoraggio settimanale dei progressi, lettura a prima vista.

Tempistica

Verifiche ogni 1/2 mesi.

Criteri di valutazione

Ogni lezione è stata occasione di valutazione. Sono stati considerati l'interesse dimostrato, la costanza nell'applicazione e nello studio, il miglioramento della musicalità e della tecnica, lo sviluppo della capacità di interpretare secondo un gusto personale e autonomo, la partecipazione. Ogni valutazione è stata condivisa e commentata con l'alunna.

Simulazioni Esame di Stato:

n°1: 23/03/2026 ore 17.30 in occasione del Saggio degli alunni di chitarra delle quinte alla presenza della collega di chitarra Prof.ssa Romina Brentan.

n°2: 05/05/2026 ore 13.30 simulazione programmata in aula 79 alla presenza della collega di chitarra Prof.ssa Romina Brentan.

Brescia, 26/04/2026

Prof.ssa Piera Dadomo

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione- Violino

Una alunna

DOCENTE: Claudio Azzini

PROGRAMMA E TESTI ADOTTATI

- | | |
|---------------|--|
| • Polo | Scale e arpeggi |
| • Schradieck | Tecnica per la mano sinistra |
| • Kreutzer | 42 studi |
| • F.Mazas | Studi op.36 Book 1 |
| • R. Schumann | Tre romanze per violino e pianoforte Op. 94 |
| • J.S.Bach | Terza partita per violino solo in E Major BWV 1006, I°tempo Preludio |
| • | III° tempo, Gavotta e Rondo |

Altro Materiale

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi

Programma D'esame:

J.S.Bach: Terza partita per violino solo in E Major BWV 1006, I°tempo Preludio
Terzo tempo, Gavotta e Rondo

Obiettivi raggiunti

L'alunna ha raggiunto gli obiettivi proposti dal piano di lavoro.

1. Conoscenze:

- Conoscenza dei sistemi di notazione strumentale, formali ed informali, simbologia e terminologia specifica, aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.
- Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea.
- Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento alle tecniche esecutive contemporanee ed ai diversi contesti stilistici.
- Conoscenza della storia, aspetti tecnici e organologici dello strumento e del repertorio affrontato.
- Conoscenza delle composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
- Analisi funzionale ed estetica dei repertori studiati.

2. ABILITÀ:

- Comprendere, decodificare, leggere a prima vista allo strumento, studiare in modo analitico e mirato.
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance
- Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

3. COMPETENZE APPLICATIVE:

- Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi

4. CAPACITA' CRITICO-ELABORATIVE: Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento.

Metodologia:

Esecuzione individuale con possibilità di eseguire brani accompagnati: presentazione pratica da parte dell'insegnante dei contenuti specifici e del repertorio assegnato con analisi dei risultati per l'acquisizione di un efficace metodo di studio. Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ogni lezione è stata occasione di valutazione per tenere conto della reazione dell'allievo ad ogni proposta. Sono stati valutati:

- L'interesse dimostrato;
- L'applicazione;
- L'attitudine;
- L'evoluzione
- La partecipazione

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

a. Rapporto con l'alunno:

L'alunna è mia allieva dalla classe prima. Nell'arco dei cinque anni ha seguito un iter di studi non sempre regolare avendo iniziato come secondo strumento,(primo strumento chitarra) poi in quarta , dopo un esame attitudinale è passata a violino come primo strumento. In tutto il nuovo periodo ha dimostrato correttezza e interesse culturale e disponibilità alla partecipazione ad attività della scuola, ottenendo più che buoni risultati.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI MUSICALI

Concerto orchestra d'archi in data 17 dicembre 2025 in Santa Maria Calchera (BS)
Saggio di classe in data 12 Marzi 2026.

Tesori musicali dell'Archivio Capitolare del Duomo di BresciaA cura del Liceo Musicale "Veronica Gambara" - Progetto Musica Antica. 27 Marzo 2026 - Ore 15.00. Cattedrale di S. Maria Assunta - Brescia

Concerto coro e orchestra d'archi in data 27 maggio 2026 in Santa Maria Calchera (BS)

SIMULAZIONI:

data: 12 Marzo 2026. aula 36 (Saggio)

Esecuzione : Terza partita per violino solo in E Major BWV 1006, 1°tempo Preludio

Brescia: 9 Aprile 2026

Docente
Claudio Azzini

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione- Violino

Una alunna
classe V B
Anno scolastico 2025/2026

DOCENTE: Azzini Claudio

PROGRAMMA E TESTI ADOTTATI

- Polo Scale e arpeggi
- Schradieck Tecnica per la mano sinistra
- Kreutzer 42 studi
- F.Mazas Studi op.36 Book 1
- W.A.Mozart Sonata per pianoforte e violino in Sol maggiore K 301

Altro Materiale

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi

Programma D'esame:

W.A.Mozart Sonata per pianoforte e violino in Sol maggiore K 301

Accompagnatore pianistico Prof: M. Alesi

Obiettivi raggiunti

L'alunna ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti dal piano di lavoro.

1. Conoscenze:

- Conoscenza dei sistemi di notazione strumentale, formali ed informali, simbologia e terminologia specifica, aspetti -itmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.
- Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea.
- Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento alle tecniche esecutive -ontemporanee ed ai diversi contesti stilistici.
- Conoscenza della storia, aspetti tecnici e organologici dello strumento e del repertorio affrontato.
- Conoscenza delle composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
- Analisi funzionale ed estetica dei repertori studiati.

2. ABILITÀ:

- Comprendere, decodificare, leggere a prima vista allo strumento, studiare in modo analitico e mirato.
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance
- Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

3. COMPETENZE APPLICATIVE:

- Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi

4. CAPACITA' CRITICO-ELABORATIVE: Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento.

Metodologia:

Esecuzione individuale con possibilità di eseguire brani accompagnati: presentazione pratica da parte dell'insegnante dei contenuti specifici e del repertorio assegnato con analisi dei risultati per l'acquisizione di un efficace metodo di studio. Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ogni lezione è stata occasione di valutazione per tenere conto della reazione dell'allievo ad ogni proposta. Sono stati valutati:

- L'interesse dimostrato;
- L'applicazione;
- L'attitudine;
- L'evoluzione
- La partecipazione

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

b. Rapporto con l'alunno:

L'alunna è mia allieva dalla classe prima. Nell'arco dei cinque anni ha seguito un iter di studi non sempre regolare. In tutto il periodo ha dimostrato una certa correttezza, un certo interesse culturale e disponibilità alla partecipazione ad attività della scuola, ottenendo discreti risultati.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI MUSICALI

Concerto orchestra d'archi in data 17 dicembre 2025 in Santa Maria Calchera (BS)
Saggio di classe in data 12 Marzi 2026.

Tesori musicali dell'Archivio Capitolare del Duomo di BresciaA cura del Liceo Musicale "Veronica Gambara" - Progetto Musica Antica. 27 Marzo 2026 - Ore 15.00. Cattedrale di S. Maria Assunta - Brescia

Concerto coro e orchestra d'archi in data 27 maggio 2026 in Santa Maria Calchera (BS)

SIMULAZIONI:

data: 12 Mar 2026. aula 36 (Saggio)

Esecuzione del primo tempo della sonata di Mozart K 301, Allegro con spirito.

Accompagnatore pianistico Prof: M. Alesi

Brescia: 9 Aprile 2026

Docente

Claudio Azzini

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione- Clarinetto

Un alunno

Prof.ssa Panuccio Mariagrazia

Nuclei Tematici Svolti

- Equilibrio psicofisico e attività di riscaldamento
- Suono, tecnica, espressione (potenziamento)
- Il clarinetto romantico (ascolto e analisi stilistica)
 - C. M. Von Weber (concerto n. 1, n.2, Concertino)
 - R. Schumann (Fantasiesstücke op.73)
- Il linguaggio del clarinetto nel '900 (ascolto e analisi stilistica)
 - Stravinskij (tre pezzi per clarinetto solo)
- La storia del clarinetto
 - J. C. Denner
 - I. Müller
 - C. Böhm
- Effetti sonori e timbrici del '900
 - Glissato
 - Frullato
 - Suoni multifonici

Metodologia

Il metodo utilizzato si è così configurato:

lezioni individuali con possibilità di eseguire brani a 2 o più voci in collaborazione con l'insegnante e/o con alcuni compagni.

Attività di Recupero e Potenziamento

Non è stata attivata alcuna attività di recupero

Testi Adottati

- | | |
|---------------|-------------------------------|
| - Cavallini | 30 capricci |
| - Baermann | 12 studi op.30 |
| - Stark | 24 studi op.49 |
| - Rose | 20 grandi studi |
| - Jean-Jean | Studi espressivi vol. II |
| - Carbonare | Note sovracute |
| - Klosè | Studi giornalieri |
| - Debussy | Première rhapsodie |
| - Stravinskij | Tre pezzi per clarinetto solo |

- J. Brymer Il clarinetto – F. Muzzio ed.

Altri Materiali

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi

Obiettivi Conseguiti

Lo studente ha raggiunto un livello eccellente nei seguenti obiettivi:

1. Conoscenze:
 - Conoscenza dei sistemi di notazione strumentale, formali ed informali, simbologia e terminologia specifica, aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.
 - Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e della teoria degli strumenti traspositori.
 - Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento alle tecniche esecutive contemporanee ed ai diversi contesti stilistici.
 - Conoscenza della storia, aspetti tecnici e organologici dello strumento e del repertorio affrontato.
 - Conoscenza delle composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
 - Analisi funzionale ed estetica dei repertori studiati.
2. Abilità:
 - Comprendere, decodificare, leggere a prima vista allo strumento, studiare in modo analitico e mirato.
 - Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance
 - Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.
3. Competenze applicative:
 - Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi
 - Effettuare il trasporto a prima vista con il proprio strumento leggendo una facile parte in note reali.
4. Capacità critico-elaborative:
 - Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento

Strumenti di Verifica

Tipologia e Modalità

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato, lettura a prima vista, analisi del metodo di studio, osservazione settimanale dei progressi.

Tempistica

Verifiche periodiche programmate.

Simulazioni Esame di Stato:

- Prima simulazione: Saggio di classe 30 marzo Programma: Debussy Première rhapsodie
- Seconda simulazione Gambara in scena: Programma: Stravinskij Tre pezzi per clarinetto solo

Criteri di Valutazione

Ogni lezione è stata occasione di valutazione in modo che si possa tenere conto della reazione dell'allievo ad ogni proposta. Sono stati valutati:

- L'interesse dimostrato;
 - L'applicazione;
 - L'attitudine;
 - L'evoluzione
 - La partecipazione

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

RAPPORTO CON L'ALUNNO

L'alunno è mio allievo dalla classe prima. In tutto il periodo ha dimostrato correttezza, disponibilità al dialogo e un elevato interesse culturale ottenendo risultati eccellenti.

Brescia, 28/04/2026

L'Insegnante

Prof. MARIAGRAZIA PANUCCIO

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione-Clarinetto

Una alunna

Docente: Panuccio Mariagrazia

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

1. Equilibrio psicofisico e attività di riscaldamento
2. Suono, tecnica, espressione (potenziamento)
3. Il clarinetto romantico (ascolto e analisi stilistica)
 - C. M. Von Weber (concerto n. 1, n.2, Concertino)
 - R. Schumann (Fantasietücke op.73)
4. Il linguaggio del clarinetto nel '900 (ascolto e analisi stilistica)
 - Stravinskij (tre pezzi per clarinetto solo)
5. La storia del clarinetto
 - J. C. Denner
 - I. Müller
 - C. Böhm
6. Effetti sonori e timbrici del '900
 - Glissato
 - Frullato
 - Suoni multifonici

METODOLOGIA

Il metodo utilizzato si è così configurato:

lezioni individuali con possibilità di eseguire brani a 2 o più voci in collaborazione con l'insegnante e/o con alcuni compagni.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Non è stata attivata alcuna attività di recupero

TESTI ADOTTATI

- Cavallini 30 capricci
- Baermann 12 studi op.30
- Stark 24 studi op.49
- Rose 20 grandi studi
- Jean-Jean Studi espressivi vol II
- Carbonare Note sovracute
- Klosè Studi giornalieri
- Bernstein Sonata
- J. Brymer Il clarinetto – F. Muzzio ed.

Altri Materiali

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi

OBIETTIVI CONSEGUITI

La studentessa ha raggiunto un livello ottimo nei seguenti obiettivi:

1. Conoscenze:

- Conoscenza dei sistemi di notazione strumentale, formali ed informali, simbologia e terminologia specifica, aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.
- Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e della teoria degli strumenti traspositori.

- Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento alle tecniche esecutive contemporanee ed ai diversi contesti stilistici.
- Conoscenza della storia, aspetti tecnici e organologici dello strumento e del repertorio affrontato.
- Conoscenza delle composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
- Analisi funzionale ed estetica dei repertori studiati.

1. Abilità:

- Comprendere, decodificare, leggere a prima vista allo strumento, studiare in modo analitico e mirato.
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance
- Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

2. Competenze applicative:

- Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi
- Effettuare il trasporto a prima vista con il proprio strumento leggendo una facile parte in note reali.

3. Capacità critico-elaborative:

- Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento

STRUMENTI DI VERIFICA

Tipologia e Modalità

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato, lettura a prima vista, analisi del metodo di studio, osservazione settimanale dei progressi.

Tempistica

Verifiche periodiche programmate.

Simulazioni Esame di Stato:

- Prima simulazione: Saggio di classe 30 marzo Programma: Bernstein Sonata
- Seconda simulazione Gamba in scena: Programma: Bernstein Sonata

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni lezione è stata occasione di valutazione in modo che si possa tenere conto della reazione dell'allievo ad ogni proposta. Sono stati valutati:

L'interesse dimostrato;

L'applicazione;

L'attitudine;

L'evoluzione

La partecipazione

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

RAPPORTO CON L'ALUNNO

L'alunna è mia allieva dalla classe prima. In tutto il periodo ha dimostrato correttezza e disponibilità al dialogo e interesse culturale ottenendo risultati ottimi.

Brescia, 28/04/2026

L'Insegnante

Prof. MARIAGRAZIA PANUCCIO

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione-Flauto

Un alunno

Percorso Disciplinare

Esecuzione e interpretazione: Flauto traverso

a.s. 2025 - 26

Studente: 5B MUS

Docente: Enea Luzzani

Testi di tecnica adottati

T. Wye, *Practice Book*, vol. 1 (Il suono), vol. 2 (Tecnica), vol. 3 (Articolazione), vol.5 (Respirazione e scale) Accademia Italiana del Flauto

M. Moyse, *De La Sonorité*, Leduc

M. Moyse, *Exercices journaliers*, Leduc

M. Moyse, *20 Exercices et Études*, Leduc

M. A. Reichert, *7 Exercices journaliers pour la flute*, Leduc

P. Taffanel, *Complete Flute Method*, Leduc

Altri Materiali

Flauto traverso personale, materiale per la manutenzione, leggio, metronomo, intonatore.
Computer, registratore, fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi.

Nuclei tematici svolti

4. Equilibrio psicofisico e attività di riscaldamento

Respirazione (diaframmatica, completa, economica)

Intonazione

Imboccatura

Meccanismo, tecnica digitale

Scale e arpeggi

Flessibilità, cambi di registro, vocalizzi

Articolazione

Suono: dinamiche e vibrato, suoni filati

2. **Tecnica strumentale**

E. B.
E. Koehler, vol. 2 op. 33
L. Hugues, La Scuola del Flauto vol. 3

● **Conoscenza ed interpretazione del repertorio**

E. B.
C. Reinecke, Ballade per flauto e orchestra
C. P. E. Bach, Sonata in la minore per flauto solo
G. P. Telemann, Fantasia n. 6 in re minore

Obiettivi Conseguiti

Lo studente ha raggiunto in modo parzialmente adeguato i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze:

- conoscere la costruzione e la manutenzione del flauto;
- conoscere i principi acustici e la storia dello strumento;
- conoscere, attraverso lo studio e l'ascolto, i principali autori e metodi per flauto.

2. Abilità:

- acquisire la padronanza dell'equilibrio psico-fisico;
- acquisire il controllo degli aspetti tecnici;
- acquisire autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo.

3. Competenze applicative:

- adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi;
- eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà;
- saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

4. Capacità critico-elaborative:

- individuare e interpretare aspetti delle diverse prassi esecutive;
- istituire confronti e collegamenti tra opere dello stesso compositore e di compositori diversi;
- collocare le composizioni e gli autori studiati nel loro contesto storico.

Metodologia

Warm-up: attività di riscaldamento con suoni tenuti, scale, arpeggi, esercizi giornalieri per lo sviluppo della tecnica, controllo della postura.

Esecuzione: repertorio assegnato con analisi dei risultati e del metodo di studio, problem solving; presentazione di nuovi contenuti con ascolto e osservazioni delle eventuali criticità da affrontare.

Attività di recupero e Potenziamento

Attività di potenziamento:

- partecipazione a vari ensemble musicali sia di dimensioni ridotte (trio per due flauti e pianoforte) che ampie (Banda d'Istituto, Coro polifonico).

Strumenti di verifica

Tipologia e Modalità

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato, lettura a prima vista, analisi del metodo di studio, osservazione settimanale dei progressi.

Tempistica

Verifiche programmate.

Simulazioni Esame di Stato:

Una prova ufficiale è stata programmata per il giorno 27/03/2026, svoltasi in occasione del saggio di classe, in presenza del sottoscritto, del prof. Alesi e della prof.ssa Monaco.

Criteri di valutazione

Secondo quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

Rapporto con la classe

Lo studente ha fatto parte della classe prof. Enea Luzzani per l'intera durata del quinquennio, frequentando regolarmente le lezioni. I rapporti sono sempre stati cordiali e produttivi, consentendo la condivisione di esperienze che hanno permesso di consolidare il livello di apprendimento.

E. B. ha svolto un ottimo lavoro durante i primi due anni del suo percorso, culminati con una buona prova durante l'esame di certificazione di Primo Strumento, svoltasi al termine della classe seconda. Nei due anni successivi, ha diminuito il suo impegno settimanale nella materia e conseguito minori risultati. Durante il quinto anno, invece, ha lavorato in maniera più organizzata e ha preparato con solidità la prova d'esame.

Brescia, 07/04/2026

Enea Luzzani

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione-Flauto

Una alunna.

Percorso Disciplinare

Esecuzione e interpretazione: Flauto traverso

a.s. 2025 - 26

Studentessa: 5B MUS

Docente: Enea Luzzani

Testi di tecnica adottati

T. Wye, *Practice Book*, vol. 1 (Il suono), vol. 2 (Tecnica), vol. 3 (Articolazione), vol.5 (Respirazione e scale) Accademia Italiana del Flauto

M. Moyse, *De La Sonorité*, Leduc

M. Moyse, *Exercices journaliers*, Leduc

M. Moyse, *20 Exercices et Études*, Leduc

M. A. Reichert, *7 Exercices journaliers pour la flute*, Leduc

P. Taffanel, *Complete Flute Method*, Leduc

Altri Materiali

Flauto traverso personale, materiale per la manutenzione, leggio, metronomo, intonatore.
Computer, registratore, fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi.

Nuclei tematici svolti

- **Equilibrio psicofisico e attività di riscaldamento**

Respirazione (diaframmatica, completa, economica)

Intonazione

Imboccatura

Meccanismo, tecnica digitale

Scale e arpeggi

Flessibilità, cambi di registro, vocalizzi

Articolazione

Suono: dinamiche e vibrato, suoni filati

2. Tecnica strumentale

S. T.
E. Koehler, vol. 2 op. 33
L. Hugues, La Scuola del Flauto vol. 3
J. Andersen, 24 Studi per flauto op. 33
T. Berbiguier, 18 Studi per flauto

3. Conoscenza ed interpretazione del repertorio

S. T.
M. Bonis, Sonata per flauto e pianoforte in do diesis minore
C. Debussy, Syrinx per flauto e pianoforte

Obiettivi Conseguiti

La studentessa ha raggiunto in modo adeguato i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze:

- conoscere la costruzione e la manutenzione del flauto;
- conoscere i principi acustici e la storia dello strumento;
- conoscere, attraverso lo studio e l'ascolto, i principali autori e metodi per flauto.

2. Abilità:

- acquisire la padronanza dell'equilibrio psico-fisico;
- acquisire il controllo degli aspetti tecnici;
- acquisire autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo.

3. Competenze applicative:

- adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi;
- eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà;
- saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

4. Capacità critico-elaborative:

- individuare e interpretare aspetti delle diverse prassi esecutive;
- istituire confronti e collegamenti tra opere dello stesso compositore e di compositori diversi;
- collocare le composizioni e gli autori studiati nel loro contesto storico.

Metodologia

Warm-up: attività di riscaldamento con suoni tenuti, scale, arpeggi, esercizi giornalieri per lo sviluppo della tecnica, controllo della postura.

Esecuzione: repertorio assegnato con analisi dei risultati e del metodo di studio, problem solving; presentazione di nuovi contenuti con ascolto e osservazioni delle eventuali criticità da affrontare.

Attività di recupero e potenziamento

Attività di potenziamento:

- partecipazione a vari ensemble musicali di ampie dimensioni (Banda d'Istituto, Coro polifonico): ha svolto un'ora aggiuntiva della materia "Laboratorio di musica di Insieme".

Strumenti di verifica

Tipologia e Modalità

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato, lettura a prima vista, analisi del metodo di studio, osservazione settimanale dei progressi.

Tempistica

Verifiche programmate.

Simulazioni Esame di Stato:

Una prova ufficiale è stata programmata per il giorno 27/03/2026, svoltasi in occasione del saggio di classe, in presenza del sottoscritto, del prof. Alesi e della prof.ssa Monaco.

Criteri di valutazione

Secondo quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

Rapporto con la classe

La studentessa ha fatto parte della classe prof. Enea Luzzani per l'intera durata del quinquennio, frequentando regolarmente le lezioni. I rapporti sono sempre stati cordiali e produttivi, consentendo la condivisione di esperienze che hanno permesso di consolidare il livello di apprendimento.

La studentessa ha dimostrato attenzione per molte delle attività proposte e conseguito buoni risultati, in decisa crescita con l'avanzamento del loro percorso liceale: il frutto del lavoro svolto è

stato raccolto soprattutto nell'ultimo anno scolastico, durante il quale la studentessa ha raggiunto buoni traguardi strumentali e musicali e ha partecipato in più occasioni alla produzione artistica annuale del Liceo.

Brescia, 07/04/2026

Enea Luzzani

6- ALLEGATI

**ALLEGATI 1 a,b: TRACCE DELLE SIMULAZIONI
DELLA I PROVA**

TIPOLOGIA A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giacomo Leopardi, *Alla luna*. Dai *Canti*

- O graziosa¹ luna, io mi rammento
 che, or volge l'anno², sovra questo colle³
 io venia pien d'angoscia a rimirarti:
 e tu pendevi⁴ allor su quella selva
 5 siccome or fai, che tutta la rischiari.
 Ma nebuloso e tremulo dal pianto
 che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci⁵
 il tuo volto appariva, che travagliosa
 era mia vita: ed è, nè cangia stile,
 10 o mia diletta luna. E pur mi giova⁶
 la ricordanza, e il noverar l'etate⁷
 del mio dolore. Oh come grato occorre⁸
 nel tempo giovanil, quando ancor lungo
 la speme e breve ha la memoria il corso,
 15 il rimembrar delle passate cose,
 ancor che triste, e che l'affanno duri!⁹

1. **graziosa**: nel duplice significato di *incantevole e benigna*.
2. **or volge l'anno**: *circa un anno fa*.
3. **questo colle**: il monte Tabor nel pres- si di Recanati, il medesimo dell'*Infinito* («quest'ermo colle»).
4. **pendevi**: *eri sospesa*.
5. **luci**: *occhi*.
6. **mi giova**: *mi piace, mi è gradita* (latini- smo).
7. **noverar l'etate**: *calcolare la durata*.
8. **Oh come grato occorre**: *Oh come si presenta gradito*.
9. **ancor che ... duri!**: *anche se tristi, e anche se il tormento perdura!*

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Svolgi la parafrasi del componimento.
2. Individua nel testo gli elementi che permettono di identificare la luna come interlocutrice del poeta. Quale immagine della luna se ne ricava? Quali sentimenti mostra di provare il poeta nei suoi confronti?
3. Nel testo sono riconoscibili i campi semantici del dolore, del piacere, della visione, della "rimembranza". Rintraccia i termini riconducibili a ognuno di essi: quali prevalgono? Qual è dunque il contenuto dominante della lirica?

INTERPRETAZIONE

Elabora un tuo commento del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della «ricordanza», spiegando il rilievo che esso assume nell'opera leopardiana e come si colloca nel sistema di pensiero elaborato da Leopardi negli anni della stesura dei *Canti*.

TIPOLOGIA A2 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?»

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni *'inerzia istituzionale'* ed *'erosione etica'*?
3. Spiega perché la bomba atomica è *'un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale'*.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA C1: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**ARGOMENTO: La cultura del consumo e dello scarto**

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti non-civi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto»,

in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013

PROPOSTA C2: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**ARGOMENTO: Luci e ombre dell'immigrazione**

Interi popoli sono in movimento in tutto il pianeta e in modo particolare in Africa, nel vicino Oriente, nell'Asia centrale e nell'Asia del Pacifico. Fuggono da guerre, stragi, povertà; hanno come destinazione i Paesi e i continenti di antica opulenza, suscitando rari sentimenti di accoglienza e molto più frequentemente reazioni di chiusura e respingimento. Questo tema ha ripercussioni sociali, economiche, demografiche, politiche; durerà non meno di mezzo secolo, cambierà il pianeta, sconvolgerà le etnie vigenti, accrescerà ovunque le contraddizioni che sono il tratto distintivo della nostra specie; tenderà ad avvicinare le diverse religioni ma contemporaneamente ecciterà i fondamentalismi e i terrorismi che ne derivano.

(E. Scalfari, Un fiume vivo può liberare i migranti dai ghetti, in *"La Repubblica"*, 6 settembre 2015)

A partire dalla citazione di Eugenio Scalfari, rifletti sugli effetti contemporanei e futuri del fenomeno dell'immigrazione. Sviluppa le tue argomentazioni in un discorso coerente e coeso sulla base delle conoscenze che hai appreso in ambito scolastico, attraverso i mezzi d'informazione o anche tramite esperienze vissute personalmente.

Pag. 1/6



Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

"Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretta da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa

ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili."

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

1 Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni Trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1****Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *"Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del *'rispetto'*?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATI 2 a,b: TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA

LICEO V. GAMBARA A.S. 2025/2026

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA: A - CLASSI: 5A - 5B LMU

LICEO "V. GAMBARA" - A.S. 2025/2026

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA**DELL'ESAME DI MATURITA'****PRIMA PARTE****TIPOLOGIA: A - CLASSI: 5A - 5B LMU**

Traccia scelta: Claude-Achille Debussy (1862-1918), Goliwogg's Cake Walk, da *Children's corner* (1906-1908)

Cenni biografici sull'autore

Claude-Achille Debussy, musicista francese nato a Saint-Germain-en-Laye 1862 e morto a Parigi 1918. Figura geniale di innovatore, profondamente anticonvenzionale, rivoluzionò l'armonia, il ritmo, la sonorità e la forma della musica occidentale della seconda metà del XIX secolo. Nella sua vita vanno ricordati, per l'importanza che ebbero nel suo spirito e nella sua formazione, alcuni momenti tra cui i viaggi a Bayreuth (1889-90: in occasione del primo, il dramma wagneriano lo esaltò; mentre nel secondo lo deluse) e la conoscenza, all'Esposizione universale di Parigi (1889), di musiche orientali. Debussy visse piuttosto ritirato, pur non estraniandosi del tutto dall'ambiente artistico e letterario parigino, allora fervido di pensiero e di esperienze d'avanguardia, ove s'incontrava con gli esponenti dell'impressionismo e del simbolismo, con i "decadenti", ecc.

La prima affermazione del Debussy si ebbe nel 1894 con il *Prélude à l'après-midi d'un faune* (ispirato dal poemetto del Mallarmé) che inaugurò il periodo "impressionista" nella storia della musica, la decisiva conferma nel 1902 con la rappresentazione di *Pelléas et Mélisande* (dal dramma di Maeterlinck), la cui poetica creò un nuovo tipo di dramma musicale contrapposto a quello wagneriano.

Opere principali

Teatro: *Pelléas et Mélisande* (opera), 1902; Orchestra: *Prélude à l'après midi d'un faune*, 1894; *La mer*, 1903-05; Musica da camera: Quartetto, 1893; Sonata per violoncello e pianoforte, 1915; Sonata per flauto, viola e arpa, 1916; Sonata per violino e pianoforte, 1917. Pianoforte solo: 2 *Arabesques*, 1888; *Suite bergamasque*, 1890; *Estampes* (3 pezzi), 1903; *L'isle joyeuse*, 1904; *Images* (6 pezzi), 1905-07; *Children's Corner* (6 pezzi), 1908; *Préludes* (24, in due serie di 12), 1910-13. Canto e pianoforte: *Cinq poèmes de Baudelaire*, 1890; *Fêtes galantes*; *Chansons de Bilitis*, 1898; *Trois poèmes de Mallarmé*, 1913-14. Per coro: *Trois chansons de Charles d'Orléans*, 1908. Le sue numerose pagine di critica musicale, apparse dapprima in periodici, sono state poi raccolte nel volume *Monsieur Croche antidilettante* (1921).

Dopo aver ascoltato il brano proposto e aver riflettuto sulle sue caratteristiche formali, strutturali e stilistiche, esegui l'analisi dello stesso.

1. Analisi formale e strutturale del brano

- 1.1. Illustra la forma del brano, specificandone sezioni, periodi e frasi
- 1.2. Descrivi il brano dal punto di vista armonico, rilevando le forme accordali in esso presenti
- 1.3. Evidenzia le caratteristiche ritmico-metriche con riferimento a frasi e periodi

2. Analisi stilistica e storico-culturale del brano

- 2.1. Approfondisci l'analisi del brano commentandone i diversi aspetti di scrittura (es. texture, dinamiche, articolazioni)
- 2.2. Illustra e descrivi la forma musicale della danza di suite, anche con riferimento a pagine di altri autori
- 2.3. Completa l'analisi con opportuni cenni al contesto storico culturale del periodo in cui è stato composto, anche con riferimento al ruolo del pianoforte e della letteratura pianistica nella vita musicale dell'epoca.

VI.. Golliwogg's cake walk

Allegro giusto

PIANO

f *f* *più f* *ff*

p *f* *p* *f* *p* *pp*

très net et très sec

mf *ff* *p*

f *molto* *f*

ff *p* *cre - scen - do* *f* *ff*

Tous droits d'exécution réservés
Copyright by A. Durand & Fils 1908.

Musical score for "L'Espresso" by Maurice Strakosky, Op. 10, No. 1. The score is in 3/4 time, key of B-flat major, and consists of 16 measures. It features a piano (p) and a forte (f) section. The piano section includes dynamics like p, p<, and p<=p. The forte section includes dynamics like f, ff, and p. The score is written for piano and includes a tempo change instruction "Un peu moins vite" at the end.

26

pp *<pp>*

Cédez
p avec une grande émotion

a Tempo *pp* *p* *Cédez* *a Tempo* *pp*

Cédez *a Tempo* *mf* *f*

Cédez *a Tempo* *pp* *Cédez* *p*

27

a Tempo

p *pp* *f* *ff* *f*

div. *p* *p* *Retenez* *più p*

pp *pp* *Toujours retenu* *pp* *#*

1° Tempo

p *p*

molto *f* *sf*

28

cre - scen - do

p *f* *ff* *p*

p *p* *f* *ff* *p* *p*

p *f* *ff* *p* *ff* *ff*

Ch. Douin, gr., Poinçons A. Durand & Fils.

D. & F. 7188 (VI)

Février 1952 Imp. Moussot, Paris.

TIPOLOGIA: B2 - CLASSI: 5A - 5B LMU

LICEO VERONICA GAMBARA - BRESCIA

A.s. 2025/26

SIMULAZIONE I PARTE II PROVA DELL'ESAME DI STATO

Indirizzo: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE - TIPOLOGIA B2

Brano scelto: Edvard Grieg (1843-1907), *Arietta* da *Pezzi Lirici*, op. 12, n° 1

Arietta

Op. 12, n°1

E. Grieg (1843-1907)

Poco andante e sostenuto

p

5

9

13

17

21

rit.

pp

Consegne

1. Dopo aver analizzato la forma della melodia proposta, crea la struttura armonica indicando i gradi di riferimento o le etichette funzionali con relativa numerazione ed elabora l'armonizzazione con un accompagnamento strumentale di tua invenzione.
2. Indica lo strumento monodico a cui a discrezione si intende destinare la melodia e lo strumento polifonico a cui si intende affidare l'accompagnamento
3. Indica tonalità, cadenze e modulazioni presenti ed evidenzia note di fioritura, se presenti.
4. Produci eventuali forme alternative di armonizzazione o di scrittura per un organico a tua scelta.

**ALLEGATI 3a,b: FSL - TRACCIA PER LA
PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SUI FSL -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE
FINALE**



LICEO STATALE "VERONICA GAMBARA"
LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
via Veronica Gamba 3 - 25121 Brescia
Tel. 030 3775004 – fax. 0303776455
e-mail: bspm020005@istruzione.it – sito: www.liceogambara.gov.it



Relazione di Tirocinio nei PCTO (c/o enti di servizi, associazioni, imprese etc.)

1ª Sezione. Descrizione dell'attività di Tirocinio nei PCTO

	Domande guida
1.a	In quale contesto formativo si è svolta la tua attività: tirocinio curricolare, attività scolastiche "inerenti" (laboratori formativi, visite aziendali, incontri con esperti del lavoro....)? Dove? Quando?
1.b	Conoscenze di base relative alla problematica attinente ai compiti dell'Ente ospitante. Es. Fatebenefratelli : malattia mentale Carcere e territorio: criminalità e devianza Dormitori e mense: povertà e emarginazione Ecc....
1.c	Descrizione dell'Ente ospitante (nome, profilo giuridico, breve storia...) Che tipo di servizio offre? Chi sono gli utenti? Compiti svolti, obiettivi perseguiti, progetti proposti, destinatari del servizio, difficoltà evidenziabili. Com'è organizzato il servizio? (giornata tipo ecc.)
1.d	Organizzazione del personale / del lavoro I rapporti tra i diversi operatori sono prevalentemente formali o informali? Esistono momenti e strumenti di monitoraggio e di verifica del lavoro svolto...? Gli operatori sono tenuti a svolgere attività di formazione e aggiornamento...? Osservazioni e valutazioni critiche personali.
1.e	Le figure professionali: ruoli, compiti, competenze. Quali sono, che qualifica hanno, lavorano individualmente o in gruppo, quali compiti svolgono? Esiste un coordinatore e con quali compiti; esiste una separazione fra funzioni decisionali ed esecutive? Il lavoro è intenso, ripetitivo, frustrante, gratificante, creativo....? Osservazioni e valutazioni critiche personali.
1.f	Descrizione dell'attività / dell'esperienza Descrivi l'attività realizzata Compiti svolti, obiettivi perseguiti, progetti proposti, destinatari del servizio, difficoltà evidenziabili.
1.g	Diario di bordo del tirocinio / dell'esperienza Descrizione delle attività svolte con particolare attenzione al ruolo del tutor e al contributo personale apportato.
1.h	Bibliografia (testi consultati) Sitografia (sito Internet dell'Ente ospitante e altri siti utili) Riferimenti normativi (leggi, documenti ufficiali rilevanti per le problematiche affrontate dall'Ente)

2ª Sezione. Competenze trasversali

Domande guida: <i>individua, tra quelle in elenco, le competenze trasversali (soft-skills) che ritieni di aver acquisito / utilizzato / sviluppato</i>		
Performance		Competenze trasversali: prestazioni
È in grado di organizzare il lavoro	A	Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
	B	Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
È in grado di gestire le informazioni	C	Documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
È in grado di gestire le risorse	D	Utilizza in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture)
È in grado di gestire le relazioni e i comportamenti	E	Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
	F	Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
	G	Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
	H	Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
	I	Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)
È in grado di gestire i problemi	L	Affronta i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario
	M	Riporta i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni

3ª Sezione. Valore orientativo dell'esperienza

	Domande guida
1.a	Quale ritieni sia stato il grado di coinvolgimento materiale ed emotivo nell'esperienza di Tirocinio? Con quali sentimenti hai condotto la tua esperienza di Tirocinio (gratificazione, frustrazione, inutilità.....)? Motiva le tue risposte.
1.b	Cosa hai potuto rilevare rispetto alla tua capacità di svolgere i compiti che ti sono stati assegnati nei tempi prefissati? Valuta la tua autonomia nell'eseguire i lavori affidati e la tua disponibilità ad affrontare problematiche e compiti nuovi durante quest'esperienza.
1.c	Cosa hai potuto rilevare rispetto alla tua capacità di lavorare insieme ad altri, di collaborare ed aiutare gli altri?
1.d	Cosa hai ulteriormente imparato su te stesso?
1.e	Consigliaresti e/o ripeteresti l'esperienza? Perché?
1.f	Quali sono stati i punti di forza e quali i punti di debolezza?
1.g	Come pensi potrà incidere questa esperienza nel tuo percorso futuro (opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma)?

Liceo Statale "Veronica Gambara" liceo linguistico - liceo musicale - liceo delle scienze umane via Veronica Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 - fax: 0303776455 e-mail: bspm020005@istruzione.it - sito: www.liceogambara.gov.it		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA RELAZIONE FINALE SUI PCTO		
INDICATORI	DESCRIZIONE LIVELLI	PUNTI
Aderenza / Pertinenza con la griglia assegnata (1-3 punti)	Non completa rispondenza alle consegne e analisi superficiale	1
	Pertinenza con le consegne e analisi sufficiente	2
	Completa analisi e piena rispondenza alle consegne	3
Organizzazione logica dei contenuti (1-3 punti)	Testo disorganico	1
	Testo parzialmente organizzato	2
	Testo logico e argomentato	3
Elaborazione espressiva e comunicativa dell'esperienza (1-3 punti)	Ha individuato modelli organizzativi e procedure della comunicazione in modo carente	1
	Ha individuato modelli organizzativi e procedure della comunicazione in modo essenziale	2
	Ha individuato modelli organizzativi e procedure della comunicazione in modo completo	3
Contributi personali e valorizzazione critico prospettica dell'esperienza (1-4 punti)	Ha descritto le relazioni umane stabilite con le varie parti in causa e ha correlato l'attività di stage con il proprio percorso scolastico in modo carente	1
	Ha descritto le relazioni umane stabilite con le varie parti in causa e ha correlato l'attività di stage con il proprio percorso scolastico in modo essenziale	2
	Ha descritto le relazioni umane stabilite con le varie parti in causa e ha correlato l'attività di stage con il proprio percorso scolastico in modo completo	3
	Ha descritto le relazioni umane stabilite con le varie parti in causa e ha correlato l'attività di stage con il proprio percorso scolastico in modo dettagliato e ricco di considerazioni personali	4
Correttezza formale, chiarezza espressiva e uso di tecniche comunicative personalizzate (1-4 punti)	Testo con diversi errori gravi di impostazione e realizzazione	1
	Testo contenente errori di impostazione/realizzazione non gravi	2
	Forma corretta con assenza di errori, ma con scarso uso di tecniche e metodi comunicativi adeguati alla valorizzazione dell'esperienza svolta	3
	Testo chiaro e corretto, uso originale delle tecniche di comunicazione di programmi e/o di mappe concettuali	4
Capacità di riflessione sul valore orientativo dell'esperienza (1-3 punti)	Scarso livello di autenticità e grado di consapevolezza	1
	Sufficiente livello di autenticità e grado di consapevolezza	2
	Buon livello di autenticità e grado di consapevolezza	3
	Valutazione complessiva	20/20

ALLEGATI 4 a,b,c: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

Liceo "Veronica Gambara" PROVA SCRITTA DI ITALIANO Griglia di valutazione – TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI	
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)				
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.	14-15	
	Buono	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	11-13	
	Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	9-10	
	Insufficiente	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	5-8	
	Gravemente insufficiente	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	1-4	
1.2 Coesione e coerenza testuale.	Ottimo	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.	9-10	
	Buono	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	7-8	
	Sufficiente	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	6	
	Insufficiente	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	1-3	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.	Ottimo	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.	9-10	
	Buono	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	7-8	
	Sufficiente	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	6	
	Insufficiente	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	1-3	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.	14-15	
	Buono	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	11-13	
	Sufficiente	Forma espositiva nel complesso corretta.	9-10	
	Insufficiente	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	5-8	
	Gravemente insufficiente	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	1-4	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati.	9-10	
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8	
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6	
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati.	1-3	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.	9-10	
	Buono	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	7-8	
	Sufficiente	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	6	
	Insufficiente	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	1-3	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)				
1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	5	
	Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando complessivamente i vincoli posti.	4	
	Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	3	
	Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	2	
	Gravemente insufficiente	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1	
2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
	Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7-8	
	Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
	Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura colta solo approssimativamente, non vengono individuati con chiarezza snodi tematici e peculiarità stilistiche.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Il testo è compreso solo in minima parte, e il suo significato in più punti è equivocado.	1-3	

3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
	Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7-8	
	Sufficiente	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
	Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	4-5	
	Gravement e insufficiente	Analisi fortemente lacunosa e/o scorretta.	1-3	
4 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Ottimo	Interpretazione approfondita e articolata, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	14-15	
	Buono	Interpretazione puntuale, che evidenzia buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	11-13	
	Sufficiente	Interpretazione essenziale ma pertinente.	9-10	
	Insufficiente	Interpretazione superficiale, che trascurava e/o fraintende aspetti significativi.	5-8	
	Gravement e insufficiente	Interpretazione lacunosa e/o scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO			/100	
			/20	

(Approvata dal Dipartimento il 05/09/2023)

Liceo “Veronica Gambara”
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione – TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.	14-15
	Buono	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	11-13
	Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	9-10
	Insufficiente	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	5-8
	Gravemente insufficiente	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	1-4
1.2 Coesione e coerenza testuale.	Ottimo	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.	9-10
	Buono	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	7-8
	Sufficiente	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	6
	Insufficiente	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	4-5
	Gravemente insufficiente	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	1-3
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.	Ottimo	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.	14-15
	Buono	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	11-13
	Sufficiente	Forma espositiva nel complesso corretta.	9-10
	Insufficiente	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	5-8
	Gravemente insufficiente	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	1-4
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati.	9-10
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti.	4-5
	Gravemente insufficiente	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati.	1-3
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ottimo	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.	9-10
	Buono	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	7-8
	Sufficiente	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	6
	Insufficiente	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	4-5
	Gravemente insufficiente	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	1-3
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	L'analisi puntuale e approfondita mostra che il testo è stato compreso con precisione, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati in modo corretto e completo.	18-20
	Buono	L'analisi mostra che il testo è stato ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati con buona precisione e completezza.	15-17
	Sufficiente	L'analisi corretta ma non sempre approfondita mostra che il testo è compreso nel suo significato complessivo, tesi, argomentazioni e snodi tematici principali vengono globalmente riconosciuti.	12-14
	Insufficiente	L'analisi mostra che il testo non è stato ben compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti solo parzialmente.	7-11
	Gravemente insufficiente	L'analisi mostra che il testo è stato frainteso nel suo contenuto, tesi, argomentazioni e snodi tematici non vengono riconosciuti.	1-6
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)			
1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità. L'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10
	Buono	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato. L'uso dei connettivi è appropriato.	7-8
	Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente. L'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso corretto.	6
	Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati. L'uso dei connettivi è incerto e poco appropriato.	4-5
	Gravemente insufficiente	Il percorso ragionativo è incoerente e contraddittorio e/o lacunoso. L'uso dei connettivi è errato o assente.	1-3
2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.	9-10
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	7-8
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6
	Insufficiente		
	Gravemente insufficiente		
3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ottimo		
	Buono		
	Sufficiente		

utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o del tutto privi di pertinenza.	1-3	
TOTALE PUNTEGGIO			/100	
			/20	

Liceo “Veronica Gambara”
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione – TIPOLOGIA C

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.	14-15
	Buono	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	11-13
	Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	9-10
	Insufficiente	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	5-8
	Gravemente insufficiente	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	1-4
1.2 Coesione e coerenza testuale.	Ottimo	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.	9-10
	Buono	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	7-8
	Sufficiente	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	6
	Insufficiente	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	4-5
	Gravemente insufficiente	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	1-3
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.	Ottimo	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.	14-15
	Buono	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	11-13
	Sufficiente	Forma espositiva nel complesso corretta.	9-10
	Insufficiente	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	5-8
	Gravemente insufficiente	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	1-4
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati.	9-10
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti.	4-5
	Gravemente insufficiente	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati.	1-3
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ottimo	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.	9-10
	Buono	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	7-8
	Sufficiente	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	6
	Insufficiente	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	4-5
	Gravemente insufficiente	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	1-3
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia	9-10
	Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alle richieste della traccia	7-8
	Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia	6
	Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti dalla traccia	4-5
	Gravemente insufficiente	L'elaborato non è coerente con la traccia proposta	1-3
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)			
1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà e piena consapevolezza	18-20
	Buono	L'esposizione è consequenziale, i dati ben organizzati nello sviluppo	15-17
	Sufficiente	L'esposizione è semplice ma ordinata, pur con qualche lieve incongruenza	12-14
	Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e si riscontrano diverse incongruenze nello sviluppo	7-11
	Gravemente insufficiente	L'esposizione è confusa, incongruente e priva di consequenzialità	1-6
2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.	9-10
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	7-8
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	4-5
	Gravemente insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o del tutto privi di pertinenza.	1-3
3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia	9-10
	Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alle richieste della traccia	7-8
	Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia	6
	Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti dalla traccia	4-5
	Gravemente insufficiente	L'elaborato non è coerente con la traccia proposta	1-3
TOTALE PUNTEGGIO			/100
			/20

ALLEGATI 5a,b : GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA

COMMISSIONE.....

STUDENTE.....

CLASSE.....

DATA.....

LICEO MUSICALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

TIPOLOGIA A

AMBITI	INDICATORI DM 769/2018	DESCRIPTORI	PUNTI	
TEORICO-CONCETTUALE max 4 punti	1. Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali 2. Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione punti 4	• Uso pienamente corretto ed efficace della terminologia specifica • Piena comprensione delle strutture dei brani durante la loro esecuzione	3,3 - 4	
		• Uso complessivamente corretto della terminologia specifica • Comprensione complessivamente adeguata delle strutture dei brani durante la loro esecuzione	2,5 - 3,2	
		• Uso limitato e a volte impreciso della terminologia specifica • Sufficiente comprensione delle strutture dei brani durante la loro esecuzione	1,7 - 2,4	
		• Uso non sempre appropriato della terminologia specifica, compresenza di errori • Errori nella comprensione delle strutture dei brani durante la loro esecuzione	0,9 - 1,6	
ANALITICO-DESCRITTIVO max 8 punti	3. Capacità di analisi formale- strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale, all'ascolto e in partitura punti 5	• Descrizione corretta e completa della forma del brano, con individuazione di tutte le sezioni, i temi, la fraseologia e le relative funzioni • Descrizione corretta ed esaustiva di tutte le strutture armoniche caratteristiche del brano, in rapporto alla melodia • Individuazione di tutti gli aspetti ritmico-metri e dinamici significativi in rapporto alla fraseologia del brano	4,1 - 5	
		• Descrizione adeguata, anche se non esaustiva, della forma del brano con individuazione di sezioni, temi, fraseologia e relative funzioni • Descrizione complessivamente adeguata delle strutture armoniche in rapporto alla melodia con qualche imprecisione • Individuazione dei più evidenti aspetti ritmico-metri e dinamici	3,1 - 4	
		• Descrizione complessivamente sufficiente della forma del brano con individuazione delle sezioni, delle principali tipologie tematiche e delle relative funzioni • Descrizione parziale solo delle strutture armoniche più significative con qualche cenno al rapporto tra melodia e armonia • Individuazione di qualche significativo aspetto ritmico-metrico e/o dinamico	2,1 - 3	
		• Descrizione superficiale e approssimativa della forma del brano, limitata ad alcuni segmenti • Descrizione frammentaria solo di alcune strutture armoniche con presenza di errori e senza individuazione degli elementi più significativi • Descrizione superficiale e imprecisa di aspetti ritmico-metrici e/o dinamici	1,1 - 2	
		• Descrizione della forma del brano scorretta e/o molto frammentaria • Descrizione delle strutture armoniche molto frammentaria • e/o con presenza di errori gravi e/o diffusi • Mancata individuazione di aspetti ritmico-metrici o dinamici	0 - 1	

4. Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruttomusicale e relativi contesti storico-stilistici)	Indicazione chiara e completa degli elementi stilistici idonei alla collocazione storico-culturale del brano, con presenza di appropriatee ed argomentate riflessioni critiche relative alle scelte espressive dell'autore, anche in rapporto ad altre pagine musicali simili	3	
	Individuazione dei più significativi elementi stilistici idonei alla collocazione storico-culturale del brano, con presenza di qualche riflessione critica relativa alle scelte espressive adottate	2,4	
5. Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato punti 3	Individuazione di almeno un tratto stilistico idoneo alla collocazione storico-culturale del brano	1,8	
	Collocazione storico-culturale del brano effettuata in modo vago, senza riferimenti stilistici	1,2	
	Collocazione storico-culturale del brano non corretta o assente	0,6	

PERFORMATIVO STRUMENTALE max 8 punti	6. Competenza tecnico- esecutivastrumentale/ vocale punti 3	Esecuzione sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia ottimo possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	2,5 - 3
		Esecuzione abbastanza sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia buon possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	1,9 - 2,4
		Esecuzione complessivamente controllata , pur con errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un sufficiente possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	1,3 - 1,8
		Esecuzione non sempre scorrevole e controllata , a causa di errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un possesso incerto delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	0,7 - 1,2
		Esecuzione stentata , con errori e frequenti interruzioni, di brani di non pienamente adeguato respiro e difficoltà, che evidenzia uno scarso possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	0 - 0,6
	7. Capacità espressive e d'interpretazione punti 4	Interpretazione consapevole e originale, condotta con ottimo controllo dei parametri espressivi e piena aderenza allo stile dei brani proposti.	3,3 - 4
		Interpretazione consapevole e abbastanza originale , condotta con adeguato controllo dei parametri espressivi e accettabile aderenza allo stile dei brani proposti.	2,5 - 3,2
		Interpretazione sufficientemente orientata , condotta con un accettabile controllo dei parametri espressivi e nel complesso coerente con lo stile dei brani proposti.	1,7 - 2,4
		Interpretazione poco coerente e organica , condotta con un controllo non sempre adeguato dei parametri espressivi.	0,9 - 1,6
		Interpretazione non chiaramente delineata , condotta con uno scarso controllo dei parametri espressivi.	0 - 0,8
	8. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme punti 1	Presentazione accurata , ricca di spunti analitici formali e stilistici, con esaurienti contestualizzazioni storico-culturali e riferimenti alla specifica letteratura strumentale; presenza di approfondimenti interdisciplinari; identificazione delle principali peculiarità tecnico-esecutive e delle conseguenti scelte interpretative di un brano eseguito.	0,9 - 1
		Presentazione discreta , con alcuni spunti analitici formali e stilistici essenziali, riferimenti storico-culturali e storico-musicali, osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive e presenza di riflessioni di carattere interpretativo di un brano eseguito.	0,7 - 0,8
		Presentazione corretta ed essenziale , con riferimenti alla forma del brano eseguito, spunti storico-culturali e storico-musicali e osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive di un brano eseguito.	0,5 - 0,6
		Presentazione generica e imprecisa con scarsi o poco pertinenti riferimenti analitici, storico-culturali e storico-musicali di un brano eseguito.	0,3 - 0,4
		Presentazione generica e con errori che evidenziano una scarsa comprensione della forma di un brano eseguito. Riferimenti stilistici, storico-culturali e storico-musicali assenti o non pertinenti.	0 - 0,2
TOTALE			/20

COMMISSIONE.....STUDENTE.....
.....CLASSE.....DATA.....

**LICEO MUSICALE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA
SECONDA PROVA D'ESAME
TAC, TIPOLOGIA B1/B2 – ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE**

COMMISSIONE.....STUDENTE.....CLASSE.....DATA.....

LICEO MUSICALE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA - TIPOLOGIA B1/B2

AMBITI	INDICATORI DM 769/2018	DESCRIPTORI	PUNTI	
TEORICO- CONCETTUALE max 4 punti	1. Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	- Sintassi armonica corretta e ottimale rispetto alla traccia - Scrittura e classificazione corretta, precisa e ordinata delle strutture musicali Piena comprensione delle strutture dei brani durante la loro esecuzione	3,3 - 4	
		- Sintassi armonica complessivamente corretta - Scrittura e classificazione delle strutture musicali con presenza di qualche imprecisione - Comprensione complessivamente adeguata delle strutture dei brani durante la loro esecuzione	2,5 - 3,2	
		- Sintassi armonica con alcuni punti di debolezza - Scrittura e classificazione delle strutture musicali con presenza di alcuni errori Sufficiente comprensione delle strutture dei brani durante la loro esecuzione	1,7 - 2,4	
		- Sintassi armonica tonalmente debole e a volte non corretta - Scrittura e classificazione delle strutture musicali con diffusa presenza di errori / incompleta Errori nella comprensione delle strutture dei brani durante la loro esecuzione	0,9 - 1,6	
		- Sintassi armonica perlopiù scorretta - Scrittura e classificazione delle strutture musicali con presenza di gravi e diffusi errori / Incompleta o del tutto assente - Comprensione scorretta delle strutture dei brani durante la loro esecuzione	0 - 0,8	
ANALITICO- DESCRITTIVO max 2 punti	3. Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale, all'ascolto e in partitura	Chiara e completa descrizione delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate Piena consapevolezza della collocazione storico-stilistica delle strutture utilizzate, con appropriate riflessioni critiche relative alle scelte espressive adottate	1,7 - 2	
		- Descrizione delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate complessivamente corretta con qualche imprecisione. - collocazione storico-stilistica delle strutture utilizzate corretta ma essenziale	1,3 - 1,6	
	4. Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)	- Descrizione delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate con qualche errore ma complessivamente sufficiente - Cenni relativi alla collocazione storico-stilistica delle strutture utilizzate	0,9 - 1,2	
		- Descrizione delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate molto superficiale e frammentaria - Collocazione storico-stilistica delle strutture utilizzate con presenza di errori	0,3 - 0,8	
	5. Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	- Descrizione delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate scorretta o assente - Collocazione storico-stilistica delle strutture utilizzate assente	0 - 0,2	

POIETICO-COMPOSITIVO max 6 punti	6. Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. accordi e funzioni armoniche c. fraseologia musicale	• Disposizione degli accordi, condotta melodica e moto delle parti gestiti in modo corretto e ottimale con presenza di elementi contrappuntistici, organizzazione (B1)/ rispetto (B2) della fraseologia e soluzioni alternative	4,9 - 6	
		• Disposizione degli accordi, condotta melodica e moto delle parti gestiti in modo corretto con uso appropriato di alcuni elementi di figurazione melodica e attenzione alle articolazioni fraseologiche più evidenti	3,7 - 4,8	
		• Disposizione degli accordi, condotta melodica e moto delle parti gestiti in modo complessivamente corretto, anche se con presenza di alcuni errori e con una realizzazione complessiva non particolarmente accurata	2,5 - 3,6	
	7. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	• Disposizione degli accordi, condotta melodica e moto delle parti con presenza di errori diffusi e con una realizzazione complessiva poco unitaria ed accurata	1,3 - 2,4	
		• Disposizione degli accordi, condotta melodica e moto delle parti con presenza di errori gravi e/o molto diffusi e con mancanza di unitarietà e coerenza nella realizzazione del progetto complessivo	0 - 1,2	

PERFORMATIVO STRUMENTALE max 8 punti	8. Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Esecuzione sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia ottimo possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	2,5 - 3
		Esecuzione abbastanza sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia buon possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	1,9 - 2,4
		Esecuzione complessivamente controllata , pur con errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un sufficiente possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	1,3 - 1,8
		Esecuzione non sempre scorrevole e controllata , a causa di errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un possesso incerto delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	0,7 - 1,2
		Esecuzione stentata , con errori e frequenti interruzioni, di brani di non pienamente adeguato respiro e difficoltà, che evidenzia uno scarso possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	0 - 0,6
	9. Capacità espressive e d'interpretazione	Interpretazione consapevole e originale , condotta con ottimo controllo dei parametri espressivi e piena aderenza allo stile dei brani proposti .	3,3 - 4
		Interpretazione consapevole e abbastanza originale , condotta con adeguato controllo dei parametri espressivi e accettabile aderenza allo stile dei brani proposti .	2,5 - 3,2
		Interpretazione sufficientemente orientata , condotta con un accettabile controllo dei parametri espressivi e nel complesso coerente con lo stile dei brani proposti .	1,7 - 2,4
		Interpretazione poco coerente e organica , condotta con un controllo non sempre adeguato dei parametri espressivi .	0,9 - 1,6
		Interpretazione non chiaramente delineata , condotta con uno scarso controllo dei parametri espressivi .	0 - 0,8
	10. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Presentazione accurata , ricca di spunti analitici formali e stilistici, con esaurienti contestualizzazioni storico-culturali e riferimenti alla specifica letteratura strumentale; presenza di approfondimenti interdisciplinari; identificazione delle principali peculiarità tecnico-esecutive e delle conseguenti scelte interpretative di un brano eseguito.	0,9 - 1
		Presentazione discreta , con alcuni spunti analitici formali e stilistici essenziali, riferimenti storico-culturali e storico-musicali, osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive e presenza di riflessioni di carattere interpretativo di un brano eseguito.	0,7 - 0,8
		Presentazione corretta ed essenziale , con riferimenti alla forma del brano eseguito, spunti storico-culturali e storico-musicali e osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive di un brano eseguito.	0,5 - 0,6
		Presentazione generica e imprecisa con scarsi o poco pertinenti riferimenti analitici, storico-culturali e storico-musicali di un brano eseguito.	0,3 - 0,4
		Presentazione generica e con errori che evidenziano una scarsa comprensione della forma di un brano eseguito. Riferimenti stilistici, storico-culturali e storico-musicali assenti o non pertinenti.	0 - 0,2
TOTALE			/2

ALLEGATO 6: MODULO PER LA FORMULAZIONE DEL PARERE DELL'ESPERTO ESTERNO DI STRUMENTO (II PARTE DELLA II PROVA)

COMMISSIONE.....STUDENTE.....
.....CLASSE.....DATA.....

ESAME DI STATO – II PROVA/SECONDA PARTE PARERE DELL'ESPERTO - PROVA ESECUTIVA DI STRUMENTO

CANDIDATO/A.....
.....

STRUMENTO.....
.....

ESPERTO/A: prof.
.....
.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	
Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale punti 3	Esecuzione sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia ottimo possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	2,5 - 3	
	Esecuzione abbastanza sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia buon possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	1,9 - 2,4	
	Esecuzione complessivamente controllata , pur con errori , di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un sufficiente possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	1,3 - 1,8	
	Esecuzione non sempre scorrevole e controllata , a causa di errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un possesso incerto delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	0,7 - 1,2	
	Esecuzione stentata , con errori e frequenti interruzioni , di brani di non pienamente adeguato respiro e difficoltà, che evidenzia uno scarso possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	0 - 0,6	
Capacità espressive e d'interpretazione punti 4	Interpretazione consapevole e originale, condotta con ottimo controllo dei parametri espressivi e piena aderenza allo stile dei brani proposti.	3,3 - 4	
	Interpretazione consapevole e abbastanza originale , condotta con adeguato controllo dei parametri espressivi e accettabile aderenza allo stile dei brani proposti.	2,5 - 3,2	
	Interpretazione sufficientemente orientata , condotta con un accettabile controllo dei parametri espressivi e nel complesso coerente con lo stile dei brani proposti.	1,7 - 2,4	
	Interpretazione poco coerente e organica , condotta con un controllo non sempre adeguato dei parametri espressivi.	0,9 - 1,6	
	Interpretazione non chiaramente delineata , condotta con uno scarso controllo dei parametri espressivi.	0 - 0,8	
	Presentazione accurata, ricca di spunti analitici formali e stilistici, con esaurienti contestualizzazioni storico-culturali e riferimenti alla specifica letteratura strumentale; presenza di approfondimenti interdisciplinari; identificazione delle principali peculiarità tecnico-esecutive e delle conseguenti scelte interpretative di un brano eseguito.	0,9 - 1	

Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme punti 1	Presentazione discreta , con alcuni spunti analitici formali e stilistici essenziali, riferimenti storico- culturali e storico-musicali, osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive e presenza di riflessioni di carattere interpretativo di un brano eseguito.	0, 7 - 0,8	
	Presentazione corretta ed essenziale , con riferimenti alla forma del brano eseguito, spunti storico- culturali e storico-musicali e osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive di un brano eseguito.	0,5 - 0,6	
	Presentazione generica e imprecisa con scarsi o poco pertinenti riferimenti analitici, storico-culturali e storico-musicali di un brano eseguito.	0,3 - 0,4	
	Presentazione generica e con errori che evidenziano una scarsa comprensione della forma di un brano eseguito. Riferimenti stilistici, storico-culturali e storico-musicali assenti o non pertinenti.	0 - 0,2	

EVENTUALI OSSERVAZIONI DELL'ESPERTO PER LA COMMISSIONE

Data, ...

FIRMA DELL'ESPERTO

ALLEGATO 7: GRIGLIA MINISTERIALE di VALUTAZIONE del COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO